Anno 109 - Numero 294
Sabato 31 Dicembre 1977

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

POLEMICA A TORINO

Comune contro la festa omosex

(Pagina 6)

Arrestato l'assistente di Morino (falsificazione ed occultamento)

Per lo scandalo delle cartelle cliniche a cardiochirurgia

COSIMO MANCINI

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato questa mattina Antonio Calafiore, 30 anni, assistente del prof. Francesco Morino, direttore del centro di cardiochirurgia «A. Blalock» dell'Università.

Alle 8,30 il brigadiere Messina, agli ordini del colonnello Schettino, ha eseguito l'arresto del chirurgo, disposto dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Livio Pepino.

Calafiore, secondo il magistrato sarebbe uno dei medici che hanno falsificato le cartelle cliniche del centro «Blalock» facendo figurare vivi alcuni pazienti che invece sono morti. Tutto questo per nascondere la vera percentuale di mortalità del reparto, molto superiore allo standard mondiale.

Calafiore è siciliano, di Siracusa. E' arrivato al «Blalock» pochi anni fa «sorpassando» chirurghi più anziani di lui e con molti più titoli. E' convinzione di molti che la carriera del giovane medico sia legata al fatto che il suo padrino, il dott. Musumeci, di Catania, è il proprietario della clinica in cui il prof. Morino si reca periodicamente a visitare i cardiopatici, che poi vengono operati al «Blalock».

Nonostante ciò Antonio Calafiore non aveva un grande interesse personale a falsificare le cartelle cliniche. Il prof. Morino esegue il 90 per cento degli interventi la cui percentuale di mortalità è altamente drammatica.

Tuttocalcio in TV

TORO SENZA PULICI-SALA

GIOCA PECCI

I SERVIZI ALLE PAGINE 18 E 19

Andreotti non ha convinto ora la crisi è più vicina?

ROMA — Un coro di reazioni negative ha accolto la conferenza stampa di ieri mattina del presidente del Consiglio Andreotti. Particolarmente aspre sono le critiche di comunisti e socialisti (attraverso i loro organi, *l'Unità e l'Avanti!*), ma anche su altri fronti (come ad esempio nel *Sole 24 Ore*, il giornale della Confindustria) non sono mancati commenti poco lusinghieri nei confronti dell'intervento di Andreotti. Pur con tutti i limiti oggettivi che ha una pura e semplice conferenza stampa (ieri peraltro dilatati dalla teletrasmissione in diretta), si può dire che se nei giorni scorsi la crisi di governo appariva «*probabile*», oggi essa sembra «*quasi certa*» anzi per i comunisti e socialisti — come fa notare la *Repubblica* — si può considerare «*già aperta*».

«*Il presidente del Consiglio* — afferma Claudio Petruccioli su *l'Unità*, riprendendo il tema della sua domanda in conferenza stampa — *in venti minuti di introduzione e in un'ora di risposte non ha mai usato la parola* crisi *né a proposito della situazione economico-sociale, né dello stato dell'ordine pubblico. Come poteva, allora, scoprire i motivi delle critiche sempre più puntuali e incalzanti al governo che egli presiede? E come poteva trovare una spiegazione per le iniziative di comunisti, socialisti e repubblicani, volte tutte alla formazione di un governo più adeguato, efficiente?*».

In casa socialista, si è avuta — sul piano politico — l'immediata reazione di Mancini, secondo il quale la crisi è ormai «*improcrastinabile*».

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

COME di consueto ogni fine anno, sentendoci (momentaneamente) buoni, vorremmo rivolgere a tutti i nostri auguri. Auguri di buon principio. Auguri che s'avverino i sogni più normali: la serenità nelle nostre case e l'ordine nelle nostre strade, il lavoro nelle nostre fabbriche e l'onestà nelle nostre istituzioni.

E come di consueto in ogni famiglia, anche in questa che si chiama Editrice La Stampa, vorremmo fare i nostri auguri. Auguri agli uomini che voi lettori non conoscete perchè non ne leggete la firma sul giornale e non li vedete nè alla televisione nè in circostanze ufficiali; agli uomini senza i quali però il giornale non potrebbe nascere nè sopravvivere, e che ne costituiscono anzi l'asse portante, le tradizioni e l'avvenire.

Sono i tipografi, i rotativisti, gli spedizionieri, gli autisti, gli impiegati amministrativi, dai dirigenti agli uscieri, e moltissimi altri. Sono coloro, giovani o vecchi, che credendo nel nostro Paese, ogni giorno hanno dato e danno una testimonianza personale di impegno per la libertà e il benessere comune. Noi li ringraziamo, e ringraziamo voi lettori.

Era un amico

CIGLIANO UCCIDE PEDONE E TENTA SUICIDIO

CIGLIANO — Un automobilista investe ed uccide un pedone, non se ne rende conto a causa dell'oscurità; più tardi, scopre di essere stato lui il *«pirata della strada»*, tenta di spararsi per il rimorso, la moglie lo ferma, allora si costituisce ai carabinieri.

Il fatto è accaduto ieri a Tronzano. Giovanni Giudice, 73 anni, residente a Tronzano in corso Vittorio Emanuele 73, fornitore di lieviti ai panificatori della zona, stava percorrendo verso le 7 la provinciale per Ronsecco a bordo della propria Renault R4. Aveva al suo fianco la moglie, Maria Locatelli, di 67 anni.

Ad un tratto, nell'oscurità, ha avvertito un colpo contro la carrozzeria ed un leggero sobbalzo ma non vi ha fatto caso. Tornato a Tronzano nel tardo pomeriggio, Giovanni Giudice ha appreso la notizia della morte del compaesano Mario Bui, 81 anni, investito da un'auto che non si era fermata dopo l'incidente.

Convinto di essere stato lui a provocare la morte del Bui (in giornata aveva dovuto far sostituire il lampeggiatore di direzione della propria Renault, perché trovato rotto, e colto da rimorso, l'uomo ha dapprima tentato di togliersi la vita con una rivoltella, ma è stato disarmato dalla moglie; quindi si è costituito ai carabinieri di San Germano Vercellese. Dopo l'interrogatorio il Giudice è stato fermato ed è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ormai è un'abitudine, sempre più allarmante

Notte violenta a Roma con molotov e pestaggi

ROMA — Roma ha vissuto ieri un'altra giornata di violenza e di pestaggi. La giornata ha avuto un seguito nella notte con attentati secondo una consuetudine che va assumendo toni sempre più allarmanti.

Dopo l'ennesimo raid fascista, culminato con gli assalti alle sedi del «Messaggero» e dell'«Espresso», e le azioni di vari commandos nelle vie del centro, dove sono stati esplosi colpi di arma da fuoco, rovesciate auto, infrante vetrine di negozi, stanotte si sono registrati altri atti di teppismo politico.

In una strada periferica della città, via Castello di Lunghezza, sconosciuti hanno deposto una carica esplosiva sotto una Fiat 127 che è andata quasi completamente distrutta. Gabriele Bianco, proprietario dell'automobile, ha dichiarato alla polizia di non sapere spiegare i motivi dell'attentato dal momento che non svolge alcuna attività politica.

Altri episodi che hanno fatto accorrere polizia e vigili del fuoco, sono avvenuti in via di Valle Aurelia, dove sono state lanciate due bottiglie incendiarie contro i locali della Casa del Popolo, e, nella sezione comunista di via Tigre, a cui è stato appiccato il fuoco.

I «nuclei armati rivoluzionari» (organizzazione neofascista) hanno rivendicato l'attentato contro la Casa del Popolo, insieme a quello di ieri contro un militante di «Lotta continua», con una telefonata anonima alla redazione romana dell'Ansa. «Mettiamoci pure un "boia chi molla"»: queste le ultime parole prima di interrompere la comunicazione.

Scontri fra i giovani di opposte idee politiche, sono accaduti in piazza Irnerio. Due studenti, Salvatore Iachelli di 17 anni e Costantino Paradiso di 19, hanno dichiarato di essere stati aggrediti in piazza Irnerio da comunisti del quartiere. Iachelli, ferito ad una mano da un punteruolo, è stato giudicato guaribile in 10 giorni all'ospedale di S. Spirito.

A tarda notte un'altra esplosione è avvenuta in via Erasmo da Gattamelata, dove esiste una sede del msi. Davanti alla sezione è stato deposto un ordigno che ha danneggiato la serranda d'ingresso e un muro.

m. b.

Morto l'emiro del Kuwait «re petrolio»

Kuwait. E' stato annunciato ufficialmente che l'emiro del Kuwait, sceicco Sabah al-Salim al-Sabah è morto nelle prime ore di oggi a seguito di un attacco cardiaco. L'emiro è uno dei grandi «grandi» del petrolio. Gli succede l'erede legittimo sceicco Jaber al-Ahmed al-Sabah. Questi probabilmente non cambierà la linea politica del Kuwait favorevole all'Occidente. L'emiro del Kuwait aveva 65 anni. Il sovrano era salito sul trono di questo ricco stato petrolifero, che conta meno di un milione di abitanti, nel novembre del 1965. Il comunicato che annuncia la morte dello sceicco precisa che è stato decretato un periodo di lutto di quaranta giorni.

Ad Atene: riscatto un miliardo

Palestinesi rapiscono un bimbo libanese

ATENE — Il figlio di un uomo d'affari libanese che risiede ad Atene è stato sequestrato la notte scorsa. I rapitori che, a quanto sembra, fanno capo a un gruppo della resistenza palestinese, hanno chiesto un milione di dollari (quasi un miliardo di lire) per la liberazione del bambino, che ha otto anni.

La polizia ha iniziato subito le ricerche, ma per ora l'unica traccia è la telefonata con cui costoro, nella notte, hanno chiesto al padre del bambino, Zeim Monah, il riscatto.

Il bambino rapito, Faruk, era scomparso dalla casa dei genitori, alla periferia di Atene, ieri sera. I rapitori hanno telefonato al padre alle 22 (locali, corrispondenti alle 23 italiane) affermando che si trattava, appunto, di un gruppo di guerriglieri palestinesi.

L'uomo d'affari libanese, che ha altri cinque figli, ha detto che i rapitori gli hanno comunicato che telefoneranno ancora oggi per dargli ulteriori istruzioni sul modo di pagare il riscatto. Zeim Monah, giunto ad Atene due anni fa, durante la guerra civile libanese, ha precisato di non possedere il milione di dollari.

Nel '78 ne verranno vietati altri

Fuori legge da domani prodotti con 9 coloranti

ROMA — *Scade questa sera l'ultimo termine concesso per la vendita di alimenti e medicinali contenenti nove coloranti che, dall'inizio di quest'anno, non hanno potuto più essere impiegati nella preparazione di prodotti destinati all'alimentazione umana. Infatti il decreto ministeriale che, lo scorso anno, aveva accolto in Italia una specifica direttiva della comunità europea, ne aveva accettato anche i termini temporali: divieto di impiego dal primo gennaio 1977 ed esaurimento delle scorte entro il 31 dicembre 1977, in modo che dal primo gennaio 1978 ne è vietata la vendita in tutta la comunità.*

I coloranti soppressi sono: E 103 «crisoina S»; E 105 «giallo solido»; E 111 «arancio ggn»; E 121 «oricello, orceina»; E 125 «scarlatto gn»; E 126 «ponceau 6 r»; E 130 «blu antrachinone (blu d'indatrene rs)»; E 152 «nero 7984»; E 181 «terra d'ombra bruciata». Resta poi valido il divieto di impiego di un altro colorante, l'E 123 «rosso amaranto», che può essere utilizzato soltanto per il surrogato di caviale e i suoi surrogati.

Il 1978, poi, vedrà nuove variazioni nel campo della disciplina comunitaria dei coloranti. Infatti entro l'anno la comunità europea dovrà completare l'esame delle ricerche su un altro gruppo di coloranti la cui innocuità è stata messa in dubbio. Se i risultati delle prove confermeranno i dubbi, una nuova direttiva ne vieterà l'uso.

Le sostanze sotto inchiesta sono: E 104 «giallo chinolina»; E 122 «azorubina»; E123 «rosso amaranto» (per il quale la Francia e l'Italia hanno già imposto limitazioni all'uso); E 124 «rosso cocciniglia»; E 131 «blu patentato V»; E 150 «bruno caramello».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali in prevalenza poco nuvoloso. Nebbia in banchi sulla Pianura Padana in progressivo dissolvimento. Sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Sulle altre regioni della penisola e sulla Sicilia irregolarmente nuvoloso con sporadiche piogge e possibilità di qualche temporale. Tendenza ad ampi rasserenamenti in serata. **Temperatura:** in diminuzione.

In Italia

Ancona	+ 4	+ 11
Bologna	— 4	— 1
Catania	+ 8	+ 20
Firenze	+ 5	+ 9
Genova	+ 5	+ 13
Milano	— 1	+ 1
Potenza	+ 6	+ 10
Roma	+ 12	+ 14

All'estero

Atene	+ 10	+ 16
Belgrado	+ 6	+ 12
Bruxelles	+ 1	+ 6
Londra	+ 7	+ 9
Madrid	+ 1	+ 8
Mosca	— 8	— 8
Parigi	+ 5	+ 9
Stoccolma	— 4	0

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 7,0
minima	+ 4,0
media	+ 4,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1008 mb: temp. + 2,4; umidità 65 per cento. Cielo sereno. Temp. max + 11,7; min. + 0,3; media + 4,5. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti moderati in pianura, forti sui rilievi.

IL SINDACATO (PARTE CIVILE) CENSISCE I MORTI DELL'ACNA

DALL'INVIATO
MAURO BENEDETTI

SAVONA — Il segretario provinciale della Cisl chimici, Rossi, è stato convocato nei giorni scorsi dal magistrato inquirente, dottor Storace, che lo ha sentito su due argomenti relativi all'inchiesta per le morti degli operai dell'Acna di Cengio. I due punti sono: costituzione di parte civile del sindacato ed indagine conoscitiva sulla situazione effettiva dei malati e dei morti.

In merito al primo problema Rossi ha comunicato al magistrato che, con il patrocinio degli avvocati Calabria, Russo ad Aglietto, la Federchimici si costituisce parte civile. In relazione al secondo, i sindacati stanno raccogliendo, anche attraverso i loro patronati, tutte le informazioni possibili. Nei prossimi giorni ci sarà un «vertice» durante il quale verranno concordate le diverse iniziative.

Avvisi di reato. Ne sono stati spediti una decina, coinvolgendo dirigenti, ex dirigenti, amministratori della società Acna. Quanti di questi «avvisi» si tramuteranno poi in rinvii a giudizio, al termine dell'istruttoria, è impossibile dire. Ad esempio l'attuale direttore dello stabilimento, ing. Puccioni, risulta destinatario di un «avviso», ma la sua responsabilità (è direttore solo da tre anni) non pare fra le più pesanti nell'intera vicenda.

Intanto in Valle Bormida continuano a rpercuotersi gli echi dell'iniziativa del parroco di Vispa di Carcare, don Angelo Billia, che con la sua «Lettera di Natale» ha in pratica accusato l'intera popolazione della valle di lassismo nei confronti dell'Acna, di un timore reverenziale per l'azienda e per la Montedison, che consente il parpetuarsi dell'eterno ricatto occupazionale: «se vi va è così, altrimenti quella è la porta».

Tutta la valle, in effetti, è stata artificialmente condizionata all'industria: Acna, Montecatini di S. Giuseppe, Cockitalia e Ferrania 3M sono diventate in breve tempo gli unici poli di lavoro, assumendo a tutto spiano e sguarnendo le altre attività, agricoltura e artigianato in primo luogo. Una volta esaurito l'assorbimento, ecco scattare il ricatto: che altro lavoro potreste fare, se non ci fossimo noi?

E così tacere e morire, per l'Acna (ma anche altrove) è diventato imperativo categorico. Oggi la Cockitalia è semichiusa, la Montecatini chiusa del tutto, la Ferrania in crisi e l'Acna, che in crisi non è, finge di equivocare sulle vicende giudiziarie attuali e mormora: «ma se siamo pericolosi, chiudiamo».

Carcano e «Candido»

Caro direttore, devo ringraziarti per le considerazioni che hai voluto fare («punto» del 29 dicembre) a proposito della nota del settimanale «Candido» sul collegamento da Torino della sera del 16 novembre dopo l'attentato al collega Casalegno.

Vorrei aggiungere soltanto alcune osservazioni sui fatti. La domanda che rivolsi quella sera a un esponente del Consiglio di fabbrica de «La Stampa» sul feroce atto terroristico faceva esplicito riferimento al comunicato che l'organismo sindacale aziendale dei poligrafici poche ore prima dell'andare in onda aveva stilato insieme con il comitato di redazione.

Il documento congiunto infatti affermava: «L'attentato a Carlo Casalegno, al di là delle sigle dietro cui si nascondono i responsabili, è un vile atto di chiara marca fascista, nei metodi e nella motivazione politica». Domandai infatti al rappresentante sindacale perché era stato dato questo giudizio che poteva anche non essere condiviso.

Da parte mia, quindi, nessun suggerimento di temi e tantomeno di risposte a un interlocutore che, comunque, non ne aveva bisogno trattandosi di persona intelligente, qualificata e preparata, come tutti i telespettatori in ascolto avranno potuto constatare. Nessuna scorrettezza professionale, infine, come apertamente sostiene chi ha suscitato la polemica.

GIANCARLO CARCANO

Lefebvre tra poco in Italia

ROMA — In seguito alla decisione del tribunale di Brasilia, del 7 dicembre scorso, di concedere l'estradizione in Italia a Ovidio Lefebvre d'Ovidio, sono partiti questa notte dall'aeroporto di Fiumicino per il Brasile il vice questore Romeo Viola e i brigadieri Angelo Lepore e Giuseppe Di Fonzi. Dovranno prendere in consegna il personaggio «chiave» della vicenda «Lockheed» e accompagnarlo in Italia.

Ovidio Lefebvre sarà messo a disposizione della Corte Costituzionale, che dovrà giudicarlo insieme con gli altri imputati per lo scandalo degli «Hercules C 130». Tra di essi, come è noto, vi sono gli ex ministri Tanassi e Gui.

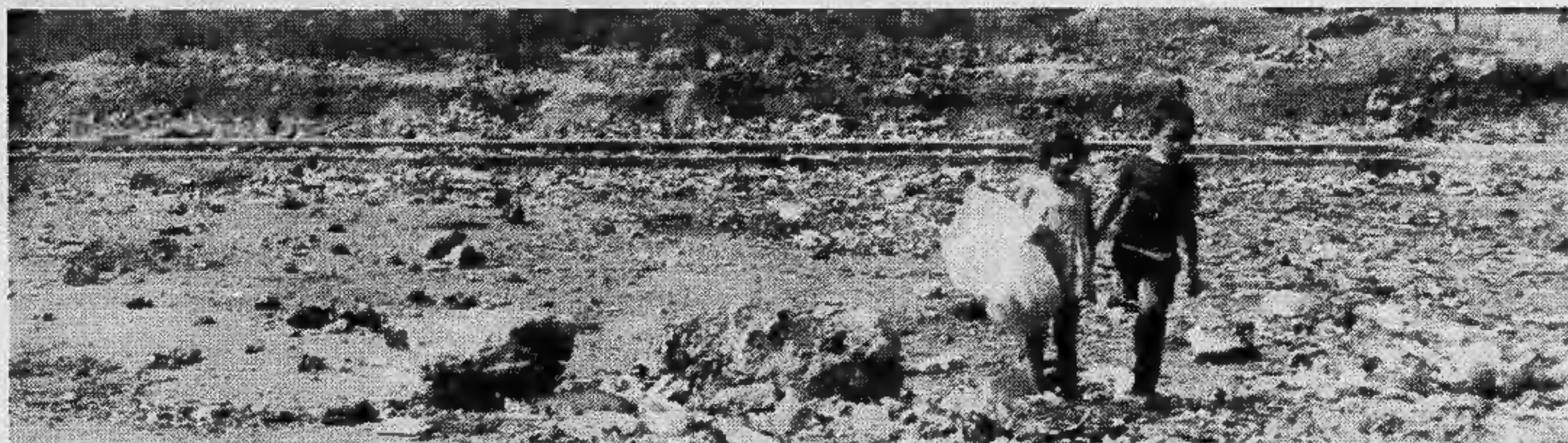
Cambogia Vietnam rompono rapporti

BANGKOK — Un comunicato del governo cambogiano diffuso dalla radio di Phnom Penh annuncia che la Cambogia ha deciso di rompere temporaneamente le relazioni diplomatiche col Vietnam a seguito di incidenti di frontiera tra i due Paesi.

Tale decisione entra in vigore da oggi.

Radio Phnom Penh ha dichiarato che la decisione fa seguito agli attacchi di forze vietnamite in territorio cambogiano.

LA CITTÀ IN CONDIZIONI DRAMMATICHE E NESSUNO FA NULLA

PALERMO, ACQUA A BORSA NERA (20 MILA LIRE UN'AUTOBOTTE)

ANTONIO RAVIDA'

PALERMO — Giorni come questi Palermo non li viveva dai tempi della guerra quando esplose una fiorente «borsa nera» di tutti i generi di prima necessità. Era il tempo delle tessere per il pane e il resto. Quel periodo è ricordato dai più anziani e da quelli di mezz'età con un profondo senso d'angoscia.

Adesso i palermitani, giocoforza, un po' per colpa della natura, un po' per le gravissime responsabilità dei loro amministratori troppo impegnati a lottar tra di loro per acquisire incarichi, prebende e benemerenze, sono tornati a fare i conti con il razionamento. Stavolta c'è quello dell'acqua. Ed è quindi sull'acqua che sta velocemente prosperando un florido «mercato nero»: rende molti milioni al giorno.

La lunga, disperante siccità che dura da nove mesi ed è stata spezzata da appena tre brevissime piogge, ed il conseguente prosciugamento dei due invasi artificiali che alimentano la città, hanno ridotto all'esasperazione i pur tolleranti ottocentomila abitanti della città. Non si sa come lavarsi, bere, cucinare, lavare. Né in loro aiuto vengono sindaco e presidente dell'Azienda comunale acquedotto: entrambi hanno dichiarato, ancora oggi, la loro impotenza e hanno detto che, al punto in cui si è, c'è unicamente da sperare nell'intervento della provvidenza divina che dovrebbe far piovere tanta, tantissima acqua.

Intanto nella città povera stanno moltiplicandosi i «borsari neri» dell'acqua. La vendono a 15-20 mila lire ad autobotte (che carica 6 mila litri di acqua) e la scaricano nelle autoclavi dei condomini. Con i negozianti strangolati dalla crisi che ha fatto spendere la «tredicesima» solo per lo stretto indispensabile e per pagare parte dei debiti, si può ben dire che, in questo ultimo scorcio del '77, fanno ottimi affari solamente i commercianti d'acqua, categoria assolutamente atipica e impensabile in una società moderna alle soglie dell'Anno Duemila.

Ma i «borsari neri» dell'acqua a Palermo «edizione 1977» sono ben più altolocati. Si tratta dei proprietari dei circa 1300 pozzi privati che pompano il «prezioso liquido» dal sottosuolo della «Conca d'oro» piena di aranceti, mandarineti e limoneti. Sono loro che controllano, in questi giorni del dramma della sete, grossi quantitativi di acqua; sono loro che dispongono di fonti ricche. Mai è stato fatto un censimento dei pozzi: si sa che sono 1300 perché tanti contratti l'Enel ha per la fornitura di energia utilizzata per gli impianti di sollevamento.

«Se rimani senz'acqua, vieni da me nell'agrumeto che ti do tutta quella che vuoi», *promettono gli agricoltori ai loro amici e parenti. Per il resto la vendono e sono organizzatissimi: alcuni hanno anche segreterie telefoniche, impiegati che prendono gli ordinativi e li smistano agli equipaggi delle autobotti che tessono la città, soprattutto nei rioni alti, i più disagiati, perché nelle condutture della rete idrica vi è minor pressione.*

Tutti comunque in prefettura, in questura, in municipio smentiscono che vi sia una «mafia dell'acqua» *impegnata in prima linea nel singolare commercio. Non mancano — si badi — i* «mafiosi dell'acqua», *la cui attività a Palermo è ben nota e che sono praticamente tutti individuati o individuabili facilmente: ma, stando alle assicurazioni fornite da fonte ufficiali, essi di solito, ed anche adesso, si limitano a sfruttare l'acqua per irrigare gli agrumeti.*

Meno convinto di ciò comunque è il pretore Giuseppe Di Lello, uno dei pochi che a Palermo aderiscono a «Magistratura democratica». Ha aperto un'inchiesta per accertare se vi siano abusi e, principalmente, se l'acqua prelevata dai pozzi e venduta sia realmente potabile. E' lo stesso magistrato che mesi fa lasciò partire una raffica di comunicazioni giudiziarie intestate al sindaco, all'ex sindaco, ad altri amministratori comunali e funzionari tutti della dc e parecchi dei quali legati a doppia mandata ai proprietari dei pozzi.

Il dottor Di Lello ordinò perizie tecniche per controllare se la falda acquifera di Palermo sia indebitamente appropriata dai titolari dei pozzi e per verificare se il Comune abbia adeguatamente difeso la dotazione idrica di una città assetata anche perché, progettata da anni, non è stata ancora costruita una conduttura che assicurerebbe trenta milioni di metri cubi di acqua l'anno.

Poche gocce di speranza

PALERMO — Questa mattina presto c'è stata una breve illusione: per una mezz'oretta è caduta una pioggia fine e sottile che, accompagnata da un abbassamento della temperatura, ha fatto sperare che la siccità fosse finita. Poco dopo, però, è finito tutto e il cielo, anche se ancora nuvoloso, è tornato ostinatamente asciutto.

DETTO FRA NOI di *Clara Grifoni*

Se ne va, finalmente...

Se ne va, finalmente. Se ne va, fra tappi che saltano: di crateri (Etna), di champagne (immaginiamoci quanti bòtti stasera, qui non si bada a spese). Se ne va, lasciandosi dietro bòtti più micidiali, alla dinamite, al tritolo: e aggressioni, sequestri, assassinî. Se ne va, lasciandosi dietro strani moribondi dalla salute di ferro (Kappler), generali che piangono (Malizia), comandanti che svengono (Cossetto), presidenti e altri dignitari colti, al momento dell'arresto, dal nuovo malore che va sotto il nome di turba-da-manette, per cui non vengono portati in galera, dove sarebbe difficile curarli, ma in qualche confortevole clinica.

Se ne va, lasciandosi dietro strettezze private e sciali pubblici (abbiamo ministri che, per recarsi all'estero, non si servono di aerei di linea, come ha fatto la regina di Danimarca, bensì di aerei militari capaci di 200 o più persone). Se ne va, lasciandosi dietro pidocchi (nelle scuole) e gorilla (in ogni dove, alle costole di certi poveri miliardari che l'angelo custode debbono portarselo anche al W.C., o poco ci manca).

Se ne va, dopo 365 giorni di navigazione in un mare di guai, questo tetro 1977 e per il solo fatto di scampargli ci sentiamo come quei fantoccetti con piombo nella pancia, detti *misirizzi* (perfetto simbolo di noi italiani) che, comunque vengano capovolti, si rimettono in piedi. Perciò, amici, affrontiamo ottimisticamente, magari spavaldamente il '78, che i soliti vati preannunciano «irto di sacrifici», aggiungendo a titolo di consolazione «per tutti». Su con la vita, ce la faremo. Intanto, scambiamoci un miliardo di auguri, l'unico ipotizzabile per noi che possiamo permetterci di deambulare senza guardie del corpo.

Lettera di «L.P., studentessa», Torino:

«Ho sentito dire che il Piemonte può vantare, in certe sue campagne, costumi tra i più evoluti del Settentrione. Vuole indicarmi le località, per favore? Non sono piemontese».

Neanch'io. Per quel poco che so, la larghezza di manica si ambienta nelle zone a vecchia industrializzazione, quali il Novarese e il Biellese. Lì, in certi paesi, e non da ieri, il giovanotto che va a chieder la mano dell'amata può sentirsi rispondere dal futuro suocero: *«S'it pias, provla»* se ti piace, provala; e un bambino intempestivo non crea problemi. Invece, nelle campagne del Cuneese e dell'Astigiano, a regime agricolo e forte spinta religiosa, una ragazza «provata» viene considerata sedotta e la famiglia è a soqquadro. O era? Consideriamo che la permissività ha cambiato, dovunque, la faccia delle virtù.

Lettera di «Tessera ferroviaria 22807», Chivasso:

«Desidero spesso di strozzare mia moglie, che vuole sempre aver ragione e non si dà mai per vinta, facendo forbici sino in fondo. Secondo lei come fa un marito ad aver l'ultima parola, almeno qualche volta, con una donna del genere?».

E' semplice. Dice: «Ma sì, cara».

Importanti dichiarazioni a Varsavia

Carter a Teheran sul Medio Oriente

VARSAVIA — Carter è partito stamane dalla capitale polacca, dove ha avuto accoglienze calorose e colloqui «fruttuosi» con Gierek, alla volta di Teheran. Il presidente americano ha lasciato intendere che non è improbabile una tappa fuori programma al Cairo per un breve incontro con Sadat.

In una conferenza-stampa, dopo i colloqui con Gierek, Carter ha rilasciato dichiarazioni importanti sui rapporti con la Polonia, il problema dei diritti dell'uomo, i negoziati con l'Urss sugli armamenti.

Sui diritti dell'uomo il presidente ha detto: «Spero che nella nuova sessione di Belgrado si giunga ad una conclusione rapida della realizzazione finale del trattato di Helsinki. In Polonia i diritti dell'uomo sono salvaguardati molto meglio che in altri Paesi europei che conosco; c'è un sostanziale grado di libertà di stampa e di religione ed un rapporto aperto con le nazioni occidentali».

Quanto agli armamenti nucleari ha dichiarato: «Un insuccesso irritante è stato, finora, la totale assenza, nei colloqui con l'Urss, di discussioni su armi tattiche. Spero che nei colloqui "Salt 2" si possa cominciare ad occuparci di queste armi, quali la bomba neutronica. Ma vi sono altre armi, come il missile sovietico "SS 20" molto più distruttivo di qualsiasi arma in possesso della Nato, che minacciano assai più gravemente l'equilibrio attuale».

Per la maggior parte degli italiani: Capodanno in famiglia.

Caro anche a casa: 50 mila in 10

ADELE VIGNA

Il cenone di fine anno rappresenta sempre una notevole spesa, molto lavoro per la padrona di casa e tempo da dedicare ai preparativi. Ora che bisogna tentare di economizzare su tempo e denaro, con buonsenso e senza deludere le aspettative degli ospiti, si può fare un menù che soddisfi tutte queste necessità. La tradizione generalmente suggerisce agnolotti o tortellini sia asciutti sia in brodo, zampone e poi ogni regione ha le sue particolari specialità. Di questi tempi, anche per la tarda ora di andare a tavola nella festività che riunisce parenti ed amici, gli «aiuti» sono scarsi o nulli e allora occorre che le portate possano essere preparate in anticipo senza affanni dell'ultimo momento. In tal modo chi cucina potrà presentarsi con un sorriso sulle labbra, sorriso che diventerà più radioso quando riceverà complimenti e gratitudine per la sua opera.

Suggeriamo questo menù che dovrebbe contenere la spesa per nove o dieci persone sulle 50 mila lire tutto compreso: antipasto di salumeria di almeno tre qualità diverse con al centro del piatto di portata una insalata di Emmenthal (si taglia con il taglia tartufi a lamelle non troppo sottili il formaggio e si condisce con un miscuglio di olio, limone, poco aglio e prezzemolo tritati) consommè caldo; arrosto che potrebbe essere di carne di suino o di petto di tacchino per risparmiare sul sanato.

Ricordate che bisogna sempre calcolare due etti di carne per ogni commensale; però l'arrosto per essere degno dell'occasione deve essere caratterizzato da una salsa speciale di cui poi daremo la ricetta. Come contorno una insalata di tre colori: scarola, belga e trevisani sarà giusto accompagnamento. Se si vorrà rispettare la tradizione zampone con contorno di lenticchie o in umido o in purè; in questo caso la spesa può salire e per contenerla si potrebbe sostituire lo zampone più caro con piccoli cotechini di una rinomata marca.

Il dolce (freddo in modo da essere pronto in frigorifero disposto o in coppette individuali o in grande coppa) sarà zabaglione arricchito con panna montata, amaretti tritati, pezzetti di cioccolato amaro tutto amalgamato con delicatezza perché resti soffice. Accompagnatelo con cannoli vuoti già pronti in scatola, lingue di gatto, sfogliatelle; oppure se avete del panettone o pandoro di avanzo dal Natale affettatelo finemente e mettetene un poco sul fondo delle coppe e sopra versate lo zabaglione quando è ancora caldo prima di mettere in frigorifero.

Vino bianco secco freddo, come richiede la sua gradazione, per cominciare; un vino rosso di pregio per i piatti forti e buon spumante piemontese per il dolce e il brindisi.

SALSA PER L'ARROSTO

Per dieci persone occorre due etti e mezzo di robiola della migliore qualità, come quella detta del «bec», due cucchiai di senape francese in pasta e altrettanto di pasta di acciughe. A freddo lavorate il formaggio con senape e pasta di acciughe e poi, aggiungendo un poco di latte, mescolate ancora fino ad avere la densità di una crema consistente. Unite questa salsa al sugo di cottura dell'arrosto e portatela a giusta temperatura per versarla sopra la carne già affettata nel piatto di portata.

Questa preparazione può essere fatta anche molto in anticipo e poi scaldata a bassa fiamma al momento di andare a tavola; nell'attesa la carne avrà assorbito i sapori della salsa e sarà diventata anche più buona.

LA FRUTTA A CENTRO TAVOLA

I fiori sono carissimi e il problema del centro tavola può essere utilmente risolto disponendo con grazia tutta la frutta di stagione con abbondanza di mandarini che per la facilità di essere sbucciati sono sempre i preferiti; guernite con ciuffetti di bacche rosse e di vischio. Ai lati due vassoietti con frutta secca che per rendere più festosa avrete in parte ricoperta di stagnola dorata.

Se ne avete il tempo fate qualche caramellato intingendo nello zucchero, opportunamente sciolto e colorito in poca acqua, datteri, prugne senza nocciolo, chicchi di uva bianca. Quando la frutta sarà asciugata e avrà fatto la crosta trasparente infilate ogni pezzo in uno stecchino e piantateli su una bella mela rossa che poi collocherete al centro di ogni vassoietto di frutta secca. L'uva porta fortuna deve essere ognimodo presente; se non compare nel caramellato deve essere messa come guernizione a piccoli grappoli perché ora è abbastanza dispendiosa.

Non s'impazzisce solo da noi

IL VEGLIONE A NEW YORK E' IN CORSO DALL'ALBA

NEL '78: PIUME AL POSTO DEGLI ABITI

New York. Allo «Studio 54» la discoteca più alla moda di New York (ci vanno Liza Minnelli, Margaret Trudeau, Bianca Jagger ecc.) il veglione di Capodanno è incominciato dalle 2 di stamane. Il locale è frequentato anche da omosessuali: ma sull'eterosessualità dell'ospite di cui sopra non ci sono dubbi. Tra l'altro, il suo è il nuovo «abbigliamento» del '78: piume, cuoio (un po' di sadomasochismo) e nudità anziché normali indumenti. E' una «rivoluzione» del costume che riguarda più il sesso che la protesta dei «punks» e senza dubbio invaderà anche l'Europa

A Saint Vincent con Sandokan la Villani e Spencer (per un "centone,,)

SAINT VINCENT — *I cenoni, come tutti i prodotti di lusso, necessitano di un cartellino di prezzo adeguato per essere venduti senza difficoltà. Naturalmente, l'etichetta e la confezione devono essere di alta qualità, del contenuto nessuno si informa.*

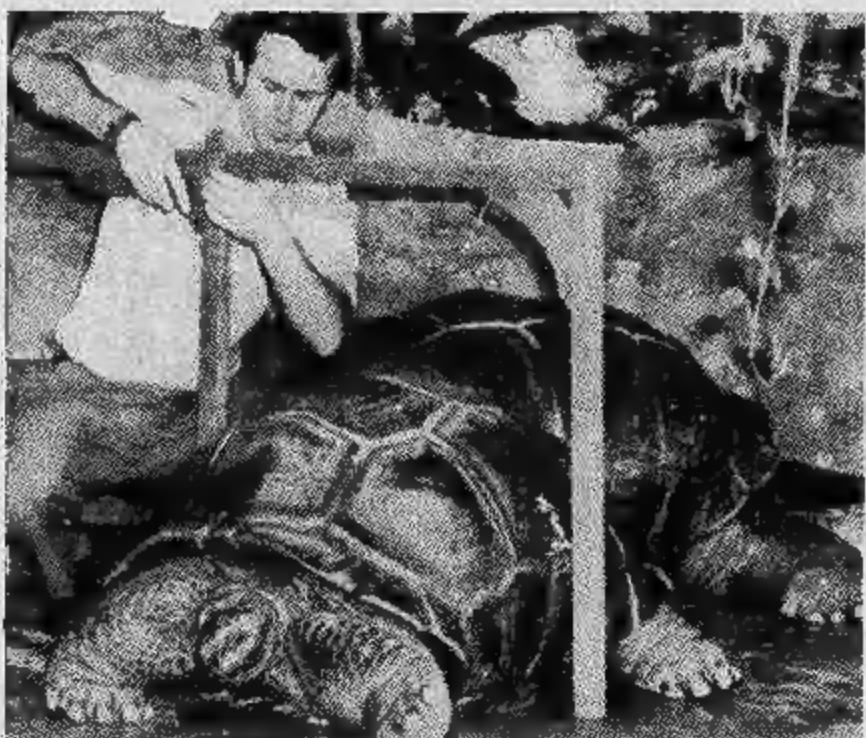
Per un cenone di prestigio sono indispensabili un menù di designer, intendiamo il cartoncino da portar via «per ricordo», in realtà da esibire agli amici, che al tavolo centrale del salone siedano personaggi celebri, una orchestra importante, varietà «internazionali» e doni di stile.

Con questi ingredienti, al Casinò de la Vallée, il cenone di mezzanotte nel salone principale — 400 posti — ha fatto registrare il tutto esaurito quarantotto ore prima di quello che si svolgerà contemporaneamente nel sottostante «salone rosso» — 200 posti —; sessantacinquemila lire, bevande escluse, il primo, ventimila il secondo. Decine e decine le prenotazioni giunte fuori tempo massimo.

Negli alberghi, non solo di Saint Vincent, ma dei paesi vicini, e praticamente di tutta la Vallée, non si trova un letto libero. Clou della serata al Casinò, la presenza di due belle stelle del firmamento cinematografico in fase crescente, Carmen Villani e Micaela Pignatelli, e di tre astri ad alto indice di gradimento, Bud Spencer, l'eroe dei western all'italiana, Kabir Bedi, Sandokan, e Flavio Bucci, Ligabue. (Nota: sono arrivati a Caselle alle 8).

Del «bel mondo» pagante l'elenco è top secret per il cronista, la parlata piemontese, lombarda, o nordica in genere, è in netta minoranza, comunque, a petto degli accenti siculo campani e calabro pugliesi. A mezzanotte in punto, ai botti dello champagne nei saloni delle feste risponderanno nel parco le castagnole dei fuochi d'artificio e ai tavoli verdi le voci impassibili dei croupiers: «Messieurs, faites vos jeux».

LIMONE PIEMONTE — (g.d.m.) San Silvestro sulla neve a Limone Piemonte per la tradizionale fiaccolata dei maestri di sci; in questa località i turisti sono oltre 15 mila, tutto è esaurito; torce accese anche al Santuario di Castelmagno, a 1800 metri di quota, per salutare il '78; si calcola che in tutta la provincia i cenoni organizzati da alberghi e trattorie siano oltre 200 con prezzi che variano da 7 alle 50 e più mila lire; oltre un centinaio i veglioni in altrettante sale da ballo e dancing; le condizioni del tempo sono ottime, le strade alpine percorribili senza catene.

Ma qualcuno è "emigrato,, all'estero (con che soldi?)

Amburgo. Non è l'anno vecchio che se ne va, ma la tartaruga gigante Hagenek al controllo del peso

Chi ben comincia... Il premier canadese Trudeau si consola sulla neve della separazione dalla bellissima moglie Margaret

Chi ben finisce... Stamane a Cassius Clay è nata la quinta figlia, Laiya, dalla seconda moglie Veronica.

SANREMO BAGARINI AL CASINO'

SANREMO — *Non succedeva da tempo. Per il cenone di Capodanno al Casino municipale di Sanremo sono ricomparsi i bagarini. Chi proprio vuole esaudire lo «sfizio» di brindare con champagne nel night club della casa da gioco della riviera in mezzo a ballerine e pajettes, non deve badare a spese ed acquistare, sottobanco e a prezzi triplicati, la poltrona ed i tavoli per il cenone. Le tariffe del «mercato nero» oscillano sulle 250 mila lire a persona, escluso lo champagne s'intende. I bagarini hanno ancora pochissimi posti. Non è quindi escluso che la cifra nelle ultime ore del 1977 si gonfi ancora da raggiungere addirittura il mezzo milione.*

Seguendo l'iter normale il cenone costava al casino 70 mila lire, champagne escluso. Però solo pochissimi privilegiati e bene informati hanno potuto approfittarne. Da almeno 2 settimane, infatti, alla casa da gioco c'è il «tutto esaurito». Quest'anno, non essendo ancora pronto il salone d'inverno, la festa è stata relegata al night club. 130 posti, pigiati pigiati, non uno di più. Per riempire la mini-sala sono bastate poche ore di prenotazioni. Passare il capodanno al casino, tra roulettes, giocatori d'azzardo, gente «con la grana», artisti, ballerine mozzafiato, ha sempre un grosso fascino.

I bagarini, che la sanno lunga, non si sono lasciati scappare l'occasione. «Non sappiamo proprio come fare — *ha dichiarato il maître del casino, Pino Rattoni* — ci sono vecchi clienti che sono disposti a pagare qualsiasi cifra pur di avere un tavolo. Purtroppo siamo già pigiati come acciughe».

Quest'anno però il fatto nuovo è rappresentato dal boom del «cenone nell'entroterra». I ristoranti tipici, le trattorie si sono aggiornati (anche nei prezzi) ed hanno preparato un Capodanno tutto follie. Per esempio a Triora, 30 chilometri nell'interno, a quota 900 metri, il cenone costa 50 mila lire a testa. Nel prezzo c'è inclusa l'esibizione di Fausto Papetti.

I francesi, invece, la pensano diversamente. Infatti approfittando del cambio a loro favorevole hanno deciso di passare e in massa le ultime ore del 1977 in Italia. Più di un migliaio di «cugini» della Costa Azzurra ceneranno e brinderanno al nuovo anno nei ristoranti tipici di Ventimiglia e della Valle Nervia. Molti proprietari, per farli sentire maggiormente a loro agio, hanno addirittura addobbato le sale con festoni colorati con il blu il bianco ed il rosso. Altri invece hanno ingaggiato orchestrine chiedendo che nel repertorio venissero aggiunte almeno tre canzoni francesi, compreso la «Marsigliese».

r. b.

Il Capodanno dei nostri leader

ROMA — Capodanno in famiglia per tutti i nostri leaders politici. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti dopo la conferenza stampa di ieri ha annunciato che avrebbe passato la giornata nel suo appartamento romano.

Il segretario della Democrazia Cristiana, Zaccagnini, è partito per Ravenna: là trascorrerà l'ultima notte del '77 insieme con i familiari.

In campo comunista, il segretario nazionale Enrico Berlinguer ha preferito restare nella capitale: non si muoverà dal suo appartamento, e con lui resterà la famiglia.

Il sindaco di Roma, Giulio Carlo Argan, ha deciso invece di concedersi uno «stacco» dalla routine: è partito per Ansedonia.

Fra i socialisti, invece, ha destato un certo stupore una decisione di Bettino Craxi, considerata una novità assoluta: quella di raggiungere un albergo in montagna, nella Lombardia, dove passare il 31 dicembre e il 1° gennaio. Lo stupore è dovuto al fatto, come ha precisato il sindaco di Milano Tognoli, che fino ad oggi il segretario socialista non sembra aver mai scelto di trascorrere le festività «in quota».

Il presidente del Senato, Amintore Fanfani, è un'eccezione: il Capodanno lo passerà in terra straniera, in Israele. Il suo pellegrinaggio in Terra Santa è cominciato il giorno di Natale: da allora si è incontrato con il capo dello stato israeliano, Ephraim Katzir (gli ha consegnato una copia del suo libro su La Pira), con il ministro degli esteri Moshe Dayan e con l'ex-leader Golda Meir. Nel suo soggiorno in Medio Oriente lo accompagna la moglie Maria Pia.

Montecarlo: "Festeggiano,, quasi diecimila italiani

ROBERTO BASSO

MONTECARLO — La Costa Azzurra è pronta per l'invasione italiana di Capodanno. Montecarlo, capitale riconosciuta della mondanità europea, ha rubato a Parigi l'etichetta di «Ville Lumière». Avenue D'Ostende, avenue Princesse Grace, Boulevard Albert I, Place Saint-Devote, Place du Casino, Boulevard des Moulins, Boulevard Grimaldi, Quai Antoine I, e tutte le altre strade del Principato sono piene di luminarie, bandiere, fiori, musica. Dall'alto della Moyenne Corniche Montecarlo sembra un affascinante luna park per miliardari.

«*Se le previsioni sono esatte* — ha dichiarato monsieur Antoin Biancheri, funzionario della "Société des Bains de Mer", la finanziaria che programma lo sviluppo turistico del Principato di Ranieri e Grace Kelly — *per Capodanno pensiamo di avere almeno 20 mila nuovi ospiti. Gli italiani sono quasi il 50 per cento*».

«*La notte del 31 dicembre dello scorso anno* — ha detto Franco Cossu della Guardia di Finanza in servizio al valico di frontiera italo-francese dell'Autostrada dei Fiori — *è stata tremenda. Sino alla mattina alle 5 il traffico è stato intensissimo. Circa il 70 per cento delle auto che entravano in Francia erano targate Torino, Milano, Roma, Imperia, Genova*».

Sulla Costa Azzurra il locale che tira di più è il «Jimmy'z», nella piazza del Casino. Gestito da Regine ha rubato il primato al celebre «Pirata». Da circa un mese ha già affisso fuori il cartello «tutto esaurito». E' il night club dei divi. Da Regine vanno Sinatra, Cary Grant, Sophia Loren, Alain Delon, Soraya. Apre alle 23 e chiude solo quando gli ospiti non sono più in grado di stappare bottiglie di champagne. Un «tappo» al «Jimmy'z» non costa meno di 70 mila lire.

Ad aspettare il 1978 sulla Costa Azzurra anche quest'anno ci sono nomi italiani. Per esempio il commendator Riccadonna, quello dell'omonimo spumante; il clan De Laurentiis al completo. Silvana Mangano è già a Cap Ferrat da alcuni giorni. Al Grand Hôtel de Paris hanno prenotato molti nomi di sangue blu: il conte Orlando Frigerio, Balsamo Della Rovere, Mariano Ruspoli, solo per citarne alcuni. Nel porto sotto la Rocca di Grimaldi da giorni c'è attraccato uno yacth da 400 milioni. Si dice appartenga alla famiglia Borghi. Manca una conferma ufficiale.

Al «Negresco» di Nizza è sceso Arthur Rubinstein. «*Ho scelto la Costa Azzurra* — ha dichiarato il grande musicista — *per festeggiare due anniversari: il 1978 ed il mio 91 compleanno a fine gennaio*». A Mandelieu, «regno» di Brigitte Bardot, è arrivata in volo da New York Jane Fonda. Ha preso alloggio all'hotel «La Reserve», la casa prediletta dai Savoia e dall'ex re Umberto. Lo scrittore Graham Green festeggerà la fine del 1977 a Cap d'Antibes. Per l'occasione ha mandato a prendere 50 chili di aragostine ad Halifax.

I bei nomi, anche se la moda di passare il fine anno sulla neve sta facendo una concorrenza spietata ai centri turistici mediterranei, sulla Costa Azzurra non mancano. Non mancano neppure gli altri, gli anonimi o quasi. Molti, soprattutto gli italiani, per festeggiare l'anno nuovo oltre frontiera con l'illusione di appartenere anche per un solo attimo al mondo del jet-set, stanotte «bruceranno» un mucchio di soldi. E' il prezzo per un fine anno «folle».

SETTIMANA IN BORSA

Un nuovo declino dopo il rialzo di mercoledì

Pochi titoli si sono salvati ieri dall'arretramento generale - Una misura della crisi: nel 1977 l'indice generale ha perso il 25%

NANDO PAVIA

Con una riunione deludente, che ha in parte annullato i vantaggi modesti del giorno prima, si è conclusa l'ultima settimana dell'anno. L'arretramento generale (pochi titoli si sono salvati dalla tendenza al ribasso) ha portato l'indice a quota 31,16 cioè assai vicino al minimo dell'anno segnato il 13 dicembre scorso. Perdite notevoli hanno accusato alcuni titoli del gruppo Ursini (Pozzi —13,2%, Ausoni —10%, Liquigas —7,4%); Terni (—14,7%); Trafilerie (—9,7%); Pierrel (—5,8%); le due C. Erba (—5,2%). In chiusura sono state rinviate per eccesso di offerta Terni, Pozzi e Pettolifera: le perdite sono rimaste incisive per i primi due valori. Questo andamento sul mercato di Milano è stato simile sugli altri dove variazioni hanno riguardato solo i titoli locali.

Le cedenze hanno riguardato anche i valori primari: Bastogi —1,7%, Montedison —1,6%, Ifil e Pirelli italiana —2,3%, Sip —1,8%, Stet —1,2%, le due Fint e le Generali si sono dimostrate resistenti. In controtendenza Viscosa priv. (+5,1%) e ordinarie (+1%), Finsider (+4%), Banco Roma, Mediobanca. Assestamenti, ma contenuti, anche nel settore del reddito fisso con scambi abbastanza animati.

Settimana deludente, dunque, anche se l'indice generale ha segnato un recupero lieve rispetto a quello di venerdì scorso (30,73). Deludente soprattutto per chi aveva creduto che con l'accenno di ripresa di mercoledì (+1,3) la Borsa avesse segnato una svolta al recupero. Anche fra alcuni operatori si era manifestato un cauto ottimismo. Eppure non v'erano motivi per nutrirlo perché nulla era cambiato da un giorno all'altro nella situazione grave politica ed economica del Paese, nessuna nuova speranza era apparsa all'orizzonte per il futuro prossimo, nulla di nuovo si era verificato che potesse avere riflessi positivi in Borsa.

A ben riflettere la fiammata (si fa per dire) di mercoledì era stata solo un fuoco di paglia che aveva ancora bruciacchiato giovedì per spegnersi definitivamente nel pomeriggio dello stesso giorno. Ma come avrebbe potuto seguire una svolta quel rialzo (appena apprezzabile in tempi normali) quando il mercato è asfittico, semiparalizzato per i motivi prima accennati, e bastano scambi di modesta entità per provocare variazioni rilevanti di prezzo? In questa settimana il volume degli affari sulla piazza di Milano è oscillato fra 1104 milioni di martedì e 1497 milioni di ieri con una punta di 1786 milioni mercoledì. Sulle altre piazze gli affari si sono aggirati intorno a poche centinaia di milioni di lire. Questa attività dà la misura della crisi che ormai da molto tempo travaglia il mercato azionario, crisi la cui gravità può essere indicata da una cifra: 25 per cento perso dall'indice generale dall'inizio dell'anno a ieri.

Le cause del recupero, clamoroso perché da tempo non se ne vedevano, sono in realtà da ascrivere unicamente ad acquisti di titoli perché a buon prezzo, al superamento di una situazione delicata riguardante la materiale liquidazione dei conti di dicembre, non pochi interventi di sostegno per correggere i livelli di titoli giudicati troppo bassi. Soprattutto questa azione stimolante, operata non solo su titoli singoli coinvolti nel ribasso pur essendo validi ma anche nei confronti di alcuni settori, è valsa a migliorare i corsi; ma poi tutto è finito lì: ieri la tendenza all'offerta, alla vendita (in qualche caso svendita) ha ripreso il sopravvento.

In sintesi si può concludere rilevando che in questa settimana recuperi discreti e abbastanza diffusi hanno ridotto la lunga serie di ribassi nel settore dei bancari; che abbastanza stabile è stato l'andamento nei comparti immobiliare e assicurativo; che fra gli industriali c'è stata in pratica ordinaria amministrazione e che per i chimici — il settore da tempo più colpito — le cose sono andate un po' meno peggio. Buono, si tratta di eccezioni, l'andamento di Stet e di Alitalia.

TORINO CRONACA

ARRESTATO

La polizia di frontiera di Bardonecchia ha arrestato sul treno di Modane il pregiudicato Adolfo Squillace di 33 anni, abitante a Chioggia in via Del Forno 712. Il giovane era in possesso di una carta d'identità falsa, intestata a tale Giuseppe Trua di 31 anni. La carta risultava rubata assieme ad altre dal Comune di Lurano presso Bergamo. Lo Squillace è stato rinchiuso alle Nuove di Torino per ricettazione.

Polemica tra il sindaco ed il Fuori per un veglione omosessuale

SAFFO E GAY: CAPODANNO "DIVERSO,,

Anno nuovo, polemica nuova. Le minoranze del Fuori, del Lambda (giornale di controcultura del movimento «gay»), delle brigate Saffo (collettivo radiofonico delle donne gay) e del Cosr (collettivo omosessuale della sinistra rivoluzionaria) colevano una notte «diversa» per San Silvestro e sono state accontentate forse al di sopra dell'aspettativa. Il loro «Controcapodanno» viene addirittura sottolineato da un «controcomunicato» del Comune.

«E' stato annunciato che in un primo momento la festa troverà ospitalità nella sede del comitato di quartiere San Donato, in via Miglietti — puntualizza la comunicazione —. *L'Amministrazione non ritiene però che la manifestazione suddetta rientri negli obiettivi per i quali i locali erano stati dati in uso».* Di conseguenza, *«il comitato di quartiere si assumerà tutte le responsabilità di un uso non conseguente alle finalità per cui la sede era stata concessa».* Come dire che c'è sempre qualcuno più «contro» di quanto si immagini.

Dice Enzo Francone, uno degli organizzatori: *«Reazioni? Per il momento, nessuna. La nostra voleva essere e sarà una festa all'insegna della pace. Abbiamo invitato esponenti di circa 250 gruppi italiani, le proiezioni di film underground, i momenti di incontro, e gli happening che si dipaneranno lungo tutto l'arco della notte, rispettivamente in piazza Castello, San Carlo, Statuto, in via Cavour e nella galleria San Federico, saranno aperti a tutti senza alcunché di provocatorio. Tutti noi siamo dei pacifisti, crediamo nella non violenza, nel dialogo. Sono convinto che la gente di questa presa di posizione del Comune se ne strainfischierà».*

Passata la festa, comunque, sarà il caso di approfondire il discorso. *«Il comitato di quartiere ci ha offerto la sua disponibilità e il Comune, intromettendosi come ha fatto, ha compiuto un passo estremamente grave e decisamente autoritario* — sottolinea Francone —. *Non ce l'aspettavamo, anche se atteggiamenti del genere per la giunta torinese non sono certo una novità. Di positivo, c'è soltanto il fatto che il significato politico dell'appuntamento di questa sera ne esce, anziché svilito, valorizzato. Se si fosse organizzato davvero un banale "veglione dei diversi" nessuno si sarebbe mosso. Abbiamo invece voluto far coincidere il capodanno con un momento di aggregazione dal valore insieme politico e culturale. La giunta l'ha capito. Di qui il suo no tanto reciso quanto goffo e assurdamente anacronistico».*

Fiamme anche a Pinerolo e Rivoli

INCENDI IN VALSUSA

Una bufera di vento caldo proveniente dalla Francia ha imperversato stanotte in Valle di Susa e in Val Sangone, provocando incendi nei boschi e in abitazioni, abbattendo alberi, tralicci e cartelloni pubblicitari, scoperchiando case. Gli incendi, *causati dall'improvviso rialzo di temperatura e alimentati dalle raffiche di* phoen *spiranti anche a cento chilometri orari, hanno richiesto per tutta la notte l'intervento di numerose squadre di Vigili del fuoco e di volontari. I pompieri di Torino hanno coadiuvato nell'opera di spegnimento quelli di Almese, Giaveno, S. Antonino, Borgone, Rivoli, Susa e Condove.*

La bufera di «phoen» ha risparmiato la città. Danni soltanto ad un condominio di sei piani in via Caraglio 134, nei pressi del parco Ruffini. Una parete esterna del secondo piano è stata sradicata dal vento ed è piombata in strada. Limitati i danni.

Sulla statale 24 il traffico è stato interrotto da alberi e tralicci caduti di traverso sulla strada. In alta Valle di Susa hanno preso fuoco i boschi lungo la linea ferroviaria Meana-Bussoleno, nella zona del col di Mosso. Fiamme anche nei monti sopra Giaveno. Situazioni più drammatiche nei boschi fra Borgone e San Didero (dove i vigili sono tuttora impegnati contro l'avanzare delle fiamme) e sulla collina di Rivoli, al Pozzetto, tra il seminario e il castello, dove le fiamme hanno minacciato di raggiungere le case. Il pericolo è stato sventato dai Vigili del fuoco e da squadre di volontari che si sono prodigati per ore per circoscrivere e domare gli incendi.

Sulla statale 24 del Monginevro, presso S. Valeriano, i pompieri di Torino sono intervenuti per abbattere due gigantesche piante che minacciavano di cadere sulla statale. A S. Antonino di Susa i tecnici dell'Enel sono intervenuti per riparare i fili dell'alta tensione dell'elettrodotto che fiancheggia la statale 25 del Moncenisio, precipitati sulla sede stradale, con grave pericolo per le auto in transito. Anche i tecnici della Sip sono dovuti intervenire presso Borgone in quanto la bufera aveva divelto pali telefonici.

● A PINEROLO *è bruciata parte della distilleria di grappa Tesio, in via Colombini. Le fiamme sono divampate verso mezzanotte e mezzo, probabilmente a causa di un corto circuito, trovando facile esca nelle attrezzature del laboratorio e nelle pareti in legno di un solaio. Il vento ha peggiorato la situazione. Il pronto intervento dei locali Vigili del fuoco ha evitato il propagarsi dell'incendio al deposito del liquore e dell'alcool necessario alla distillazione, limitando così i danni.*

● A ROSTA *le raffiche di vento hanno scoperchiato un condominio di cinque piani all'ingresso del paese, in via Caduti della Libertà 3, un edificio che ospita una ventina di famiglie. Danni limitati alle cose. Sono accorsi i pompieri di Rivoli, che hanno dovuto andarsene subito per accorrere a frenare l'incendio sulla collina del castello.*

Una delle tre rapine della notte

RIFUGIATI UNGHERESI RAPINATI 10 MILIONI

Due giovani profughi ungheresi, rifugiati politici in Svizzera, sono stati rapinati ieri notte da due sconosciuti che li hanno bloccati in corso Polonia. Si tratta di Andreas Petko, di 17 anni e di Edith Gabanj, di 23, abitanti l'uno a Berna, l'altra a Zurigo, i quali erano di passaggio da Torino, diretti verso il Sud. I rapinatori hanno protato via le valigie dei due ragazzi, con tutti gli indumenti personali e i solfi: 9300 franchi svizzeri, 500 francesi e 355.000 lire in valuta italiana.

● Sempre ieri notte, a mezzanotte, Ezio Borello, 24 anni, via Giusti 8, mentre stava facendo rifornimento di benzina in corso Tassoni, al distributore Fina, è stato aggredito da tre individui armati che gli hanno portato via il portafogli con trentamila lire circa.

● Questa mattina alle due, il tassista Giovanni Riccabone, di trent'anni, abitante in via dei Mughetti 27, mentre rincasava dopo il turno di lavoro è stato bloccato in via delle Pervinche da due giovani armati di rasoio. I due, dopo averlo ferito leggermente (all'Astanteria Martini il Riccabone è stato giudicato guaribile in sette giorni) lo hanno rapinato di un borsello nel quale era l'incasso della serata, circa cinquantamila lire. Il Riccabone, dopo essere stato medicato, è andato in questura a denunciare il fatto.

Stanotte in via Conte Verde: racket?

Ancora una bomba

La solita bomba notturna questa volta è esplosa in via Conte Verde, una traversa di via Garibaldi, in pieno centro. Obbiettivo della deflagrazione la porta di casa di Antonio Bassalona, 41 anni, professione commerciante di elettrodomestici.

L'ordigno è stato collocato alle 22,30 dinanzi alla porta dell'abitazione di Bassalona, al primo piano di via Conte Verde 8, proprio sopra il negozio di elettrodomestici. Al momento dello scoppio in casa, oltre ad Antonio Bassalona, sono il figlio, la moglie, la madre e la sorella.

La violenta esplosione getta il panico nella famiglia: urla, momenti di terrore, ma poi, dopo molto spavento, ci si rende conto che fortunatamente l'ordigno ha causato soltanto danni materiali. La porta d'ingresso, malgrado il rinforzo blindato, è stata sventrata e danni anche all'alloggio del vicino di casa, la cui porta è stata scardinata. In frantumi tutti i vetri del palazzo, fino al quinto piano, e l'ingresso dell'ascensore.

Interrogato dal funzionario della Questura, Ninetti, Antonio Bassalona ha detto di essere stato minacciato circa una settimana fa: «Mi hanno detto di pagare 50 milioni, se non volevo trovarmi un cappio al collo». *Per il racket una richiesta insolitamente alta in una vicenda che ha ancora molti punti oscuri da chiarire.*

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Silvestro papa. S. Eustasio, S. Melania, S. Enna. Oggi sabato 31 dicembre: il sole è sorto alle 8.07 e tramonta alle 16.57. Sesto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Basilio, Martina, Concordio, Magno.

Autoriparazioni

Per oggi e domani il servizio di autoriparazioni (officine ed elettrauto) è sospeso. Riprenderà domenica 8 gennaio.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, telefono 830.000 con orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88 aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; corso Giulio Cesare 334, telefono 202.833.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Giachino 70, telefono 290.489.

Orario dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che **La festività di Capodanno**, cadendo di domenica non determina variazioni di orario e pertanto tutti i negozi rimarranno chiusi.

Ricorrenza dell'Epifania — Come noto la ricorrenza dell'Epifania, venerdì 6 gennaio, ha cessato di essere considerata giornata festiva e pertanto anche le aziende commerciali ed i negozi in particolare osserveranno in tale data il normale orario di lavoro feriale. Al personale verrà corrisposta in aggiunta alla normale retribuzione una ulteriore retribuzione giornaliera per le ore di effettiva prestazione di opera o in alternativa verrà concesso in altro periodo una giornata di congedo compensativa.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Francia 273; p.za Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Frejus 41; c.so Trapani 150; v. Lanzo 98; c.so Cadore 19; v. Teodorato 7; v. Garzigliana 1; c.so G. Agnelli 56; p.za della Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p.za Respighi 3 ang. v. Cherubini; v.le Mughetti 11 (Vallette); v. Pietro Cossa 106; c.so Stati Uniti 5; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; L.go Orbassano 70; v. Livorno 2; c.so Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Sacchi 46; c.so Unione Sovietica 591/bis; p.za Bianco 10; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; c.so Sebastopoli 298; c.so Vercelli 197/A (p.za Rebaudengo); v. Po 14; c. Giulio Cesare 158; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. (lato partenze); v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; Largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; Largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; c. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; v. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; v. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; viale Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. San Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni; v. Oropa 69.

E' serenamente spirata munita dei conforti religiosi

Erminia Loi ved. Melis

Con profondo dolore ne annunciano la scomparsa: i figli: **Gaudenzio, Pierino, Umberto**, le nuore **Angela e Marcella**, la nipotina **Carla**, fratello **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 10 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 31 dicembre 1977.

E' mancato

Luigi Pacchiardo

Anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora e nipote. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Valdellatorre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 dicembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Perino

Ne danno il triste annuncio la figlia **Caterina** col marito **Giovanni Faverio**, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 14.30 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 dicembre 1977.

I **Dipendenti** della **Concessionaria** di **Sergio Barruto - Chivasso** - si uniscono al dolore della signora **Rosa Brachet Cota** per la scomparsa della mamma

Domenica Vinardi ved. Brachet Cota

— **Chivasso**, 31 dicembre 1977.

E' mancato a Londra all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Andrea Gabriele Bizzarri

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Alfonsa Rimbotti** con i figli **Francesco, Giannotto e Désirée**; la suocera **Giuseppina Rimbotti Lobetti-Bodoni**; il cognato **[illegible]**, **Sergio Donn** con la moglie **Olga Rimbotti** e figlie; il cognato **Carlo Alberto Rimbotti** con la moglie **M. Luisa Castellano**; i cugini **Bizzarri, Carlomagno, Cherici-Tramontani, Rimbotti, Da Barberino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio in Poppi (Arezzo) con cerimonia alle ore 16.30 presso la Chiesa Parrocchiale.

— **Londra**, 31 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Aghemo ved. Franco

anni 75

Addolorati lo annunciano la figlia **Rita**, cognata, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 31 corrente alle ore 14.30 partendo dall'abitazione via Dei Mille 4 (Borgo S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 30 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato

Luigi Caiada

anni 61

Lo piangono la moglie **Elena Marchi**, i figli **Aldina, Lisetta, Aldino**, generi, nipotino, parenti tutti. Funerali in Moncalieri sabato 31 dicembre ore 16 partendo dall'abitazione, via Puccini 23 (Borgo San Pietro).

— **Moncalieri**, 30 dicembre 1977.

Direzione, Docenti, Studenti e Personale tutto dell'**Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Virgilio Lasi

fondatore dell'Istituto e per lunghi anni suo direttore tecnico.

— **Torino**, 30 dicembre 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici e colleghi dell'Isef:

Mario Bajardo
Stefano Bellucco
Melchiorre Bracco
Attilio Bravi
Pier Carlo Cappelli
Laura Colombari
Francesco Cavallaro
Francesco De Bartolomeis
Anna Dottori
Ferruccio Deva
Michele Di Geronimo
Sesto Di Tomaso
Arturo Fasoglio
Carlo Ferrari
Arnaldo Ferroni
Guido Filogamo
Luciano Fracchia
Francesco Garibaldi
Claudio Gaudino
Marziano Guglielminetti
Elio Locatelli
Francesco Loreti
Antonio Marinelli
Melchiorre Masali
Eugenio Meda
Paola e Italo Molinatti
Eliana Paccotti
Umberto Parenti
Maurizio Pepe
Carlo Piotti
Filiberto Pomo
Fabrizia e Giovanni Rainero
Carlo Re
Maria Rosa Rosato
Maria Luisa Rovina
Mario Salzano
Serena Sensi
Vincenzo Trevisiol
Giuseppe Treccani
Veniero Vanni
Ennio Vorla
Sergio Zannier
Giuseppe Zanotto

Profondamente commossi, **Mariolina Barale** e **Antonio Posillipone**, partecipano al grande dolore per la morte del

prof. Virgilio Lasi

— **Torino**, 30 dicembre 1977.

E' mancata la nostra cara mamma

Natalina Romussi Bonzano

Addolorati la piangono i figli **Enrico, Silvia** con **Guglielmo**, i nipoti **Pier Sandro, Matilde, Silvia, Maria Teresa, Giancarlo, Raffaella, Paolo**; sorella, parenti tutti.

— **Torino**, 29 dicembre 1977.

Si associano al dolore **Nucci** e **Cristina**.

Andreina Scotti Chiesa ed i figli **Ada** con **Elio, Tina** con **Maria Teresa, Giuliana** e **Maria Luisa** sono vicini con molto affetto ad Enrico e Nucci in questo tristissimo momento di dolore per la morte di

Lina Romussi Bonzano

— **Torino**, 31 dicembre 1977.

Rosalba e **Luigi Borgarello** partecipano al grande dolore del fraterno amico Enrico per la perdita della cara e adorata mamma **LINA**.

Giancarlo e **Marina Gorrini** partecipano commossi al grande dolore dell'ing. Enrico Bonzano per la perdita della sua adorata mamma

Lina Romussi v. Bonzano

— **Milano**, 30 dicembre 1977.

La **Direzione** ed i **Dipendenti** tutti della **Milano Assicurazioni Autoveicoli** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amministratore delegato Ing. Enrico Bonzano per la scomparsa della mamma signora

Natalina Romussi ved. Bonzano

— **Milano**, 31 dicembre 1977.

Mario e **Mariuccia Donzelli** sono vicini ad Enrico nel doloroso momento della perdita della sua adorata mamma signora

Natalina Romussi ved. Bonzano

— **Milano**, 30 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Marconi

anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, parenti tutti. Funerali oggi pomeriggio 31 dicembre ora e luogo da stabilirsi. Non fiori ma beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 dicembre 1977.

Le famiglie **Azzali, Barbero, Bausano** partecipano al dolore di Luigi per la perdita del **FRATELLO**.

Franca e **Paola**, commosse, partecipano.

E' mancata cristianamente

Marcellina Bosso ved. Graziano

di anni 78

La annunciano: i figli **Sergio** con la moglie **Anelida** e **Mario** con la moglie **Angela** e parenti tutti. I funerali in Crescentino sabato 31 corr. mese alle ore 13,30 dalla chiesa di San Bernardino.

— **Crescentino**, 30 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giardino (Nino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ernesta Teddei**, i figli **Maria Grazia** e **Maurizio**, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 31 corrente ore 14 partendo da corso Susa 34. La cara salma proseguirà per Valgioie.

— **Rivoli**, 30 dicembre 1977.

Serenamente è mancato

Pietro Menzio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica**, la figlia **Maria** col marito **Ettore**, parenti tutti. Funerale oggi ore 16 Ospedale Molinette.

— **Torino**, 31 dicembre 1977.

Serenamente è mancata

Amalia Zanini n. Toniolo

anni 86

La piangono le figlie **Romea** e **Liliana**; i generi **Gino Vezzosi** e **Enrico Mal.no**; gli adorati nipoti **Vittorio, Claudio** e **Gloria**, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 16 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 dicembre 1977.

(Continua a pag. 10)

TORINO CRONACA

ARRESTATO

La polizia di frontiera di Bardonecchia ha arrestato sul treno di Modane il pregiudicato Adolfo Squillace di 33 anni, abitante a Chioggia in via Del Forno 712. Il giovane era in possesso di una carta d'identità falsa, intestata a tale Giuseppe Trua di 31 anni. La carta risultava rubata assieme ad altre dal Comune di Lurano presso Bergamo. Lo Squillace è stato rinchiuso alle Nuove di Torino per ricettazione.

Polemica tra il sindaco ed il Fuori per un veglione omosessuale

SAFFO E GAY: CAPODANNO "DIVERSO"

Anno nuovo, polemica nuova. Le minoranze del Fuori, del Lambda (giornale di controcultura del movimento «gay»), delle brigate Saffo (collettivo radiofonico delle donne gay) e del Cosr (collettivo omosessuale della sinistra rivoluzionaria) colevano una notte «diversa» per San Silvestro e sono state accontentate forse al di sopra dell'aspettativa. Il loro «Controcapodanno» viene addirittura sottolineato da un «controcomunicato» del Comune.

«E' stato annunciato che in un primo momento la festa troverà ospitalità nella sede del comitato di quartiere San Donato, in via Miglietti — puntualizza la comunicazione —. *L'Amministrazione non ritiene però che la manifestazione suddetta rientri negli obiettivi per i quali i locali erano stati dati in uso».* Di conseguenza, *«il comitato di quartiere si assumerà tutte le responsabilità di un uso non conseguente alle finalità per cui la sede era stata concessa».* Come dire che c'è sempre qualcuno più «contro» di quanto si immagini.

Dice Enzo Francone, uno degli organizzatori: *«Reazioni? Per il momento, nessuna. La nostra voleva essere e sarà una festa all'insegna della pace. Abbiamo invitato esponenti di circa 250 gruppi italiani, le proiezioni di film underground, i momenti di incontro, e gli happening che si dipaneranno lungo tutto l'arco della notte, rispettivamente in piazza Castello, San Carlo, Statuto, in via Cavour e nella galleria San Federico, saranno aperti a tutti senza alcunchè di provocatorio. Tutti noi siamo dei pacifisti, crediamo nella non violenza, nel dialogo. Sono convinto che la gente di questa presa di posizione del Comune se ne strainfischierà».*

Passata la festa, comunque, sarà il caso di approfondire il discorso. *«Il comitato di quartiere ci ha offerto la sua disponibilità e il Comune, intromettendosi come ha fatto, ha compiuto un passo estremamente grave e decisamente autoritario* — sottolinea Francone —. *Non ce l'aspettavamo, anche se atteggiamenti del genere per la giunta torinese non sono certo una novità. Di positivo, c'è soltanto il fatto che il significato politico dell'appuntamento di questa sera ne esce, anziché svilito, valorizzato. Se si fosse organizzato davvero un banale "veglione dei diversi" nessuno si sarebbe mosso. Abbiamo invece voluto far coincidere il capodanno con un momento di aggregazione dal valore insieme politico e culturale. La giunta l'ha capito. Di qui il suo no tanto reciso quanto goffo e assurdamente anacronistico».*

Fiamme anche a Pinerolo e Rivoli

INCENDI IN VALSUSA

Una bufera di vento caldo proveniente dalla Francia ha imperversato stanotte in Valle di Susa e in Val Sangone, provocando incendi nei boschi e in abitazioni, abbattendo alberi, tralicci e cartelloni pubblicitari, scoperchiando case. Gli incendi, causati dall'improvviso rialzo di temperatura e alimentati dalle raffiche di phoen spiranti anche a cento chilometri orari, hanno richiesto per tutta la notte l'intervento di numerose squadre di Vigili del fuoco e di volontari. I pompieri di Torino hanno coadiuvato nell'opera di spegnimento quelli di Almese, Giaveno, S. Antonino, Borgone, Rivoli, Susa e Condove.

Sulla statale 24 il traffico è stato interrotto da alberi e tralicci caduti di traverso sulla strada. In alta Valle di Susa hanno preso fuoco i boschi lungo la linea ferroviaria Meana-Bussoleno, nella zona del col di Mosso. Fiamme anche nei monti sopra Giaveno. Situazioni più drammatiche nei boschi fra Borgone e San Didero (dove i vigili sono tuttora impegnati contro l'avanzare delle fiamme) e sulla collina di Rivoli, al Pozzetto, tra il seminario e il castello, dove le fiamme hanno minacciato di raggiungere le case. Il pericolo è stato sventato dai Vigili del fuoco e da squadre di volontari che si sono prodigati per ore per circoscrivere e domare gli incendi.

Sulla statale 24 del Monginevro, presso S. Valeriano, i pompieri di Torino sono intervenuti per abbattere due gigantesche piante che minacciavano di cadere sulla statale. A S. Antonino di Susa i tecnici dell'Enel sono intervenuti per riparare i fili dell'alta tensione dell'elettrodotto che fiancheggia la statale 25 del Moncenisio, precipitati sulla sede stradale, con grave pericolo per le auto in transito. Anche i tecnici della Sip sono dovuti intervenire presso Borgone in quanto la bufera aveva divelto pali telefonici.

● A PINEROLO *è bruciata parte della distilleria di grappa Tesio, in via Colombini. Le fiamme sono divampate verso mezzanotte e mezzo, probabilmente a causa di un corto circuito, trovando facile esca nelle attrezzature del laboratorio e nelle pareti in legno di un solaio. Il vento ha peggiorato la situazione. Il pronto intervento dei locali Vigili del fuoco ha evitato il propagarsi dell'incendio al deposito del liquore e dell'alcool necessario alla distillazione, limitando così i danni.*

● A ROSTA *le raffiche di vento hanno scoperchiato un condominio di cinque piani all'ingresso del paese, in via Caduti della Libertà 3, un edificio che ospita una ventina di famiglie. Danni limitati alle cose. Sono accorsi i pompieri di Rivoli, che hanno dovuto andarsene subito per accorrere a frenare l'incendio sulla collina del castello.*

La bufera di «phoen» ha risparmiato la città. Danni soltanto ad un condominio di sei piani in via Caraglio 134, nei pressi del parco Ruffini. Una parete esterna del secondo piano è stata sradicata dal vento ed è piombata in strada. Limitati i danni.

Una delle tre rapine della notte

RIFUGIATI UNGHERESI RAPINATI 10 MILIONI

Due giovani profughi ungheresi, rifugiati politici in Svizzera, sono stati rapinati ieri notte da due sconosciuti che li hanno bloccati in corso Polonia. Si tratta di Andreas Petko, di 17 anni e di Edith Gabanj, di 23, abitanti l'uno a Berna, l'altra a Zurigo, i quali erano di passaggio da Torino, diretti verso il Sud. I rapinatori hanno protato via le valigie dei due ragazzi, con tutti gli indumenti personali e i solfi: 9300 franchi svizzeri, 500 francesi e 355.000 lire in valuta italiana.

● Sempre ieri notte, a mezzanotte, Ezio Borello, 24 anni, via Giusti 8, mentre stava facendo rifornimento di benzina in corso Tassoni, al distributore Fina, è stato aggredito da tre individui armati che gli hanno portato via il portafogli con trentamila lire circa.

● Questa mattina alle due, il tassista Giovanni Riccabone, di trent'anni, abitante in via dei Mughetti 27, mentre rincasava dopo il turno di lavoro è stato bloccato in via delle Pervinche da due giovani armati di rasoio. I due, dopo averlo ferito leggermente (all'Astanteria Martini il Riccabone è stato giudicato guaribile in sette giorni) lo hanno rapinato di un borsello nel quale era l'incasso della serata, circa cinquantamila lire. Il Riccabone, dopo essere stato medicato, è andato in questura a denunciare il fatto.

Stanotte in via Conte Verde: racket?

Ancora una bomba

La solita bomba notturna questa volta è esplosa in via Conte Verde, una traversa di via Garibaldi, in pieno centro. Obbiettivo della deflagrazione la porta di casa di Antonio Bassalona, 41 anni, professione commerciante di elettrodomestici.

L'ordigno è stato collocato alle 22,30 dinanzi alla porta dell'abitazione di Bassalona, al primo piano di via Conte Verde 8, proprio sopra il negozio di elettrodomestici. Al momento dello scoppio in casa, oltre ad Antonio Bassalona, sono il figlio, la moglie, la madre e la sorella.

La violenta esplosione getta il panico nella famiglia: urla, momenti di terrore, ma poi, dopo molto spavento, ci si rende conto che fortunatamente l'ordigno ha causato soltanto danni materiali. La porta d'ingresso, malgrado il rinforzo blindato, è stata sventrata e danni anche all'alloggio del vicino di casa, la cui porta è stata scardinata. In frantumi tutti i vetri del palazzo, fino al quinto piano, e l'ingresso dell'ascensore.

Interrogato dal funzionario della Questura, Ninetti, Antonio Bassalona ha detto di essere stato minacciato circa una settimana fa: «Mi hanno detto di pagare 50 milioni, se non volevo trovarmi un cappio al collo». *Per il racket una richiesta insolitamente alta in una vicenda che ha ancora molti punti oscuri da chiarire.*

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Silvestro papa, S. Eustasio, S. Melania, S. Enna. Oggi sabato 31 dicembre: il sole è sorto alle 8.07 e tramonta alle 16.57. Sesto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Basilio, Martina, Concordio, Magno.

Autoriparazioni

Per oggi e domani il servizio di autoriparazioni (officine ed elettrauto) è sospeso. Riprenderà domenica 8 gennaio.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, telefono 830.000 con orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88 aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30: corso Giulio Cesare 334, telefono 202.833.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Giachino 70, telefono 290.489.

Orario dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che **La festività di Capodanno**, cadendo di domenica non determina variazioni di orario e pertanto tutti i negozi rimarranno chiusi.

Ricorrenza dell'Epifania — Come noto la ricorrenza dell'Epifania, venerdì 6 gennaio, ha cessato di essere considerata giornata festiva e pertanto anche le aziende commerciali ed i negozi in particolare osserveranno in tale data il normale orario di lavoro feriale. Al personale verrà corrisposta in aggiunta alla normale retribuzione una ulteriore retribuzione giornaliera per le ore di effettiva prestazione di opera o in alternativa verrà concesso in altro periodo una giornata di congedo compensativa.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Francia 273; p.za Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Frejus 41; c.so Trapani 150; v. Lanzo 98; c.so Cadore 19; v. Teodorato 7; v. Garzigliana 1; c.so G. Agnelli 56; p.za della Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p.za Respighi 3 ang. v. Cherubini; v.le Mughetti 11 (Vallette); v. Pietro Cossa 106; c.so Stati Uniti 5; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; L.go Orbassano 70; v. Livorno 2; c.so Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Sacchi 46; c.so Unione Sovietica 591/bis; p.za Bianco 10; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; c.so Sebastopoli 298; c.so Vercelli 197/A (p.za Rebaudengo); v. Po 14; c. Giulio Cesare 158; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. (lato partenze); v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; Largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. del Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; Largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; viale Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. San Mauro 35; v. Lancia 11/8; v. Arnaldo da Brescia 35; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31, v. M. Lessona 29; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni; v. Oropa 69.

E' serenamente spirata munita dai conforti religiosi

Erminia Loi ved. Melis

Con profondo dolore ne annunciano la scomparsa: i figli: **Gaudenzio, Pierino, Umberto,** le nuore **Angela e Marcella**, la nipotina **Carla**, fratello **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 10 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 31 dicembre 1977.

E' mancato

Luigi Pacchiardo

Anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora e nipote. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Valdellatorre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 dicembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raimondo Perino

Ne danno il triste annuncio la figlia **Caterina** col marito **Giovanni Faverio**, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 14,30 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 dicembre 1977.

I **Dipendenti** della **Concessionaria** di **Sergio Berruto - Chivasso** - si uniscono al dolore della signora **Rosa Brachet Cota** per la scomparsa della mamma

Domenica Vinardi ved. Brachet Cota

— Chivasso, 31 dicembre 1977.

E' mancato a Londra all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Andrea Gabriele Bizzarri

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Alfonsa Rimbotti** con i figli **Francesco, Giannotto e Désirée**; la suocera **Giuseppina Rimbotti Lobetti-Bodoni**; il cognato dott. **Sergio Dano** con la moglie **Olga Rimbotti** e figlie; il cognato **Carlo Alberto Rimbotti** con la moglie **M. Luisa Castellano**; i cugini **Bizzarri, Carlomagno, Cherici-Tramontani, Rimbotti, Da Barberino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio in Poppi (Arezzo) con cerimonia alle ore 16,30 presso la Chiesa Parrocchiale.

— Londra, 31 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Aghemo ved. Franco

anni 75

Addolorati lo annunciano la figlia Rita, cognata, zie, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 31 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Dei Mille 4 (Borgo S. Pietro). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 30 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato

Luigi Caiada

anni 61

Lo piangono la moglie **Elena Marchi**, i figli **Aldina, Lisetta, Aldino**, generi, nipotine, parenti tutti. Funerali in Moncalieri sabato 31 dicembre ore 16 partendo dall'abitazione, via Puccini 23 (Borgo San Pietro).

— Moncalieri, 30 dicembre 1977.

Direzione, Docenti, Studenti e Personale tutto **dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Virgilio Lasi

fondatore dell'Istituto e per lunghi anni suo direttore tecnico.

— Torino, 30 dicembre 1977.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici e colleghi dell'Isef:

Mario Bojardo
Stefano Bellucco
Melchiorre Bracco
Attilio Bravi
Pier Carlo Cappelli
Laura Colombari
Francesco Cavallaro
Francesco De Bartolomeis
Anna Dettori
Ferruccio Deva
Michele Di Geronimo
Sesto Di Tomaso
Arturo Fasoglio
Carlo Ferrari
Arnaldo Ferroni
Guido Filogamo
Luciano Frecchia
Francesco Garibaldi
Claudio Gaudino
Marziano Guglielminetti
Elio Locatelli
Francesco Loreti
Antonio Marlatti
Melchiorre Masali
Eugenio Meda
Paola e Italo Molinatti
Eliana Paccotti
Umberto Parenti
Maurizio Pepe
Carlo Piotti
Filiberto Passo
Fabrizia e Giovanni Rainero
Carlo Re
Maria Rosa Rosaio
Maria Luisa Rovina
Mario Salzano
Serena Sensi
Vincenzo Trevisiol
Giuseppe Trucchi
Veniero Vanni
Enalo Vorla
Sergio Zanaler
Giuseppe Zanotto

Profondamente commossi, **Mariolina Barale e Antonio Positiglione**, partecipano al grande dolore per la morte del

prof. Virgilio Lasi

— Torino, 30 dicembre 1977.

E' mancata la nostra cara mamma

Natalina Romussi Bonzano

Addolorati la piangono i figli **Enrico, Silvia** con **Guglielmo**, i nipoti **Pier Sandro, Matilde, Silvia, Maria Teresa, Giancarlo, Raffaella, Paolo**, sorella, parenti tutti.

— Torino, 29 dicembre 1977.

Si associano al dolore **Nucci** e **Cristina**.

Andreina Scotti Chiesa ed i figli **Ada** con **Elio, Tino** con **Maria Teresa, Giuliana** e **Maria Luisa** sono vicini con molto affetto ad Enrico e Nucci in questo tristissimo momento di dolore per la morte di

Lina Romussi Bonzano

— Torino, 31 dicembre 1977.

Rosalba e Luigi Borgarello partecipano al grande dolore del fraterno amico Enrico per la perdita della cara e adorata mamma **LINA**.

Giancarlo e Marina Gorrini partecipano commossi al grande dolore dell'ing. Enrico Bonzano per la perdita della sua adorata mamma

Lina Romussi v. Bonzano

— Milano, 30 dicembre 1977.

La **Direzione** ed i **Dipendenti** tutti della **Milano Assicurazioni Autoveicoli** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amministratore delegato Ing. Enrico Bonzano per la scomparsa della mamma signora

Natalina Romussi ved. Bonzano

— Milano, 31 dicembre 1977.

Mario e Mariuccia Donzelli sono vicini ad Enrico nel doloroso momento della perdita della sua adorata mamma signora

Natalina Romussi ved. Bonzano

— Milano, 30 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Marconi

anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, parenti tutti. Funerali oggi pomeriggio 31 dicembre ora e luogo da stabilirsi. Non fiori ma beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1977.

Le famiglie **Azzali, Barbero, Bausano** partecipano al dolore di Luigi per la perdita del **FRATELLO**.

Franca e **Paola**, commosse, partecipano.

E' mancata cristianamente

Marcellina Bosso ved. Graziano

di anni 78

Lo annunciano: i figli **Sergio** con la moglie **Anelida** e **Mario** con la moglie **Angela** e parenti tutti. I funerali in Crescentino sabato 31 corr. mese alle ore 15,30 dalla chiesa di San Bernardino.

— Crescentino, 30 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giardino (Nino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ernesta Taddei**, i figli **Maria Grazia** e **Maurizio**, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 31 corrente ore 14 partendo da corso Susa 34. La cara salma proseguirà per Valgiole.

— Rivoli, 30 dicembre 1977.

Serenamente è mancato

Pietro Menzio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica**, la figlia **Maria** col marito **Ettore**, parenti tutti. Funerale oggi ore 16 Ospedale Molinette.

— Torino, 31 dicembre 1977.

Serenamente è mancata

Amalia Zanini n. Toliolo

anni 88

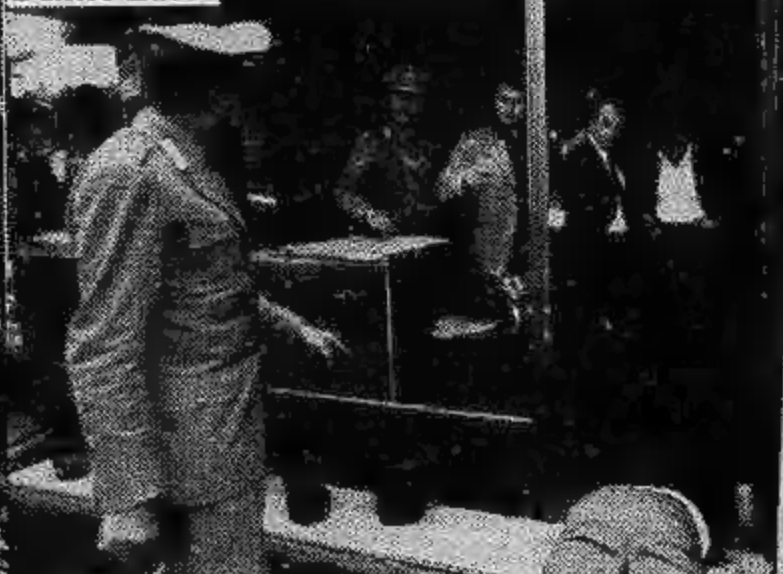
La piangono le figlie **Romea** e **Liliana**; i generi **Gino Vezzosi** e **Enrico Malno**; gli adorati nipoti **Vittorio, Claudio** e **Gloria**, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 11 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1977.

(Continua a pag. 10)

Attentati, omicidi, rapine, regolamenti - Una incredibile

Nel 1977 battuti tutti i record: questo il

Attentato Fiat — Delitto Zucco — Sequestro Pianelli — Attentato corso Umbria — Omicidio Croce — Delitto Ciotta

E' stato un anno di violenza e di sangue, il 1977, che ha messo a dura prova i nervi della città. La spirale del crimine si allunga da gennaio a dicembre: omicidi, sequestri di persona estorsioni, furti, rapine. In più una lunga serie di attentati rivolti contro giornalisti, dirigenti Fiat, uomini di partito. L'anno si chiude con un bilancio pesante. Uno dei più pesanti del dopoguerra ad oggi. Ricostruiamolo.

• **9 gennaio.** Rodolfo Giacone, 18 anni, c. Potenza 86, ruba una pistola al poligono e uccide un passante. E' arrestato. «*Mancava da casa da molti giorni* — dice la madre — *era malato di nervi*».

• **28 gennaio.** In un bar di via Allioni, due sicari uccidono con dieci colpi di pistola Vitale Arlotta, 38 anni, abitante in via Verres 21. E' un regolamento di conti. L'uomo aveva avuto precedenti penali per rissa e violenza carnale.

• **4 febbraio.** Rapina alla pellicceria Marchisio in via Di Nanni. Un cameriere, Guido Brambilla, 57 anni, è ferito dai banditi. Muore dopo il ricovero in ospedale.

• **17 febbraio.** Il cadavere di una donna, Maria Ianello, 40 anni, viene trovato nella cantina di casa in via Villar 38. Ha il petto trapassato da due colpi di pistola.

• **19 febbraio.** Primo attentato delle Br. Due dirigenti Fiat, Mario Scoffone, 37 anni, via Balla 1 e Bruno Diotti, 41 anni, via Terni 35, vengono feriti alle gambe sotto casa con nove colpi di pistola.

• **2 marzo.** Incendio doloso alla Fiat Mirafiori. Il fuoco distrugge alcune plance portastrumenti della linea della 131.

• **4 marzo.** Un commando di banditi armati sequestra nel garage di casa, in corso Galileo Ferraris Carlo Bongiovanni, 28 anni, figlio del titolare dell'Immobiliare Finanziaria. Il rapito riesce a fuggire il 31 marzo.

• **7 marzo.** Duello a colpi di coltello in riva al Sangone. E' ucciso Luigi Bianchino, 33 anni, padre di sei figli, abitante a Santena in via Asti 6. La moglie e la figlia saranno rinviate a giudizio con altre tre persone per il delitto.

• **11 marzo.** Delitto alla Fiat Mirafiori, reparto presse. Mario Zanellato, 48 anni, viale Buridani 50, Venaria, uccide con una coltellata il caposquadra dopo un litigio.

• **12 marzo.** Il brigadiere Giuseppe Ciotta, 29 anni, viene ucciso sotto gli occhi della moglie da un killer che lo aspetta davanti a casa in via Gorizia 70. Il delitto è rivendicato da un volantino firmato «Brigate Combattenti».

• **18 marzo.** Sequestrato davanti al cinema Fiamma, Giuseppe Navone, costruttore edile, vicepresidente del Torino. Sarà liberato il 4 aprile, riscatto 600 milioni.

• **9 aprile.** Una pensionata di 70 anni, Lidia Donno è uccisa a colpi di bastone nel misero alloggio di Lungodora Savona 42. Gli assassini si impadroniscono dei pochi risparmi. Prima di fuggire finiscono a bastonate anche il cane della vittima, un piccolo volpino dal pelo chiaro.

• **22 aprile.** Le Brigate rosse sparano a Antonio Munari, capofficina alla Fiat. L'agguato nel garage di casa, al Centro Europa. Otto colpi di pistola lo raggiungono alle gambe.

• **22 aprile.** Ore 22, attentato contro «La Stampa». Tre giovani mascherati irrompono nell'atrio e gettano tre bombe molotov contro alcuni impiegati, uno è ferito.

• **28 aprile.** Fulvio Croce, 75 anni, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino viene assassinato da sei colpi di pistola sotto casa. L'attentato è rivendicato dalle Brigate rosse.

• **30 aprile.** Sparatoria davanti a un bar di corso Massimo d'Azeglio. Un killer uccide Rocco Priolo, 29 anni, pregiudicato, abitante in via Nizza 123. Resta ferito un commerciante, Giuseppe Nicolò, 42 anni, che usciva dal bar.

• **2 maggio.** Due carabinieri, Tonino Gubbione, 31 anni e Giuseppe Terminiello, 37 anni, sono uccisi nei pressi di piazza Bengasi. Stavano perlustrando la zona. Le indagini portano all'arresto di Ezio Solinas, 31 anni, e di altre due persone.

• **21 maggio.** Scoperto il cadavere di Maria Pia Alparone, 15 anni, in una scarpata della collina di Moncalieri. E' avvolto in sacchi dell'immondizia. L'assassino si chiama Sandro Valle, 26 anni. L'ha uccisa a colpi di martello in una cantina di corso Dante 75.

• **23 maggio.** Stefania Rivoira, 22 anni, studentessa universitaria, è rapita davanti al cancello di casa da quattro giovani armati. Sarà liberata l'8 giugno, riscatto 670 milioni.

• **24 maggio.** Un caposquadra della Fiat Mirafiori, Enrico Martini, 45 anni, via Borgaro 115, sfugge ad un attentato. Gli sparano quattro colpi da un'auto in corsa. Si butta a terra, una 127 gli fa da scudo.

• **27 maggio.** Paolo Pellegrino, 16 anni, pronipote dell'ex arcivescovo di Torino sfugge ad un sequestro in via Cosseria. Colpito con pugni e calci si difende: in suo aiuto accorrono un camionista e uno studente. I rapinatori intendevano chiedere un riscatto alla Curia.

• **5 giugno.** Trovato nel Po il cadavere di Rosa Belsito, 16 anni, via Fratelli Garrone, 61. Il fidanzato l'ha lasciata sul pullman alla fermata di Porta Nuova. Com'è finita la ragazza nel Po? L'autopsia esclude segni di violenza sul corpo. Ma i familiari non sono convinti.

Attentato Casalegno

• **15 giugno.** Delitto in strada del Castellino. Battista Valente, 45 anni, industriale viene affrontato da un rapinatore sotto casa. Non fa in tempo ad estrarre la 38 special dal borsello. Due colpi lo abbattono sul marciapiede.

• **24 giugno.** Terrore in una villetta in strada Pecetto. Un rapinatore Paolo Pauletti, 33 anni, entra nell'abitazione dell'ing. Renato Della Ferrara. C'è una sparatoria. Una donna di 67 anni, Maria Ricca Pastore, colpita a un polmone dal bandito, muore pochi giorni dopo all'ospedale.

• **30 giugno.** Nuovo attentato delle Br. Ferito a colpi di pistola Franco Visca, 39 anni, via Prinotti 9. Un commando di tre giovani gli spara davanti al portone di casa.

• **8 luglio.** Giuseppe Zucco, 42 anni, piccolo impresario edile calabrese è giustiziato da tre incappucciati in un bar di corso Orbassano. E' un delitto di mafia. I killer gli sparano una doppia scarica di pallettoni alla schiena.

• **12 luglio.** Ancora le Br. L'azzoppato è Maurizio Puddu, consigliere provinciale dc, 45 anni, moglie, due figli, corso Unione Sovietica 115. Due giovani e una ragazza lo attendono sotto casa. Sei colpi alle gambe. Un borsellino con alcune monete ferma una pallottola che avrebbe trapassato un rene.

• **15 luglio.** Brucia un deposito nei pressi del cancello 19 di Mirafiori, danni per 150 milioni. L'incendio è doloso. L'attentato è rivendicato da un fantomatico Gruppo operaio.

• **19 luglio.** Delitto alle 18.30 in pieno centro. Santo Amico, 33 anni, via Benevagienna 5, gestore di una bisca, è ucciso da due sicari incappucciati in piazza Corpus Domini. Pochi giorni prima aveva ricevuto una telefonata da Rosario Condorelli, omicida latitante del commissario Rosano: «O mi dai 20 milioni o ti faccio fare la fine di Mustafà», un algerino eliminato in un regola-

Per la rapina a Carmagnola

VOGLIO L'ASSOLUZIONE PIENA

Tramite il suo difensore professor Marcello Gallo, Angelo Bonello ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della corte d'assise di appello che l'ha assolto *«per insufficienza di prove»* dall'accusa di omicidio a scopo di rapina, reato per il quale i giudici di primo grado gli avevano inflitto l'ergastolo. Egli vuole che gli sia riconosciuta la piena estraneità dalla rapina avvenuta il 21 febbraio del '72 nella banca di Carmagnola, e l'assoluzione con la formula piena. Anche l'altro imputato, Giuseppe De Maria, al quale è stata ridotta la condanna dall'ergastolo a 30 anni di reclusione ha impugnato la sentenza tramite l'avvocato Sebastiano Lo Greco.

Ha pure presentato ricorso alla Suprema Corte il sostituto procuratore generale dottor Repaci che sostiene l'accusa per entrambi gli imputati. Al giudizio di Cassazione sarà presente anche la vedova dell'idraulico Aldo Boccone, rimasto ucciso nella sparatoria, e che verrà rappresentata dall'avvocato Armando De Marchi.

serie nera di delinquenza comune e di criminalità politica

film agghiacciante della violenza a Torino

Attentato Puddu — Attentato Diotti — Delitto Alpatrone — Funerali carabinieri — Funerali del taxista — Attentato Ferrero

A cura di
MAURO ANSELMO
dei fotografi
e del centro di documentazione
di «Stampa Sera»

mento di conti.

● ■ **luglio.** Un tassista, Primo Angelini, ■ anni, via Paolo Sarpi 46, ■ ucciso in piazza Castello da una coltellata al petto. L'assassino è Arcangelo Frijia, 15 anni. Confessa ai carabinieri ■ ore dopo.

● **4 agosto.** Esplode ■ piazza Umbria un'auto carica di esplosivo. Muoiono Amarin Pinones Aldo Orlando, 24 anni, esule cileno ■ Attilio di Napoli, 19 anni, abitante ■ Asti. Stavano preparando un attentato.

● **21 agosto.** Un altro delitto. Due colpi sparati da un'auto in ■ uccidono Domenico Tomasello, 30 anni, boss della malavita. Le indagini setacciano gli ambienti della prostituzione.

● **21 agosto.** In una soffitta di via S. Chiara 62 muore per mancanza di insulina Monica ■ Rosswitf Gunther, 24 anni, malata di diabete. Saranno incriminate cinque persone.

■ ■ **agosto.** Un ragazzo di 17 anni, Alfonso Picchirallo via Vanchiglia 39 strangola Rosetta Migliaro, ■ anni, abitante ■ il marito ■ un figlio di 7 anni in via Mercadante 100. Movente, la gelosia. *«Quella donna ha tradito il mio amore e io l'ho uccisa».*

■ **14 settembre.** Giuseppe Vada, 32 anni, impresario edile via Bianzè 39 è per ■ ore prigioniero dei banditi che lo hanno sequestrato. Lo liberano a Bologna senza riscatto. Per i carabinieri il sequestro ■ a scopo intimidatorio.

■ ■ **settembre.** Una bomba ad alto potenziale scoppia ■ ridosso del reparto spedizioni de «La Stampa». Per un miracolo è evitata la strage. L'attentato è rivendicato con una telefonata all'Ansa da «Azione Rivoluzionaria».

■ ■ **settembre.** Nino Ferrero, 51 anni, giornalista dell'«Unità» ■ ferito alle gambe a colpi di pistola sotto casa.

■ **21 settembre.** Attentato alla Fiat. Incendiata una 132 sulla linea di montaggio ■ bruciati 60 cassoni di materiali. Distrutta da una bomba la centralina del metano al Palasport.

● **25 settembre.** Mario Gana, 21 anni, ■ ucciso in c. Massimo d'Azeglio da un protettore per aver «scherzato» ■ ■ prostituta.

■ **26 settembre.** Un panettiere, Emanuele Visentino cade nell'agguato che un killer gli tende in via Viterbo.

● **1 ottobre.** Su un'auto parcheggiata in un campo di granoturco alla periferia di Rivalta un contadino trova il cadavere di Piero Cattarello, 24 anni, meccanico. E' stato ucciso ■ due colpi alla testa.

■ **1 ottobre.** Una molotov incendia il bar ■ via Po, «Angelo Azzurro». Muore Roberto Crescenzio, ■ anni, perito industriale, che si trovava per caso nella toilette.

■ ■ **ottobre.** Giorgio Garbero, 4 anni, nipote di Orfeo Pianelli, è rapito da due uomini mentre gioca ai giardini della Crocetta. Lo rilasceranno dopo 25 giorni. Il riscatto ■ un miliardo ■ 700 milioni.

■ **11 ottobre.** Rinaldo Camaioni, 34 anni, addetto ai rapporti sindacali dello stabilimento carrozzeria Mirafiori ■ ferito alle gambe dalle Brigate Rosse.

● **17 ottobre.** Guglielmo Liore, 64 anni, presidente della catena di supermercati Conti è rapito mentre cavalca nella sua tenuta.

● **24 ottobre.** Un rapinatore aggredisce due fidanzati a Madonna di Campagna. L'uomo reagisce, il bandito spara: Claudio Caudagna, 37 anni, abitante ■ Savigliano, disegnatore alla Fiat, muore dopo una settimana di agonia al Maria Vittoria.

● **25 ottobre.** Le Br sparano ad Antonio Cocozzello, 47 anni, consigliere comunale Dc.

■ **30 ottobre.** Un giovane muore dilaniato dallo scoppio di una bomba in corso Toscana. E' Rocco Sardone, 22 anni, originario di Matera. L'esplosivo era già stato usato per altri attentati in città.

● **11 novembre.** Le Br sparano: ferito alle gambe Piero Osella, dirigente Fiat.

● **11 novembre.** Maddalena Bocco, 82 anni, viene ammazzata ■ coltellate nell'alloggio in via Pordenone 3. Le rubano centomila lire.

■ **17 novembre.** Attentato contro Carlo Casalegno, vice direttore de «La Stampa». A sparare sono ancora le Br. La prognosi ■ riservata. Casalegno muore ■ 29 novembre.

● **24 novembre.** Una donna, Gilda Cervo, 49 anni, via Nizza 21 è trovata agonizzante nei giardini di via Monte Pasubio. Porta i segni di 2 coltellate al volto e al torace. Muore sull'ambulanza.

■ **25 novembre.** Delitto al bar Florio di ■ Vittorio. E' ■ ■ colpi di pistola Glauco Nerone, 31 anni, iscritto al Politecnico.

● **26 novembre.** Un ragazzo 13 anni, Giorgio Appella è assassinato da un rapinatore davanti al supermarket «Despar» in via Lancia. L'assassino è Mario Santoro, 19 anni. *«Mi è partito un colpo»*, confessa alla polizia.

● ■ **novembre.** Altro delitto. Un operaio, Stefano Iati, 32 anni, uccide a colpi di pistola in un bar della stazione Dora la moglie Anna Guida, 34 anni ■ l'amico Gregorio Barbieri, 24 anni. I due stanno ascoltando musica al juke-box. Echeggiano sei colpi. ■ movente è la gelosia.

● ■ **dicembre.** Un gigantesco incendio distrugge ■ reparto selleria alla Fiat Mirafiori. L'origine ■ dolosa. Le indagini portano alla scoperta di un timer.

● **10 dicembre.** Il cadavere di Franco Fabrizi, 23 anni, biscazziere, galleggia sulla Dora. Lo ha ucciso un colpo di pistola. Regolamento di conti.

● **11 dicembre.** Piergiorgio Locci, 24 anni, è ucciso con un colpo di pistola dall'industriale Carlo Sasia. Ha cercato ■ rubargli l'auto in piazza Rivoli.

■ **11 dicembre.** Si uccide in carcere Giuseppina Vismara Rigola, 43 anni, gravemente malata. Il 6 ottobre aveva avvelenato con la stricnina il figlio Chicco, ■ anni.

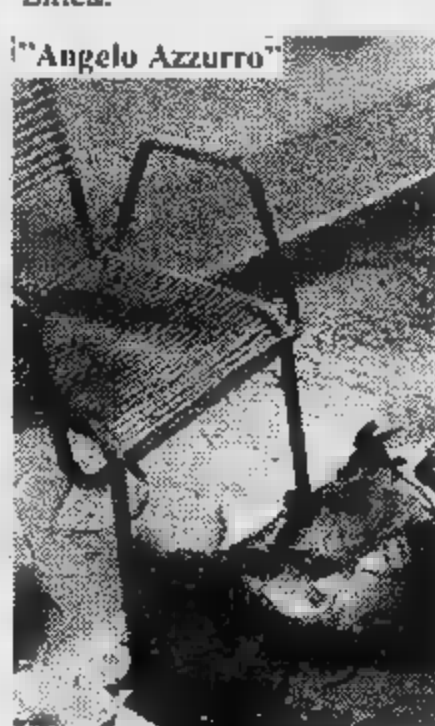
● **13 dicembre.** Giuseppe Ginesi, ■ anni, segretario dell'industriale Pier Ettore Carpignano titolare di un magazzino per l'edilizia in c. Lombardia viene rapito per errore al posto del principale. I banditi lo rilasciano, ferito, dopo alcune ore.

● **14 dicembre.** Tragedia in un alloggio di via Onorato Vigliani. Un odontotecnico, Roberto Rulfo, 39 anni, strangola la moglie Maria, 34 anni, che lo tradiva con un amico, quindi si uccide con l'auto contro un camion. L'autopsia stabilisce che la donna ■ è suicidata. I dubbi restano.

● **20 dicembre.** Attentato delle Br contro una caserma de carabinieri in corso Umbria. I terroristi sparano raffiche di mitra. Scoppia una bomba ad orologeria che per puro miracolo non provoca una strage.

■ **21 dicembre.** Raffiche di mitra e bomba anche contro la caserma dei carabinieri di Beinasco. L'attentato rivendicato da Prima Linea.

● **26 dicembre.** Una carica di dinamite devasta il cantiere del nuovo carcere in costruzione alle Vallette. La firma è ancora di Prima Linea.

"Angelo Azzurro"

RIVOLI - Sulla tangenziale si paga a Bruere

Traffico - caos per il pedaggio

La liberalizzazione delle tangenziali ha portato un grosso danno alla circolazione di Rivoli. Il casello di Bruere, lasciato in funzione, operando una antipatica discriminazione nei confronti degli automobilisti, ha fatto si che il corso Susa, specie nei giorni prefestivi ■ festivi, si trasformasse in una pista obbligata per decine di migliaia di autovetture. L'italiano in auto ■ ■ strano essere: anche se pagare il pedaggio rappresenta in certi casi un risparmio notevole di tempo e benzina, preferisce affrontare decine ■ semafori, strade superaffollate, rischiare incidenti e multe pur di non fermarsi davanti al botteghino.

Succede così che chi arriva ■ corso Regina Margherita ■ ■ Cascine Vica ■ raggiunge l'esterno di Rivoli attraverso ■ Francia e corso Susa, saltando il tratto di tangenziale ■ pagamento Bruere-Perosa. Chi arriva ■ da Susa compie l'operazione inversa: evita l'ingresso dello Shop Center, dove si paga, e va ad imboccare quello gratuito del Maristanda, attraversando tutta la città. A fare le spese di questo strano risparmio sono le due arterie principali di Rivoli, che da qualche tempo a questa parte, chiuse come sono tra due pareti di case, ■ in buona parte sprovviste di controviale, sono diventate pericolose trappole per i pedoni.

«La tangenziale — *dice il tenente Santangelo, comandante dei vigili urbani* —, anziché servire da circonvallazione esterna, ha prodotto grossi guai alla circolazione, specie da quando gli altri caselli sono stati aboliti lasciando in funzione quello di Bruere». *Il sindaco Siviero, preoccupato per il forte aumento del traffico, che mette in pericolo, per le continue vibrazioni prodotte dai mezzi pesanti, le strutture di alcune vecchie case, ha chiesto alla Provincia un intervento in merito:* «L'interesse di una città — *ha dichiarato* — vale certamente più di quello di una azienda privata e degli automobilisti poco accorti nel farsi i conti».

Anche Pianezza e Collegno sono in guerra con l'Ativa. I due Comuni godevano ■ ■ uscita nei pressi del ristorante Scudo, che è stata annullata quando sono stati messi in funzione i caselli a pagamento. «Ora che i caselli sono stati soppressi — *hanno affermato gli assessori Latino, di Collegno, e Lentinello, di Pianezza* —, non si capisce perché il raccordo non venga ripristinato. Servirebbe a migliaia di pendolari e a centinaia di ditte, costrette ad infilarsi con i loro ■ più volte al giorno nel budello della strada militare, dove gli incidenti, anche mortali, aumentano di anno in anno».

I costosi micro comuni del Cuneese

CUNEO — Il deterioramento del tessuto sociale della provincia di Cuneo è forse la conseguenza più vistosa dello spopolamento che ha colpito le zone montane e collinari che rappresentano più dei due terzi del territorio. Mentre la popolazione, globalmente, è aumentata in media di mille unità all'anno negli ultimi anni (eravamo 540.742 nel 1971 siamo ora 546.467) diminuisce invece la densità per chilometro quadrato e nel contempo, altro risultato negativo della fuga dai paesi depressi, cresce il numero dei mini-comuni.

Secondo una accurata inchiesta svolta dagli esperti della Camera di Commercio i comuni del Cuneese fino a 500 abitanti sono passati da 36 a 82 nell'arco di cinque lustri, quelli da 501 2 mila abitanti sono diminuiti da 134 a 110, quelli da 2001 a 5 mila abitanti sono calati da 57 39. Per contro, sempre con riferimento allo stesso periodo di tempo solo un nuovo comune (Alba) è entrato nella categoria compresa fra i 20.001 abitanti i 50 mila e il capoluogo della provincia resta il solo fra i comuni che hanno più di 50 mila abitanti.

La popolazione, come abbiamo visto, è cresciuta sia pure di poco nell'ultimo quinquennio. Rispetto 25 anni fa gli abitanti della provincia di Cuneo sono però calati di oltre 34 mila unità, la densità per kmq è passata nello stesso periodo dall'84,07 al 79,09.

mini-comuni (quelli con popolazione inferiore ai 500 abitanti) quasi un terzo dell'intera provincia (82 su 251) e di questi almeno la metà hanno un numero di residenti inferiore alle 250 unità, sono cioè dei micro-comuni pur avendo molti una superficie territoriale molto estesa, ma disabitata.

Secondo gli esperti queste comunità non possono essere economicamente sufficienti, le poche entrate vengono totalmente assorbite dalle spese per il loro funzionamento burocratico per cui sono necessariamente sacrificate le opere pubbliche. Qualcuno ha ora proposto di creare dei consorzi tra i micro-comuni per gestire insieme i servizi essenziali evitando così costosi sprechi. E' un suggerimento dettato dal buon senso ma che incontra l'opposizione delle popolazioni interessate: nessuno si è infatti dichiarato disposto a conglobarsi volontariamente col paese vicino.

Sarà quindi necessario che intervengano lo Stato e la Regione con apposite leggi che rendano obbligatori i consorzi amministrativi. g. d. m.

"GUERRA„ TRA I DUE SINDACI

Santa Margherita denuncia Portofino

GENOVA — (g.b.) Continua la «guerra dell'acqua»: il sindaco Santa Margherita, democristiano Raffaele Bottino, quale ha presentato denuncia alla pretura di Rapallo. La denuncia è contro il sindaco di Portofino, Roberto D'Alessandro, indipendente, che è accusato di aver violato la legge urbanistica.

Per eseguire i necessari lavori per il potenziamento e l'ammodernamento dell'acquedotto (Portofino servito da quello Santa Margherita) era necessario cambiare le grosse tubazioni che raggiungono il noto e caratteristico borgo marinaro. Portofino ha cominciato i lavori. Nei giorni scorsi gli scavi per la posa in opera delle tubazioni giunti al confine tra i due comuni, nella località Paraggi. Secondo quanto sostiene Santa Margherita, i portofinesi hanno sconfinato invadendo il loro territorio comunale.

sindaco Bottino aveva quindi, sia pure in informale, invitato collega di Portofino non procedere oltre con i lavori nel suo territorio, ma senza ottenere alcun risultato concreto. Per nei giorni scorsi il primo cittadino di Santa Margherita ha emesso un'ordinanza sostenendo che lo scavo era illegittimo perchè compiuto senza necessaria licenza edilizia che soltanto sindaco di Santa Margherita, essendo suo il territorio, poteva firmare. All'ordinanza non ha fatto seguito nessuna modificazione nello stato dei lavori: gli scavi sono continuati. Di qui la decisione dell'ing. Bottino, dopo essersi consultato con i legali del Comune, di presentare una denuncia in pretura per violazione della legge edilizia.

Arona: continua la caccia ai quattro banditi

ARONA — (g. r.) Oltre 50 carabinieri della tenenza di Arona hanno continuato per tutta la notte a perlustrare la zona alla ricerca di quattro armati.

I malviventi ieri notte, a Soriso, nei pressi di Arona, hanno picchiato, imbavagliato e legato la guardia notturna Antonio Bismara, di anni, e quindi rubato, armi alla mano, nel noto calzaturificio Almar dell'industriale locale Alfonso Uzzeni, 55 anni, sindaco Gozzano, pelli per 300 milioni.

UOMINI E COSE

A BOVES SORGERA' UN MUSEO AGRICOLO

GIANNI DE MATTEIS

BOVES — L'idea (ancora in bozza ma avrà notevoli sviluppi) è venuta ad un gruppo di bovesiani che opera nel settore: creare «museo dell'agricoltura» che sia nuovo, culturalmente valido, e che in Italia, fatta una rapida indagine, manca del tutto mentre conservate e documentate anche le cose più futili.

Promotore del futuro «museo dell'agricoltura» è un gruppo di coldiretti i quali hanno già discusso l'iniziativa prima coi dirigenti del circolo culturale «Primalpe» e poi con l'amministrazione comunale: gli incoraggiamenti e adesioni non sono mancate, il comune di Boves ha promesso di reperire i locali che dovranno ospitare «museo» e di offrire un primo contributo finanziario: poi si vedrà. E' indubbio che al «museo dell'agricoltura» dovranno collaborare anche gli enti provinciali, la Comunità montana e la Regione nonché il comprensorio.

Come impegno iniziale, visto che il campo di lavoro è sterminato non si può arrivare subito dappertutto, si punterà sulla sericoltura, una attività economica che prima della guerra vedeva impegnate stagionalmente decine di migliaia di famiglie contadine. Giuseppe Peano, assessore all'agricoltura del comune di Boves, spiega: «*L'area bovesana negli anni '30 è stata il centro della bachicoltura piemontese: il nostro era forse il più importante mercato dei bozzoli dell'Alta Italia. Puntando col "museo dell'agricoltura" sul baco da seta reperendo tutta la documentazione che riusciremo a trovare significa a nostro giudizio riunire e conservare preziose testimonianze di una operosa attività agricola di un'epoca ormai lontana e il cui ricordo rischia di perdersi del tutto*».

Oggi non c'è più in provincia di Cuneo un solo agricoltore che allevi bachi da seta, anche gran parte dei gelsi le cui foglie servivano da alimento ai bachi sono stati abbattuti. Nei pochissimi setifici ancora in attività nel Cuneese la materia prima arriva dal Giappone e dalla Cina la preziosa seta viene poi quasi tutta esportata in Germania e negli Stati Uniti che possono pagare gli altissimi prezzi che essa ha raggiunto.

Il «museo storico dell'agricoltura» di Boves riuscirà probabilmente a documentare che è stato stupido e antieconomico abbandonare completamente la sericoltura, che ha sempre avuto un mercato sia pure d'élite, per le fibre sintetiche.

Concessa a luglio l'autorizzazione a procedere

Genova: Pannella processato per oltraggio magistrato

GIORGIO BIDONE

GENOVA — *Il capo d'imputazione è preciso. Marco Pannella è accusato di aver offeso il decoro e l'onore del consigliere istruttore aggiunto del tribunale Firenze, dottor Antonio Spremolla, a causa e nell'esercizio delle sue funzioni, in telegramma inviatogli nel febbraio del '75, quando, dopo l'arresto di Adele Faccio (che si era dichiarata moralmente responsabile degli aborti compiuti dal Cisa in una clinica di Firenze), la polemica sull'interruzione della maternità raggiunto punte notevolissime.*

Nel telegramma, Pannella scritto, tra l'altro: «Il sequestro di Adele Faccio è politico. un atto di violenza. Lei non ha il diritto di servire imporre norme incostituzionali. Senza stima e rispetto. Firmato Marco Pannella». *Dello stesso tenore, sostanzialmente, un altro telegramma inviato al magistrato fiorentino da parte di Walter Vecellio, segretario del partito radicale a Bologna. Di qui l'incriminazione dei due per oltraggio a magistrato, con rinvio degli atti alla Cassazione perché scegliesse il tribunale competente a procedere, essendo parte lesa un magistrato di Firenze.*

La scelta cadde Genova, cui il fascicolo venne trasmesso nella primavera dello scorso anno. Ma poi, nelle elezioni politiche del 20 giugno del '76, Marco Pannella venne eletto deputato, per procedere contro di lui era necessario avere la prescritta autorizzazione della Camera. Il procuratore capo della Repubblica, Lucio Grisolia, la ottenne nel luglio scorso, quindi assegnò il fascicolo al sostituto procuratore Luciano Di Noto.

Con estrema segretezza, la procura ha istruito con il rito diretto il processo contro i due esponenti radicali, la notizia del loro rinvio giudizio è filtrata quasi per caso dagli ambienti del palazzo di Giustizia. Pannella e Vecellio verranno giudicati dalla prima sezione penale, cui è stato assegnato il processo. Resta da fissarne la data al più tardi in febbraio.

Pannella, fino ad oggi, ha ancora ricevuto la citazione in giudizio, si è dichiarato all'oscuro di tutto, ha assicurato che, per il processo, sarà a Genova, a difendersi sostenere quello che ritiene essere un suo dovere di critica nei confronti del magistrato fiorentino.

ALESSANDRINO

Una frana minaccia un paese alluvionato

ALESSANDRIA — (e. c.) parte nord-est di Montecastello, un comune collinare di circa 500 abitanti, presso Alessandria, è minacciata da frana ingenti proporzioni stabilizzatasi fra centro abitato e il cimitero.

E' necessario intervenire urgenti lavori poiché il terreno potrebbe subire altri smottamenti tali mettere in pericolo alcune

L'amministrazione comunale non però in grado di sostenere il relativo onere finanziario secondo quanto afferma il sindaco Giu- Vescovi le autorità si disinteressano sempre del suo paese. Montecastello è stato uno dei comuni dell'Alessandrino più colpiti dalle alluvioni del maggio ottobre scorsi, ha riportato danni per 200 milioni, fino oggi non è giunta neppure una lira.

IN BREVE

Ladri rubano sistema d'allarme

(e.g.) Una villa nel comune di Godiasco del commerciante Atilio Ranzini, 68 anni, insieme ad oggetti di valore a due fucili da caccia, hanno asportato anche l'impianto di allarme munito di due sirene. Prima di lasciare la villa, hanno compiuto atti di vandalismo sfasciando 14 quadri con stampe appesi nelle stanze.

Valenza avrà circonvallazione

(c.c.) Sono stati appaltati a Valenza i lavori per costruire la circonvallazione, opera di fondamentale importanza per la città, in quanto consentirà di smaltire il traffico. Quando la circonvallazione sarà ultimata, verrà vietato transito pesante nel centro. costo globale dell'opera di circa mezzo miliardo.

Assegni a vuoto Alessandria

(e.c.) Due fratelli, Roberto e Massimo Trentin, di 27 35 anni, residenti Alessandria, sono stati denunciati dai carabinieri per truffa ed emissione di assegno a vuoto ai danni del macellaio Silvio Gilardenghi, di 47 anni. Da lui sono fatti cambiare un assegno di mezzo milione, firmato da Massimo Trentin e girato per garanzia dal fratello: l'effetto però è risultato a vuoto.

Genova: rapina in autostrada

(g.b.) Il gestore di un distributore benzina sulla autostrada Genova-Sestri Levante è stato rapinato questa notte dell'incasso. E' accaduto poco dopo le 2 all'Agip, nell'area di di Sant'Ilario. Vittima della rapina è Lazzaro Fontanini, di 57 anni. Dopo aver fatto il pieno di benzina ad una «Fiat 131» targata Roma, Fontanini si è visto minacciare dal guidatore dell'auto, che si è fatto consegnare l'incasso della serata: totale 252 mila lire.

Cuneo: Bonifacio visita carcere

(g.d.m.) Il ministro della Giustizia Bonifacio sarà a Cuneo il 10 gennaio per visitare il carcere speciale e conferire una delegazione di reclusi; si spera che il ministro trovi anche il tempo per esaminare la crisi del tribunale dove per carenza di organici le cause penali subiscono gravi ritardi.

Consulenza tributaria ad Alba

(g. f.) Ad Alba è stato istituito il consiglio di consulenza tributaria per l'accertamento degli imponibili sui redditi delle persone fisiche. Lo compongono oltre rappresentanti dei partiti politici rappresentanti dei quartieri, sindacati, dell'Unione industriale e delle varie categorie, commercianti, artigiani, professionisti agricoltori.

Cuneese: latte contestato

(g. d. m.) Gli agricoltori del Cuneese insoddisfatti per il nuovo prezzo del latte alla stalla — 252 lire il litro — che entra vigore domani; l'aumento ottenuto è di una sola lira mentre i costi sono cresciuti del 9 per cento; inoltre in diverse della provincia gli industriali caseari non vogliono pagare nemmeno il vecchio prezzo; Mondovì hanno addirittura chiesto una sensibile riduzione minacciando di non ritirare più il latte.

Felizzano: semaforo al "bivio"

(e. c.) sta forse avviando a soluzione grave annoso problema del «bivio della morte» Felizzano. L'Anas di Torino un telegramma inviato all'amministrazione provinciale di Alessandria l'ha autorizzata installare un semaforo che regoli il traffico. Come è noto tale è costituito dalla statale 10 Alessandria - Torino dalla provinciale per Fubine.

(Segue da pag. 7)

Improvvisamente cristianamente è mancato all'affetto dei cari

cav. Giovanni

Con immenso dolore lo annuncia moglie Agostina, il figlio Beppe, la nuora e i nipoti Giovanni e Alessandro, la sorella Teresa, cognati, cognato, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 1977.

Partecipano al dolore della sorella Teresa gli amici Brun, Quadrino, Morano, Murgia, Rancila.

Zio Emilio Miranda e famiglie affettuosamente vicini Tina e Beppe.

Il Presidente della Lega Navale Italiana Petris, il Comitato direttivo ed i Soci tutti, prendono vivissima parte al dolore della famiglia Rolle.

I Ragazzi dei Corsi Optimist, ricordano affettuosamente il loro istruttore «PAPA' ROLLE».

Il Gruppo Vela della L.N.I. Sezi di Torino, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio PAPA' ROLLE.

Non ti dimenticheremo mai PAPA' ROLLE. Gli amici velisti:
Paolo Bombelli
Vittorio Bonelli
Carlo Borgni
Lorenzo Botta
Flavio Donatella Busini
Beppe Capirone
Mario Anna Carducci
Beppe Costa
Enzo Mirella De-Florio
coniugi Erba
Ennio Ferrari
Giancarlo Olga Foglizzo
Adriano Cela Galli
Nino Silvio Gallizio
Gino Isa Gandolfo
Gianni Angela Grotti
Gigei Mati Lapesse
Giovanni Laugero
Piero Martinoli
Franco Monticelli
Antonio Iris Nucifero
Mariarosa Pellegrini
Oreste Marisa Perini
Tito Carla Perlo
Roberta Andrea Persico
Giovanni Sonia Piatti
Ernesto Miranda Quatanis
famiglia Reyneri
Arnaldo Vanda Richiardi
Felice Robone
Enrico Laura Rovesti
S Savoia e famiglia
Eugenio Semeria
famiglia Sesso
Adolfo Elena Spinelli
Paride Miranda Sirobino
Ercole Teresita Maurizio Svaicari
Carlo Tagliafico
famiglia Tavella
Italo Valentin
Franco Venè e famiglia
Luciano Lidia Vesco
Benedetto Zago

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Semolini

violinista

L'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, nipotino e tutti i parenti. Funerali oggi ore 10.15 ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 30 dicembre 1977.

Franco Mondini è vicino all'amico Antonmario nel dolore per la scomparsa del suo PAPA'.

Presidenza, Sovrintendenza, Direzione, Personale Colleghi dell'Orchestra del Teatro Regio Torino partecipano lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Ernesto Semolini

— Torino, dicembre 1977.

Partecipano al dolore di Antonmario amici
Enrico Correggia
Mariacarla e Roberto Cognazzo
Bruno Cerchio
Dora Filippone
Guido Guida
Gianni

Cristianamente è mancata all'affetto suoi cari

Ines in Benzio

Addolorati l'annunciano il marito Dante, i figli Enrico, Emilio Giovanni con rispettive famiglie, le sorelle Gina e Sandra e parenti tutti. Funerali oggi 14 partendo da via B. Angelico 32 ed alle 15,30 a Masserano (Vc). Non fiori ma offerte alle Suore Missionarie della Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 1977.

La famiglia Arnaudo partecipa al dolore.

I cugini Marziano, Federico e Fede Baltera e famiglie partecipano dolore.

Gina e Marco piangono con Dante e figli la scomparsa della cara INES.

Gli zii Alfredo Maria con Nino e famiglia profondamente addolorati piangono la carissima INES.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Long

Ne danno il triste annuncio la moglie Albertina, le figlie: Rosanna con il marito Giuseppe Malo ed i bimbi Massimo e Mariella, Gabriella con il marito Armando Scrugli ed i bimbi Maurizio e Maria Vittoria, il fratello, le cognate, nipoti e parenti tutti. Per volontà dell'estinto non fiori. I funerali avranno luogo a Claviere alle ore 10 di domenica 1 gennaio 1978, la benedizione sarà data a Cesana alle ore 9,45.
— Cesana, 30 dicembre 1977.

Partecipano dolore:
famiglia Malo
famiglia Scrugli
gli amici fraterni Ad e Ambrogio Couri
famiglia Vinaro
famiglia Cusato

Improvvisamente mancato in Roma

Elio Corio

anni 30

Lo annunciano con profondo dolore, la mamma, il papà, la piccola Serena, la moglie, la suocera, cognati, parenti tutti. Per i funerali telefonare 783.685.
— Torino, 30 dicembre 1977.

E' mancata

Maria Volpe v. Chiabotto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Marisa e parenti tutti.
— Torino, 31 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato

Giovanni Capello

Addolorati l'annunciano i famigliari tutti. Funerali ore 14 di oggi partendo dall'ospedale Molinette.
— Torino, 30 dicembre 1977.

VARIETA' E CONCORSI

RIASSUNTO — Due riceitatrici, la giovane Occhi e l'anziana Nemia, sono riuscite ad imbrogliare i due più celebri [illegible] [illegible] città di Lankhmar, il piccolo Mouser e il grosso Fafhrd che volevano vendere celebri gemme invisibili.

Occhi aggrottò la fronte per mezzo battito di cuore, poi scosse [illegible] capo con fare deciso. — Non credo che dobbiamo preoccuparci [illegible] un'incursione da parte di Fafhrd e del Gray Mouser. Poiché siamo donne, si sentiranno feriti nell'orgoglio, [illegible] ne resteranno chiusi in un silenzio incupito per un po', e quindi correranno in capo al mondo, impegnati in qualcuna [illegible] loro avventure.

— Avventure! — esclamò Nemia, come [illegible] dicesse: «Latrine e cessi!».

— Vedi, sono veramente de[illegible] — proseguì Occhi, accalorandosi. — Non hanno slanci, né ambizioni, né una vera pas[illegible] per il danaro. Per esempio, se li avessero, [illegible] non trascorressero tanto tempo [illegible] posti squallidi lontano da Lankhmar, avrebbe saputo che il [illegible] di Ilthmar si è fatto prendere dalla mania delle gemme che sono invisibili di giorno, ma brillano di notte, e ha offerto metà [illegible] [illegible] regno per sacchetto [illegible] gemmestelle. E non avrebbero mai pensato di fare una cosa tanto idiota come rivolgersi a noi.

— Cosa credi che [illegible] ne farà? Il re, voglio dire.

Occhi scrollò le spalle. — Non lo [illegible]. Costruirà un planetario. O se le mangerà. — Rifletté un [illegible]. — Tutto considerato, faremmo bene ad andarcene per qualche settimana. Ci siamo meritate una vacanza.

Nemia annuì, chiudendo [illegible] palpebre. — Deve [illegible] [illegible]solutamente il contrario [illegible] posto in cui Mouser e Fafhrd vivranno la loro prossima... puah... avventura.

Anche Occhi annuì e disse, in tono sognante:: — Cieli azzurri ed acque increspate, una spiaggia immacolata, [illegible] vento tiepido, fiori [illegible] schiave snelle dappertutto...

Nemia disse: — Ho sempre desiderato [illegible] luogo che [illegible] abbia cambiamenti di clima, ma solo la perfezione. Sai quale metà del regno di Ilthmar ha meno maltempo?

— Meravigliosa Nemia — mormorò Occhi, — sei così civile, tu. [illegible] così furba. Salvo qualcuno che conosco, tu [illegible] sicuramente il miglior ladro [illegible] Lankhmar.

— [illegible] quel qualcuno [illegible] è? — volle sapere Nemia.

— Io, naturalmente — rispose con molta modestia Occhi.

Le due donne si abbracciarono e si baciarono affettuosamente.

* * *

Il Mouser, [illegible] labbra strette, stava fissando il suo interlocutore attraverso una tavola, [illegible] uno scomparto chiuso [illegible] tende della Lampreda Dorata; una taverna [illegible] molto diversa dall'Anguilla d'Argento.

Tamburellò sul piano di teak con la punta delle dita [illegible] sull'aria profumata e stantia con la sua voce, dicendo: — Raddoppia quei venti pezzi d'oro e io farò il viaggio ed ascolterò la proposta del principe Gwaay.

L'uomo pallidissimo che gli stava [illegible] fronte, e che strizzava le palpebre come se anche la luce della candela lo abbagliasse, rispose sottovoce: — Trenta... e lo servirai per un giorno dopo l'arrivo. — Dieci *subito* — dis[illegible]. — Dieci quando [illegible] unirai alla carovana, domattina, alla Porta dei Cereali. E dieci quando arriveremo a Quarmall.

— Non appena scorgeremo le guglie [illegible] Quarmall — insistette il Mouser.

L'altro annuì.

Sgarbatamente, il Mouser arraffò le monete d'oro e si alzò. Erano troppo poche. Per un momento pensò di ritornare [illegible] Fafhrd e di escogitare insieme a lui [illegible] piano contro Ogo [illegible] Nemia.

No, mai! Si rendeva conto che, [illegible] suo [illegible] [illegible] infelicità e di rabbia contro [illegible] stesso, non avrebbe neppure sopportato il pensiero di guardare [illegible] faccia Fafhrd.

Inoltre, quasi sicuramente il Nordico doveva già [illegible] ubriaco.

E due rilk, tre al massimo, gli sarebbero bastati per pagarsi certi piaceri tollerabili [illegible] addirittura interessanti, per riempire le ore, in attesa che l'alba [illegible] liberasse [illegible] quell'odiosa città.

* * *

Fafhrd era effettivamente ubriaco, poiché era arrivato alla terza fiasca. Aveva bruciato tutte le gemme nere, ed adesso, con la massima delicatezza, usando la punta aguzza del coltello, [illegible] intento a liberare, illese, una ad una, le piroblatte, le fosforvespe, le api notturne [illegible] le mosche diamante, che gli svolazzavano intorno, erraticamente.

Due coppieri e il buttafuori [illegible] venuti [illegible] protestare, e adesso era arrivato Slevyas in persona, massaggiandosi la nuca tozza. Era stato punto, [illegible] la stessa sorte era toccata [illegible] un avventore. Anche Fafhrd era stato punto due volte, [illegible] non [illegible] ne era quasi accorto. E adesso [illegible] prestava [illegible] minima attenzione [illegible] quattro che [illegible] arringavano.

L'ultima ape notturna venne liberata, sfrecciò rumorosamente oltre il collo di Slevyas, che [illegible] schivò con un'imprecazione. Fafhrd si appoggiò alla spalliera della sedia, avvilito. Con varie scrollate di spalle il padrone dell'Anguilla d'Argento ed i suoi tre servitori [illegible] ne andarono, uno dei coppieri prendeva [illegible] sberle l'aria.

Fafhrd lanciò in alto il coltello. Ricadde quasi [illegible] punta [illegible] giù, ma non [illegible] piantò nel teak. Egli lo rinfoderò laboriosamente, e poi si fece forza e bevve [illegible] sorsetto di vino.

Come se qualcuno stesse per uscire dallo scomparto di fondo, [illegible] fu un agitarsi delle pesanti tende, che come tutte [illegible] altre erano rivestite [illegible] pesanti [illegible] [illegible] riquadri [illegible] lamine metalliche, in modo che un cliente [illegible] potesse pugnalarne un altro, se non con l'aiuto della fortuna e di uno stiletto sottilissimo.

Ma [illegible] quel [illegible] un uomo pallidissimo, che teneva la falda del mantello alzata per ripararsi gli occhi dalla luce delle candele, entrò [illegible] porta laterale [illegible] si avviò [illegible] tavolo di Fafhrd.

— Sono venuto per la risposta, Nordico — disse con voce [illegible] ma sinistra. Diede un'occhiata alle fiasche rovesciate e al vino sparso. — Cioè, [illegible] ricordi ancora la [illegible] proposta,

— Siediti — disse Fafhrd. — Bevi. Attento alle fosforvespe... sono maligne. — Poi, sprezzante: — Se mi ricordo! Il principe Hasjarl [illegible] Marquall... Quarmall. Traversata [illegible] [illegible]. Una montagna di rilk d'oro. Se [illegible] ricordo!

Stando [illegible] piedi, l'altro lo corresse: — Venticinque rilk. Purché tu t'imbarchi subito con me e prometta di servire per un giorno il mio principe. Poi, sarà secondo gli accordi che concluderete tu e lui.

* * *

A Marquall il principe fremeva: aveva appena saputo che il re di Ilthmar aveva offerto metà [illegible] [illegible] regno per le gemme che sono invisibili [illegible] giorno, ma brillano di notte: — Le voglio [illegible] — si disse per l'ennesima volta — e soltanto il grosso Fafhrd e il piccolo Mouser possono riuscire nell'impresa di rubarle. Sono i migliori ladri del mondo.

(FINE)

Tratto da «Il mondo di Nehwon», di Fritz Leiber, per gentile concessione dell'Editrice Nord. L'illustrazione del titolo è del pittore Erst Fuchs.

CRONACHE DELLA CORTESIA

Metti una sera a cena col Leone

«In occasione di una [illegible] con amici ho apprezzato la gentilezza di questo signore che dimostra [illegible] avere il [illegible] senso dell'ospitalità». E' la frase di [illegible] lettera inviataci dalla lettrice Adele Toglio che desidera rivolgere pubblici auguri al signor Leone [illegible] ristorante «Baccarat».

Buon [illegible] al signor Leone e un invito a perseverare. Come si può notare la cortesia che si dimostra spontanea non passa inosservata.

A questo proposito vogliamo rilevare che le segnalazioni stanno aumentando. Abbiamo quindi deciso di prolungare per qualche giorno la nostra iniziatava al fine di ospitare sulla nostra pagina qualche altro «gentilissimo».

Sono in «prenotazione» un medico, una cassiera di teatro, [illegible] impiegata di ufficio postale, una telefonista. Se avete segnalazioni da fare affrettatevi. Vor[illegible] precisare che le segnalazioni devono riferirsi a persone che abbiano contatto con un vasto pubblico: l'indicazione a proposito [illegible] persone che svolgono attività private non possono essere prese in considerazione.

DAL 14 GENNAIO

Bramieri in tv per casalinghe

[illegible] — Gino Bramieri sta registrando negli studi milanesi [illegible] nuovo programma. «Premiata ditta Bramieri Gino» andrà in onda sulla Rete [illegible] dal 14 gennaio per tredici settimane il sabato alle 10,15 [illegible] replica la domenica alle 15,20.

Bramieri, nei panni del proprietario di un negozio [illegible] elettrodomestici, musica [illegible] dischi, incontrerà stravaganti personaggi: Clementina, una piemontese cinquantenne «assatanata di sesso» (così la definisce il regista Pino Gilioli); l'ottantenne Piccozzi, aspirante disc-jockey; Candido, vittima di avventure galanti, e molti altri.

Nello scantinato del negozio, Bramieri dà vita a [illegible] sua radio privata. Con il nome di Sandrone Faller, si rivolgerà alle casalinghe ben pasciute — quelle che superano gli 80 chili — alle quali offrirà consigli erotici diventando il «loro cicciolone». In verità tenta di sedurre le ascoltatrici per farsi svelare appetitose ricette culinarie.

Alla prima puntata interverranno personaggi già noti ai fans di Bramieri: il Carugati, Buleghin, Gustavino. Le nuove macchiette del comico milanese si incontreranno negli appuntamenti successivi e avranno la voce e la verve dello stesso Bramieri che si sdoppierà nei vari ruoli.

Tagliando-sconto per «Franziska»

Stampa Sera [illegible] il Cabaret Voltaire offrono la possibilità ai lettori di assistere, [illegible] sole **1500 lire**, allo spettacolo *Franziska* di Wedekind, interprete Manuela Kustermann (regia [illegible] [illegible]. Nanni), che va in scena al Teatro Valdocco (via Sassari 32). Non [illegible] necessaria la tessera del Voltaire.

[illegible] tagliando, che deve essere presentato [illegible] botteghino, è valido per le rappresentazioni di oggi (ore 20,30; termine ore 23) e di domani (ore 18,30 e 21,30).

SCACCHI A BELGRADO

Il lamento di Korchnoi

Il campione apolide minaccia di ritirarsi nella sfida [illegible] il sovietico Spassky

BELGRADO — Continua la guerra dei nervi fra Boris Spassky [illegible] Victor Korchnoi. In [illegible] lettera indirizzata all'arbitro jugoslavo Bozidar Kazic, Korchnoi ha minacciato di lasciare Belgrado e di chiedere [illegible] Federazione internazionale che l'incontro prosegua [illegible] un altro Paese, se gli organizzatori non vieteranno l'ingresso al pubblico, e non sposteranno il tabellone sul quale è possibile seguire [illegible] fasi del gioco.

Korchnoi ha inoltre chiesto lo spostamento della prossima partita contro Spassky — la quattordicesima — [illegible] lunedì prossimo precisando che si presenterà al tavolo [illegible] gioco soltanto se [illegible] sue richieste verranno accolte.

Korchnoi [illegible] reduce da tre partite deludenti. L'ultima, clamorosa, risale a mercoledì scorso quando il gran maestro esule non si è accorto che Spassky aveva [illegible] scacco matto [illegible] regina. Attualmente il punteggio è Di 7,5 a 5,5 a favore di Korch[illegible].

I NOSTRI GIORNI

HAROLD GENEEN lascia il posto

L'anima dell'ITT va in pensione

Secondo molti per la potente multinazionale è la fine di un'era. Ecco perché

NEW YORK — E' la fine di un'era. Harold Geneen, «imperatore» della ITT (International Telephone and Telegraph), da quasi 20 anni alla guida della potentissima multinazionale americana, lascia domani il controllo diretto della società. Al suo posto, come amministratore delegato (*chief executive officer*), subentra un suo «gregario», Lyman Hamilton, che già nel febbraio scorso era stato nominato presidente e vice amministratore, con l'intesa che avrebbe presto assunto la [illegible] carica.

Perché è la fine di un'era? Perché Harold Geneen non era solo il capo della ITT, era la sua [illegible] «anima». *«Senza di lui la società non potrà essere più la stessa»*, hanno commentato in molti alla notizia che il «vecchio» (oggi sessantasettenne) lascerà il suo posto. Su queste difficili basi psicologiche dovrà lavorare per i primi tempi Hamilton, il quale comunque si troverà tra le mani un «impero» dalle ben salde fondamenta: affari in oltre metà delle nazioni del mondo, 250 divisioni e filiali, un migliaio di sottofiliali, un'attività che copre una gamma vastissima di produzioni in quasi tutti i campi industriali.

Geneen arrivò alla ITT nel 1959, quando era alla soglia dei 50 anni. La società aveva un fatturato di 765 milioni di dollari, con un reddito di 29 milioni di dollari (circa 25 miliardi di lire): era una pura e semplice «confederazione» di società slegate, con particolare sviluppo all'estero. Giocando un eccitante «gioco all'acquisto». Geneen l'ha trasformata in una *holding* rigidamente controllata, che ha avuto l'anno scorso un fatturato di 12 miliardi di dollari, con un reddito di 490 milioni di dollari (circa 450 miliardi di lire).

Come tutti gli imperi, anche quello della ITT ha le sue ombre. Ma nel caso della multinazionale americana, queste sono diventate, negli ultimi anni, particolarmente vaste e inquietanti. Si è iniziato con le rivelazioni del 1972, quando la ITT venne accusata di aver offerto al partito repubblicano un cospicuo contributo per ottenere una favorevole definizione di un progetto governativo di legislazione anti-trust. Si [illegible] venuto poi a sapere che già nel 1970 la stessa compagnia aveva finanziato [illegible] complotto per abbattere in Cile il governo di Allende, il quale aveva nazionalizzato una sussidiaria locale della ITT.

Questi e altri «scandali» hanno ridotto l'immagine della ITT a simbolo della *«arroganza e insensibilità industriale»*. Gli effetti pratici sono stati comunque ben pochi, anche se è sempre in piedi l'inchiesta giudiziaria tendente ad accertare se Geneen abbia [illegible] no cospirato con la Cia per fornire una falsa testimonianza ad un sottocomitato del Senato che aveva l'incarico di esaminare le presunte attività illegali americane in Cile.

Geneen ha sempre rifiutato di commentare questi fatti, chiudendosi in una frase lapidaria: *«L'immagine della ITT è quella di una società molto professionale, molto competente»*. Ma la sua prudente copertura non basterà certo a far dimenticare tutte le ombre del suo «impero».

c. s.

Harold Geneen lascia [illegible] guida della multinazionale

Industrie dolciarie che storia amara

Venchi - Unica, un'azienda sana che rischia la chiusura; Unidal (fusione di Motta e Alemagna), un carrozzone che si è deciso di liquidare - Due situazioni diverse, due battaglie durissime - Per i sindacati però una soluzione c'è [illegible] patto che si programmi una politica del settore alimentare

GIORGIO DESTEFANIS

Venchi Unica: un'azienda [illegible] che lavora [illegible] guadagna coinvolta nel crack Sindona e ora rischia [illegible] chiusura per [illegible] di un proprietario. Complessivamente, nei tre stabilimenti (Talmone [illegible] Maggiora [illegible] Torino, Cuoril di Novate Milanese) quasi duemila persone — in grande maggio[illegible] donne — che rischiano [illegible] perdere il posto [illegible] lavoro. Unidal: [illegible] «carrozzone» creato dalla Sme (Iri) [illegible] la fusione di Motta [illegible] Alemagna che ha raggiunto un passivo tale per cui le Partecipazioni statali hanno deciso [illegible] liquidarlo lasciando [illegible] [illegible] circa cinquemila persone.

Due situazioni assolutamente diverse, ma che hanno in comune il settore in cui operano: quello alimentare. I sindacati stanno conducendo in entrambi i casi una battaglia durissima. Partendo dal rilancio del settore agro-alimentare — che è uno [illegible] cardini della politica sindacale — affermano che si possono risolvere situazioni come queste non solo senza sacrificare posti di lavoro, ma anzi creando le premesse per un positivo cambiamento nella politica economica del Paese. Sostanzialmente affermano che ci sono possibilità [illegible] lavoro per tutti gli addetti del settore a patto, però, che ci sia una precisa programmazione e un centro organizzativo (Cgil, Cisl e Uil parlano [illegible] «ente») unico.

«I motivi che hanno creato simili squilibri nel settore sono gli stessi che hanno provocato la crisi del settore fibre», afferma il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. *«Mancanza di programmazione e di una politica di ampio respiro»*. Una diagnosi che, almeno riferendosi alla Unidal, sembra istintivamente giusta. La Sme ha assorbito, [illegible] distanza di pochi anni l'una dall'altra, due industrie in gravi difficoltà che producevano praticamente le stesse cose. Che erano addirittura in concorrenza fra [illegible] loro. *«Non [illegible] [illegible] cercata una diversificazione produttiva»*, dice il segretario degli alimentaristi Uil, Francesco Cisco. *«Si è continuato [illegible] lavorare nei prodotti tradizionali creando addirittura dei doppioni produttivi. Oltretutto non si è tenuto conto della concor[illegible] delle piccole aziende artigiane che in questo settore hanno una presenza molto forte e capillare. Tutte queste cose il sindacato le sta dicendo da due anni, però non abbiamo mai ottenuto [illegible] seria risposta. Ora siamo giunti al momento più drammatico e [illegible] troviamo [illegible] fronte [illegible] governo impreparato sul problema esattamente [illegible] due anni fa»*.

Ma qual [illegible] questa *«diversificazione produttiva»* che i sindacati chiedono per la Unidal? Alcuni dati sulla situazione alimentare del nostro Paese suggeriscono un'immediata risposta. Solo il 15 per cento di quanto produce la nostra agricoltura viene conservato, tutto il resto è distrutto. Un dato che ha dell'incredibile se si pen[illegible] che negli Stati Uniti si arriva a conservare ben il [illegible] per cento e in Francia [illegible] Germania ci si avvicina molto [illegible] questa cifra. L'Italia chiede soldi alla Comunità europea non per sviluppare e specializzare la sua produzione agricola, [illegible] per farsi rimborsare quanto distrugge. Se si tiene conto del peso che ha sulla nostra bilancia dei pagamenti [illegible] passivo dei prodotti alimentari, la cosa appare addirittura scandalosa. Praticamente spendiamo un sacco di soldi per ri-

Cominciano con Sindona i guai della Venchi-Unica

1971: *Michele Sindona rastrella qua e [illegible] azioni Venchi Unica, crea un proprio pacchetto di maggioranza [illegible] per l'azienda dolciaria incominciano i guai. Il «finanziere d'assalto» compie una serie di speculazioni che aprono buchi finanziari paurosi utilizzando l'industria come garanzia. Moneta di scambio decisiva di queste operazioni è l'area di piazza Massaua: Sindona [illegible] progetti di alberghi, supermarket [illegible] grattacieli. I lavoratori scendono in lotta ed ottengono dal Comune che [illegible] zona venga destinata ad [illegible] verde*

1974: *il finanziere ha [illegible] crack economico spaventoso che coinvolge, ovviamente, anche la Venchi Unica. Incomincia il giallo del pacchetto azionario. Non si sa mai chi realmente controlli la situazione. I personaggi [illegible] gli avventurieri più strani si attribuiscono questo diritto. Ciascuno dura pochi mesi e [illegible] ne va portandosi dietro una fetta di quattrini. Qualcuno vede dietro tutto ciò ancora l'ombra [illegible] Sindona.*

Ma l'azienda continua [illegible] produrre. Fra mille difficoltà finanziarie e dirigenziali — spesso viene addirittura a scarseggiare la materia prima — [illegible] maestranze riescono a lavorare e [illegible] non perdere del tutto il mercato. In questa lotta lavoratori [illegible] sindacati sono sostenuti dagli enti locali.

Autunno '76. *Su pressione del ministero dell'Industria e della Prefettura, il tribunale toglie alla proprietà ogni potere e nomina gli amministratori evitando il rischio di fallimento.*

Gennaio '77. *Il tribunale decide l'amministrazione controllata per un anno (mentre gli ultimi padroni rimasti spariscono anche loro). Il lavoro in fabbrica (tre stabilimenti: Talmone, Maggiora e Cuoril), procede a pieno ritmo: si recupera il mercato perduto, si pagano debiti, si ammortizzano spe[illegible]. L'azienda [illegible] dimostra una volta di più valida e con ottime prospettive future.*

10 gennaio 1978 *(fra undici giorni). Scadrà l'amministrazione controllata e, se non si trova un padrone o il tribunale [illegible] concede [illegible] proroga, si passerà al fallimento. Per duemila lavoratori sarà la disoccupazione [illegible] per l'economia nazionale un grosso capitale di lavoro perduto.*

g. d. s.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

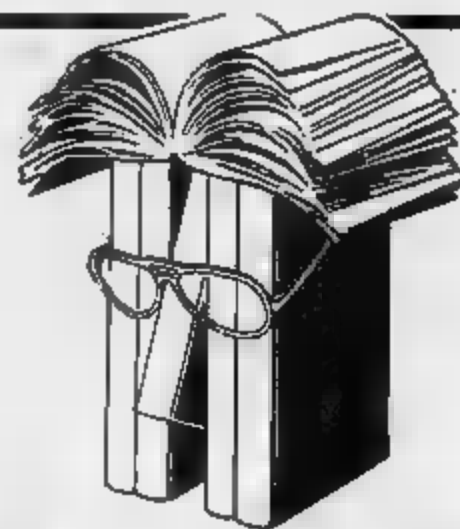
omperare ciò che distrug-
iamo.
Ed ecco uno spazio per la
nidal: l'industria della tra-
ormazione [illegible] conservazio-
[illegible] dei prodotti agricoli. L'I-
alia, nel campo dei surgela-
, ad esempio, è assoluta-
ente assente e dipende da
[illegible] multinazionali che
ontrollano completamente
[illegible] mercato. *«Non dimenti-
hiamo, a questo proposito,*
he l'Unidal è già presente
el settore dei gelati [illegible] la
algel», spiega Cisco, *«e oggi*
gelato prodotto industrial-
ente [illegible] praticamente un
urgelato. Per compiere una
asformazione produttiva
[illegible] questo genere, dunque,
on [illegible] sarebbero neppure
rossi problemi tecnologici».
Abbandonare dunque
ompletamente quel settore
olciario in [illegible] Motta e Ale-
agna si sono costruite la
ro fama? *«Certamente no»*,
recisa Cisco. *«Si dovrebbe*
antenere una valida pre-
nza anche in questo cam-
, ma evitando gli errori di
olitica industriale compiuti
el passato. Come quello del
rezzo dei panettoni, ad
empio: si vendevano ad un
rto prezzo a settembre,
tto Natale venivano più
e raddoppiati e nei mesi
ccessivi svenduti sotto co-
o per smaltire gli accumuli.
ato che nel settore alimen-
[illegible] ci sono altre presenze
ubbliche, si tratterebbe di
ordinare con un ente unico
gestione le politiche indu-
riali delle varie aziende eli-
inando assurde forme [illegible]
ncorrenza, utilizzando al
eglio le reti commerciali e
eando un valido argine
ntro lo strapotere delle
ultinazionali».
[illegible] sarebbe lavoro per
tti gli ottomila dipendenti
tuali della Unidal anche
antenendo la presenza sia
l campo di conservati -
rgelati che in quello dol-
rio? *«Ci rendiamo perfet-*
mente conto che ci sarà
rsonale in eccedenza», dice
dirigente della Uil - Ali-
entaristi. *«Ora, però, tutti i*
voratori devono [illegible] as-
nti dalla Sildam per av-
re immediatamente la
mpagna di Pasqua. Fra un
io di mesi ci si reincontrerà
lla luce della riconversio-
che sarà stata decisa, si
luteranno le reali esigenze
manodopera. Gli espulsi
arranno in Cassa inte-
zione, ma in posizione
vilegiata per le future as-
zioni nel settore [illegible] nella
a. Tutto ciò è natural-
nte possibile solo in
ottica di sviluppo del set-
[illegible] e non in una di contra-
ne come quella che l'Iri sta
tando avanti adesso».
Gli effetti positivi di un
no di questo genere — so-
ttutto per quanto ri-
arda l'industria di conservazione dei prodotti agricoli — appaiono subito evidenti. Tanto più in questi tempi in cui [illegible] tanta insistenza si parla di rilancio dell'agricoltura. [illegible] Giorgio Benvenuto: *«Primo importantissimo effetto sarebbe quello di rendere [illegible] rativo il lavoro agricolo. Si avrebbe quindi un aumento dell'occupazione sia in agricoltura che nell'industria collegata. Non dimentichiamo poi i vantaggi derivanti dalla riduzione del deficit nella bilancia dei pagamenti che si otterrebbe limitando gli sprechi».*

Completamente diversa da quella dell'Unidal è la situazione della Venchi Unica. Qui [illegible] [illegible] necessarie né ristrutturazioni, né riconversioni: il mercato tira bene; macchinari e maestranze sono perfettamente all'altezza, manca solo un padrone che si faccia carico [illegible] prima persona della gestione dell'azienda. *«Uno smembramento del gruppo non sarebbe giustificato sotto nessun punto di vista»*, dice il segretario torinese della Cisl, Cesare Delpiano. *«Sarebbe [illegible] scandalo che costringerebbe il sindacato a scelte di lotta durissime. Non si può continuare a far pesare, fino alle estreme conseguenze, il comportamento di Sindona sulle spalle di lavoratori che non hanno alcuna responsabilità. L'azienda è attiva e valida. Lo ha dimostrato anche in questi [illegible] mesi di amministrazione controllata in cui c'è stata una gestione di pura correttezza contabile. Ora, nell'immediata vicinanza della data di scadenza, si tratta di prorogare l'amministrazione giudiziale almeno per sei mesi. Intanto si troverà [illegible] soluzione: privata o pubblica che sia».*

Il problema Venchi Unica è ulteriormente complicato dalla presenza di un'area che fa gola a molti: la sede della Talmone [illegible] piazza Massaua. Sindona [illegible] aveva fatto l'elemento portante dei suoi giochi speculativi. Le maestranze, con una serie di agitazioni, hanno ottenuto dal Comune che la zona venisse destinata ad area verde e servizi. Nel caso [illegible] un nuovo proprietario, comunque, il problema si ripropone. *«Siamo disposti ad [illegible] eventuale trasferimento in periferia»*, dice Delpiano, *«però [illegible] precise condizioni. Prima [illegible] tutto che questo significhi un miglioramento delle condizioni di lavoro, poi che siano garantiti alle maestranze servizi adeguati di trasporto. Infine che l'area di piazza Massaua venga utilizzata come prevede il piano del Comune».*

Un fatto è comunque incontestabile: si tratta di una vicenda assurda. In un momento così difficile per l'intero Paese, con centinaia di aziende che non ce la fanno a tirare avanti, [illegible] ne liquida una delle poche indubitabilmente [illegible] *«Se il mercato espelle anche unità produttive [illegible] sane, allora vuol dire che [illegible] è neppure più in grado di funzionare secondo [illegible] sue leggi»*, dice il segretario piemontese della Cgil Fausto Bertinotti. *«Queste benedette leggi [illegible] mercato [illegible] manifestano sempre più in contraddizione [illegible] l'esigenza [illegible] piena occupazione. Risulta quindi indispensabile una correzione: dal basso, con la contrattazione operaia; dall'alto, con la pianificazione dello Stato. Il mercato non dà più risposte adeguate neppure alle sue proprie esigenze. Non è più neanche un valido strumento di efficienza capitalistica».*

Indipendentemente dallo specifico problema dei circa duemila lavoratori che rischiano di perdere il posto, la chiusura della Venchi Unica significherebbe anche la fi[illegible] di una delle poche alternative valide all'industria metalmeccanica presenti nella provincia di Torino: un ulteriore aggravio del fenomeno della monoindustria automobilistica. *«E' un fenomeno che, in questo momento di crisi, si verifica con sempre maggior gravità non solo [illegible] Piemonte, ma in tutto [illegible] Paese»*, dice Bertinotti: *«Le lacerazioni fra Nord e Sud [illegible] fra aree forti e aree deboli si [illegible] accentuando. Mentre tiene bene e si prepara ad un'ulteriore espansione tecnologica — che quindi non comporta nuove [illegible] — il settore dell'auto [illegible] dei veicoli industriali, tutte le altre possibilità di diversificazione vengono ridimensionate ed emarginate. Anche per precise scelte compiute a livello internazionale. Ma la cosa più grave è che neppure [illegible] fantomatica auto non riesce ad assorbire i lavoratori che [illegible] stessa espelle dagli altri settori. E' questa tendenza che dobbiamo rovesciare. Da come verranno risolte la situazione Venchi Unica [illegible] Montefibre — anche se si tratta di due casi molto diversi fra di loro — vedremo quali [illegible] le intenzioni per il futuro. Potremo incominciare [illegible] porre i primi mattoni per costruire qualche [illegible] di diverso».*

GLI ALTRI DICONO

[illegible] DELLA SERA

Gli eredi di Breznev

Breznev resta in carica ancora per più di un anno, quindi muore, o si ammala gravemente, o si dimette volontariamente. Si avrebbe allora la nomina [illegible] suo successore di uno di questi tre membri del Politburo: Kulakov, Grishin, Romanov.

Fiodor Davidovic Kulakov ha 60 anni. E' membro effettivo del Politburo dal 1971 [illegible] della segreteria dal '65, nonché responsabile del dipartimento per l'agricoltura (carica ricoperta sia da Kruscev, sia da Breznev prima di diventare segretari). Viktor Vassilievic Grishin ha 65 anni. E' membro effettivo del Politburo dal 1971 e capo del partito [illegible] Mosca. Grigori Vassilievic Romanov ha 55 anni. E' membro effettivo del Politburo dal 1975 e capo del partito [illegible] Leningrado.

LA STAMPA

Che cosa ci attendiamo?

Cosa si attendono gli italiani dal nuovo anno? Mi correggo: solo gli ottimisti si attendono: i più sperano, vorrebbero almeno una realizzazione parziale delle loro speranze.

Anzitutto la sicurezza: non dover più temere di essere sequestrati, magari per sbaglio — il portiere scambiato per [illegible] proprietario dell'edificio —; d'essere uccisi dalla raffica che parte da una utilitaria come tante altre, che subito si dilegua, morendo senza sapere il perché, di non avere [illegible] negozio distrutto.

Poi pane assicurato [illegible] tutti e distribuito con criteri di quella relativa giustizia che [illegible] la sola realizzabile dagli uomini: un equilibrio tra le due formule contrastanti, «a ciascuno secondo i suoi bisogni» ed «a ciascuno secondo quel ch'egli dà al consorzio civile».

LO SPORT

Contro il Bologna, i campioni d'Italia cercano il rilancio sulla strada dello scudetto

Juventus, chi ben finisce.....

ANGELO CAROLI

Dall'anno di fondazione la Juventus non [illegible] mai raccolto [illegible] in dodici mesi. Uno scudetto, il diciassettesimo, ed una Coppa Uefa, il trofeo che mancava alla [illegible] bacheca. Lo scudetto era stato cucito sulle [illegible] maglie con 51 punti sofferti, sospirati, drammatici, una trama tessuta [illegible] una stagione frenetica. La squadra di Trapattoni era riuscita a fissare in stupenda successione un fotogramma più nitido dell'altro, senza sbavature. Né [illegible] notavano [illegible] fra un avvenimento e l'altro. Tutto pareva disegnato [illegible] un regista impeccabile, amante di suspense. Al termine di un'annata calcistica tanto eclatante, [illegible] logico [illegible] la Juventus si assopisse un po'. [illegible] interessati si [illegible]fendono, cercando l'attenuante più comoda [illegible] proporre: un'annata [illegible] quella [illegible] 76/77 è irripetibile.

E venne bruciata l'estate [illegible] mercato con un paio di operazioni condotte con il solito tempismo: Fanna [illegible] Virdis firmarono il cartellino [illegible] arricchirono una «rosa» che avrebbe dovuto entrare [illegible] lizza per la conquista della Coppa dei Campioni. Iniziò il campionato, con un calendario relativamente difficile, pieno di insidie nascoste nei risvolti dei match apparentemente facili. La Juventus perdeva un po' quelle *allure* che l'aveva eletta [illegible] protagonista d'Europa l'anno precedente; tornò [illegible] moda il vocabolo «imborghesimento», il risultato [illegible] cercato più come credito da riscuotere che [illegible] traguardo da perseguire [illegible] tenacia e concentrazione. Il gioco, in molte circostanze, parve perfin bello, ma Furino e compagni non riuscivano a ritrovare il temperamento vincente.

[illegible] diversivo dell'azzurro

Poi si intrufolò maligna la sorte: il Milan riuscì [illegible] cavare [illegible] Comunale un preziosissimo punto, l'Atalanta uscì indenne [illegible] un bombardamento a tappeto che sem[illegible] destinato ad annientare tutto. Pizzaballa respinse i campioni e [illegible] campionato della Juventus si fece critico, troppi punti smarriti per strada (primi fra tutti quelli persi in un pomeriggio soporifero all'Olimpico, contro la Lazio). La gente, legittimamente, sempre più esigente. Non ci [illegible] appaga con i successi. Gli scudetti mettono acquolina in bocca e fanno lievitare sogni [illegible] ambizioni. Il campionato a singhiozzo, con la Nazionale drammaticamente tesa alla conquista del diritto di partecipare [illegible] mondiali di calcio in Argentina, divorava energie fisiche e nervose agli azzurrabili «bianco[illegible]». Molti localizzarono [illegible] flessione juventina in questi diversivi «azzurri». Molti credettero addirittura che gli interessati alla trasferta di Buenos Aires avrebbero pensato più al club Italia che al club di appartenenza. Liegi smentì tutto. Alla Nazionale ci [illegible] tiene [illegible] misura in cui si [illegible] la società da cui [illegible] dipende. L'importante è scindere i due concetti e affrontarli uno per volta, [illegible] sovrapposizioni pericolose ma senza allontanamenti. Gli interessi devono viaggiare separati ma paralleli. [illegible] resto il rendimento in campionato riceve [illegible] consacrazione in nazionale.

Sono finiti i singhiozzi

Ora il singhiozzo è cessato, i ritmi del torneo tornano normali, non ci saranno più anomalie. Bearzot si intrometterà in forma «amichevole» soltanto al mercoledì, dunque in maniera non molto influente. Poi ci sarà il periodo (dai primi di marzo) [illegible] Coppa. Altro stress. [illegible] quale la Juventus ha dimostrato [illegible] sapersi adattare con disinvoltura. Questa volta è chiamata alla conferma. I mezzi tecnici [illegible] morali non [illegible] mancano. Oggi si consumano le ultime ore del 1977. La Juventus questa sera dovrebbe aver incamerato altri due punti per rendere più credibile una classifica a volte mortificata da risultati inattesi (Lazio, Milan ed Atalanta). Non potrà ripetere l'exploit del 76, quando alla stessa giornata vantava diciannove punti [illegible] una media inglese nettamente più confortante. Ma domani è già 78, un anno che potrebbe scuotere l'orgoglio bianconero, riportarlo all'antica determinazione, ridargli il gusto del successo a ripetizione. E consegnargli, finalmente, le chiavi per aprire l'Europa, con la conquista della Coppa più prestigiosa del continente.

Le alchimie di Pesaola

Oggi [illegible] gioca (probabilmente quando leggerete queste note il match [illegible] già in corso di svolgimento se non sarà addirittura [illegible] giocato). A poco saranno servite le alchimie tattiche di Pesaola (cui siamo sicuri Trapattoni avrà replicato con altrettanta prontezza, soprattutto [illegible] il Bologna agirà senza punte), forse la Juventus avrà maramaldeggiato spedendo [illegible] orbita [illegible] tandem Bettega-Virdis. In fondo, abbiamo la sensazione che i due bianconeri siano stanchi [illegible] critiche mosse loro in questo periodo [illegible] che vorranno rispondere alle [illegible] l'unico argomento possibile: fare dei gol. Dicevamo del '77; se ne sta filando [illegible] con discrezione. Ha lasciato molto, soprattutto ai tifosi della Juventus che [illegible] hanno spremuto come un'arancia, fino in fondo, ricavandone un buon succo. [illegible] da domani [illegible] storia rico[illegible].

Juventus-Bologna

Juventus	N.	Bologna
[illegible]	1	Mancini
Cuccureddu	2	Roversi
Gentile	3	Cresci
Furino	4	Maselli
Morini	5	Bellugi
Scirea	6	Garuti
Causio	7	Massimelli
Tardelli	8	Paris
Virdis	9	De Ponti
Benetti	10	Viola
Bettega	11	Fiorini

Arbitro: Agnolin

Attenzione agli "sgambetti,,

FRANCO COSTA

Nel momento in cui leggerete queste note le partite della dodicesima giornata di campionato [illegible] saranno già concluse. «Stampa Sera» avrebbe voluto uscire in edizione straordinaria con il resoconto delle sfide più accese al vertice della classifica, ma i tempi [illegible] disposizione, considerata la chiusura delle edicole, non ci consentono di realizzare il programma.

Più che note di presentazione ci sembra quindi il caso di esaminare i problemi connessi a questo turno che può ritenersi inaugurale, non soltanto perché praticamente comincia l'anno nuovo, ma perché il campionato dopo un avvio contraddistinto da ripetute interruzioni per gli impegni della Nazionale e le festività natalizie, da oggi riparte e non si fermerà più.

La corsa in sostanza comincia adesso. Finora nessuno è andato a spasso ma si è trattato chiaramente di una fase interlocutoria che è servita innanzitutto a mettere in risalto un nuovo anche [illegible] tradizionale, pretendente allo scudetto: il Milan. E [illegible] «vedette», come simpatica outsider, il Vicenza, che i più ottimisti considerano addirittura in lizza per il titolo.

Juventus e Torino sembrano quelle dello scorso anno. Il loro ritmo, però, almeno in partenza è risultato nettamente inferiore, perché distratte [illegible] snervate dagli impegni della Nazionale, perché costrette (soprattutto il Torino) a rivedere continuamente la formazione, perché alle prese con problemi tattici contingenti.

Fermando il Milan, grazie [illegible] Pulici che ha [illegible] e a Terraneo che ha parato l'immancabile rigore di Rivera, il Torino ha rilanciato se stesso e il campionato. Oggi si può dire che Milan, Juventus e Torino, pur divise in classifica dai punti, ripartono alla pari, almeno psicologicamente. C'è chi afferma, anzi, che esaurita senza grande successo la fuga rossonera, adesso la Juventus prepari il colpo in contropiede dopo aver quasi agganciato gli uomini di Liedholm e di Rocco. Questa giornata è favorevole ai bianconeri che [illegible] dovrebbero conoscere eccessive difficoltà nell'abbattere la resistenza del Bologna, magari con i tanto attesi gol di Bettega e Virdis. Torino, Milan e Vicenza sono impegnate in trasferta e sarà indicativo per tutte [illegible] tre il risultato, non tanto per oggi quanto per il futuro.

Il Milan finora è piaciuto ed ha espresso al massimo le doti tecniche dei suoi «cervelloni» Rivera e Capello perché ha potuto disporre dei gregari ideali, Buriani [illegible] Morini. Proprio questi due giocatori oggi mancano a Bergamo nello scontro con l'Atalanta e sarà curioso rivedere, anche se con un allenatore e un entusiasmo diversi, che cosa riuscirà [illegible] produrre nella circostanza che non è proibitiva ma neanche favorevole il Milan dello scorso anno. [illegible]e l'Atalanta corre, co[illegible] è [illegible] grado di fare, il vecchio Diavolo potrebbe davvero conoscere le pene dell'inferno offrendo ai bianconeri la possibilità di un aggancio le cui conseguenze psicologiche sono intuibili. Finché si corre da soli, in testa, il morale è uno. Quando si rientra in gruppo è un altro.

Il Torino, sempre temibile in casa, in trasferta è tornato, per il momento, ai complessi antichi, quelli di cui [illegible] turno si lagnavano anche Rocco, Fabbri, Cadè e Giagnoni. Radice non vuole questo, non per elevarsi al di sopra dei colleghi che lo hanno preceduto, ma perché [illegible] esistono ambizioni di scudetto se manca l'ideale personalità fuori dalle proprie mura. La Lazio costituisce l'ideale banco di prova. Ha già strapazzato la Juventus per 3-0 e l'Olimpico per le squadre torinesi negli ultimi due anni è stato tutt'altro che terra di conquista. Semmai di disfatta.

La rivelazione Vicenza è attesa a Genova. Un risultato positivo convaliderebbe il credito del quale oggi la squadra veneta meritatamente gode, mentre una sconfitta sparpaglierebbe le prime manciate di malumore in un clan che vive comprensibilmente di entusiasmo. Nella sfida Genoa-Vicenza, c'è anche e soprattutto la sfida fra il cannoniere del campionato Paolo Rossi [illegible] Pruzzo, ambedue protesi ad accaparrarsi un posto in Argentina come riserva di Graziani. Non [illegible] questo loro duello a decidere la scelta di Bearzot, ma l'orgoglio li stimolerà al massimo.

Se la Juventus aggancia il Milan avremo una volata molto interessante per il platonico titolo d'inverno. Trapattoni [illegible] auspica di «girare» [illegible] quota ventidue, quindi ambisce ad intascare sette punti sulle quattro partite ancora disponibili. E' chiaro che ha ordinato ai suoi, ora che l'Argentina è stata conquistata, di innestare la marcia-scudetto. Non sono più ammesse frenate, né rallentamenti. Il discorso [illegible] simile per il Toro che [illegible] attesa di recuperare tutti i suoi infortunati non vuol perdere le ruote di chi guida la corsa, in attesa di piazzare lo sprint finale.

La Juventus, nei panni del neonato 1978, [illegible] di «agganciare» [illegible] Milan in classifica

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano [illegible]: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 79; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asiago 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — [illegible] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible] Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del noto casella è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI [illegible]NA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche riservatezza. Tel. 483.592 via Le Chiuse 36.

Z. SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, telefoni 657.012 657.063.

3 Aziende, negozi

[illegible] SALVATORE corso Turati 13 cede moderno ristorante pizzeria bar [illegible] salone banchetti alloggio clientela scelta adatto famiglia vicinanze Caluso.

GERENZA o cedesi negozio centralissimo licenza preziosi. Telefonare 278.109 547.501.

SKEMA vende in zona [illegible] esercizio abbigliamento tabelle merceologica 9-10-14 L. 13 milioni. Telefonare 546.608 548.334.

4 Terreni

AVETTA vende zona Nord di Torino 2400 mq di [illegible] industriale [illegible] progetto approvato. Telefonare 532.192.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible] a seria attività ufficio completamente arredato in [illegible] centrale con telefono installato, telefonare al 353.212.

INV IMM vende a Settimo (corso Piemonte) liberi box più magazzino contiguo di 30 mq L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 516.283 518.985.

IPI A. Libero, fronte Fiat corso Bramante: muri negozio, lire 1 milione 500 mila. Facilitazioni, telefonare 511.382, 537.066.

IPI B. Libero, piazza della Repubblica: muri negozio, lire 32 milioni. Facilitazioni, telefonare 511.382/537.066.

IPI C. Libero, via Po: magazzino, lire 13 milioni. Facilitazioni senza ipoteca, telefonare 511.382.

IPI D. Libero, vicinanze corso Regina: magazzino, lire 7 milioni 600 mila. 50% contanti, 50% dilazionabili, telefonare 511.382, 537.066.

IPI E. Crocetta: locale autorimessa, lire 55 milioni. Facilitazioni, telefonare 511.382.

[illegible]RA vende Cascine Vica box costruzione recente lire 3 milioni 500 mila meno mutuo dilazioni, telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero zona Francia capannone semicoperto mq 100 ampio cortile privato seminterrato uffici servizi passo carraio, telefonare 442.333 - 444.225.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

20ENNE riparatore [illegible] occuperebbesi presso officina. Telefonare ore pasti 214.459.

impiegati

IMPIEGATA [illegible]ta primanota contabilità generale cassa banche esamina offerte lavoro in Torino, massime referenze. Scrivere: «Publikompass 7423 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, tel. 395.127 via Monfalcone 145.

FULVIA coupé 3, blu scuro interno bianco accessori privato vende, telefonare casa 533.[illegible] ufficio 537.478.

LANCAR concessionario Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

RENAULT Concessionaria Car, corso B. Oddone 30, telefoni 480.294 489.715; Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con tessera di garanzia: R4 R5 R6 R8 R10 R[illegible] e occasioni altre marche.

OPEL Concessionaria Mon, via Bertola 5 - Chivasso, tel. [illegible]8, pronta consegna per ogni modello; massima valutazione usato.

132 [illegible] pronta consegna prova dimostrazione rateazione l[illegible]g Autograziella, corso Tortona 33, tel. 878.785.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO mansarde e appartamenti centrali da ristrutturare purché in stabile decoroso. Tel. 670.317 442.302.

CE[illegible] al[illegible] libero in Torino 2-3 camere tinello con tutti i servizi pagamento in contanti, Telefonare 532.409.

[illegible]MPREREI un alloggio di una camera tinello in casa decorosa per contanti libero subito, telefonare 549.800.

CONTANTI

paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti stabili in blocco, [illegible] frazionare, ville, rustici. Fidatevi di

CASALEGNO

che di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, 832.904.

[illegible] in contanti appartamento o casetta in Torino purché li[illegible] anche [illegible] ristrutturare. Telefonare 599.657.

INV IMM Torino e cintura compra [illegible]bili alloggi casette rustici. Telefonare 516.283 518.985.

LA GINEVRA

acquista appartamenti, stabili in Torino e cintura pagamento immediato oppure assume incarichi di vendita per propria clientela, telefonare 442.333 - 444.225.

PRIVATO acquista da privato salone 2 o 3 camere doppi servizi signorilissimo, telefonare 619.1351 ore serali dopo le 20.

PRIVATO acquista alloggio [illegible] recente 2-3 vani servizi preferibilmente su corso, telefonare 852.178.

PRIVATO acquista da privato 2 o 3 camere tinello o cucina servizi signorile piani alti, telefonare 689.722 ore serali dopo 19,30.

RICERCASI alloggio in Torino 2 camere cucina tutti i servizi purché libero pagamento [illegible] contanti. Telefonare 532[illegible].

TELEFONANDO AL 582.897

l'Immobiliare di corso G. Ferraris 146 vi procurerà l'acquirente per il vostro alloggio libero o affitt[illegible].

19 [illegible] alloggi

A. [illegible] «Torino Fiorita, via Buriasco 10 (Fiat Mirafiori Sud) [illegible]gna immediata nuovissimi appartamenti 1 camera tinello cucinino e servizi e 2 camere tinello cucinino doppi servizi; mutuo fondiario al 6% e ulteriori dilazioni. Ufficio in loco: Edil-Case telefono 348.154.

B. Piossasco libero in stabile [illegible] riscaldamento centrale ascensore 2 camere cucina abitabile servizio cantina box 18 milioni 700 mila più mutuo. L'Immobiliare 503.666.

ALLOGGIO libero [illegible] Borgo Vittoria 2 camere tinello tutti i servizi buon piano [illegible] milioni e [illegible] mila [illegible] Sis 332.080.

ALLOGGIO libero adiacente via Stradella con ascensore camera tinello servizi 9 milioni e 500 mila mutuo Sis 319.977.

BORGATA

Bertolla appartamento libero in costruzione rustica di soli 2 piani 2 camere cucina 12 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare 503.666.

CENTRALEDILE vende pressi via Breglio libero [illegible] camere tinello bagno [illegible] tutti i comfort 26 milioni 500 mila. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Rivoli libero 2 camere cucina servizi termo centrale 24 milioni. Telefonare 530.163.

CENTRO camere cucina servizi 15 milioni 500 mila. L'Immobiliare [illegible].

CITTA' GIARDINO

libero in [illegible] del [illegible] medio signorile saloncino [illegible] camere cucina e servizi [illegible] milioni più [illegible] milioni mutuo. L'Immobiliare [illegible] G. Ferraris 146 tel. 598.883.

COLLEGNO via Latina (adiacente viale Gramsci) [illegible] palazzina di soli [illegible] piani recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila. Negozio più 2 camere [illegible] cucinino servizi 22 milioni 500 mila. [illegible] auto 3 milioni 400 mila. L'Immobiliare 503.666.

CONSULEDILE 535.322 offre corso Settembrini 65 Grugliasco in nuovo complesso residenziale alloggi signorili eleganti accurate rifiniti comodità di servizi pubblici, varie metrature da 330.000 al mq compreso forte mutuo. Personale sul posto.

CONSULEDILE 535.322 vende Cascine Vica modernissimo [illegible] camere tinello bagno 15 milioni [illegible] mila box [illegible] 3 milioni [illegible] mila [illegible] mutuo.

[illegible] vende libero via Vespucci salone 2 camere cucina bagno box soffitta adatto anche ufficio [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero [illegible] Duca degli Abruzzi in casa signorile saloncino camera cucina bagno 40 milioni [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero zona Valentino panoramicissimo appartamento: salone 3 camere cucina doppi servizi ampi[illegible] terrazza. Telefonare 5767 interno 24.

GABETTI vende via Goam 15 recentissima costruzione di: camera cucina bagno 16 milioni [illegible] mila; 2 [illegible] tinello cucinino bagno 23 milioni meno [illegible]tuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

IL MATTONE

vende libero Madonna di Campagna 1 [illegible] tinello ba[illegible] rimesso a nuovo L. 11 milioni. Telefonare 531.927 532.760.

[illegible] MATTONE

vende libero via Pacinotti soggiorno cucina angolo box arredato signorile. Telefonare 531.927 532.770.

IL MATTONE

vende libero corso Orbassano una camera tinello termo bagno quarto piano senza ascensore L. 8 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.

INV. IMM. vende vicino Bra (Pocapaglia) in [illegible] rustica 4 camere cantina [illegible] terreno L. 13 milioni [illegible] mila. Telefonare 516.283 518.985.

INV IMM vende a Collegno (viale XXIV Maggio) alloggio di 3 camere salone servizi L. 27 milioni [illegible]. Telefonare 516.283 518.985.

INV. IMM. vende vicino [illegible] Bramante alloggio di 3 camere cucina servizi L. 15 milioni 900 mila più mutuo 6 per cento. Telefonare 516.283 518.985.

INV. IMM. vende in piazza Vittorio Veneto alloggio libero signorile di salone 4 [illegible] cucina [illegible] servizi (200 mq) L. [illegible] milioni più mutuo. Telefonare 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Beinasco (Borgaretto) alloggio nuovo libero di 2 camere cucina servizio L. 22 milioni 900 mila. Telefonare 516.283 518.985.

INV. IMM. vende a Grugliasco alloggio libero di 2 camere tinello cucinino terrazzo L. 19 milioni 500 mila. Telefonare 516.283 518.985.

IPI C. Libero, fronte Fiat corso Bramante: camera, tinello, cucinino, bagno, ampia soffitta abbinabile, lire [illegible] milioni [illegible] mila, mutuo. Facilitazioni senza ipoteca, telefonare 511.382. 537.066.

IPI D. Libero, vicinanze piazza Statuto: camera, cucina, servizio, lire 4 milioni 200 mila contanti, 4 milioni dilazionabili, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI E. Libero, vicinanze Mole Antonelliana: soggiorno con camino, due camere, cucina, bagno, lire 38 milioni 700 mila. Facilitazioni senza ipoteche, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI F. Libero, Moncalieri: mini appartamento con terrazzo, lire 12 milioni 200 mila. Facilitazioni senza ipoteca, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI G. Libero, via Po: soggiorno, quattro camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, balcone, lire 51 milioni. Facilitazioni, telefonare 511.382 - [illegible]7.066.

(Continua)

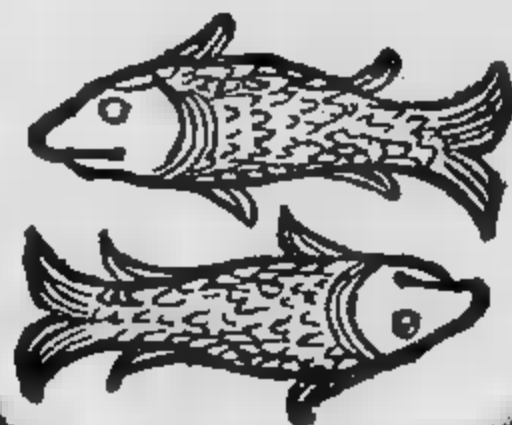
ARIETE

dal 21 marzo al 20 aprile

Il 1978 è [illegible] di alti e bassi per il discontinuo Ariete. [illegible]el primi mesi, la mancanza di riflessione può creare, ai nati tra il 12 e il [illegible] Aprile, qualche guaio facilitato da Marte, [illegible] superabile [illegible] l'aiuto [illegible] Saturno che vigila sulle azioni indiscriminate dell'Ariete, consente di indirizzare la tipica aggressività verso mete costruttive.

In primavera-estate, la baldanza virile, troppo prorompente, rischia di [illegible] grossi problemi a tutti: mutevolezza e prepotenza possono offendere la sensibilità del partner, precipitazione e incoscienza tendono a compromettere il lavoro. Negli ultimi mesi, il fanatico Ariete [illegible] Marzo si innamora perdutamente e felicemente, mentre brillanti intuizioni procurano un sicuro avanzamento professionale. Nel [illegible] di tutto l'anno, avvenimenti eccezionali esaltano la fantasia dei nati tra il 5 [illegible] l'8 Aprile che scoprono final[illegible] i valori della «sensibilità», termine sconosciuto all'impulsivo Ariete, eterno [illegible] dello Zodiaco.

PESCI *dal 19 febbraio al 20 marzo*

La sprovvedutezza sul piano pratico e lo scarso mordente della volontà complicano [illegible] vita dei Pesci nati tra il 16 e il [illegible] Marzo: perdere il contatto [illegible] la vita reale [illegible] un'abitudine che si rivela pericolosa nei primi mesi del '78. In primavera-estate è probabile, per tutti, una vera «pesca miracolosa», favorita [illegible] soltanto da Giove, ma anche dal congenito intuito che consente di fare la cosa giusta al momento opportuno, senza la minima parvenza [illegible] razionalità. Ad ogni modo, per i nati [illegible] 3 e il 9 Marzo, il caos nei pensieri e nei sentimenti caratterizza tutto il corso dell'anno. Ma i Pesci, confusionari e velleitari per natura, non [illegible] faranno caso, [illegible] perché [illegible] probabili dei [illegible] temporanei avvenimenti eccezionali. Qualcuno, a furia [illegible] sognare [illegible] cosa, la ottiene davvero, attirandola con [illegible] forza passiva ma potentissima: la forza cosmica [illegible] Pesci.

TORO *dal 21 aprile al 21 maggio*

Il Toro, statico [illegible] monocorde, rumina per mesi, se nato tra il 13 e il 20 Maggio, un disinganno o un rancore, nella prima parte dell'anno. In compenso, l'estate [illegible] serena per ogni nato nel Segno che può vivere, felicemente, [illegible]ul piano sensoriale.

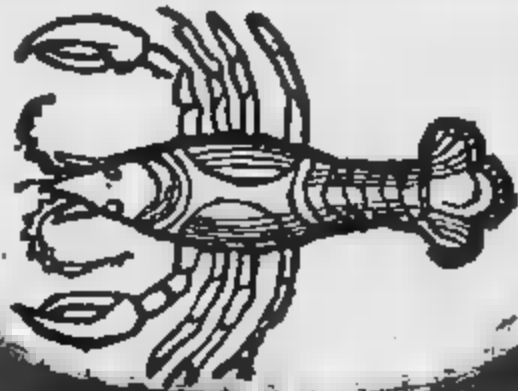
Nella seconda metà del '78, il cauto Toro di Aprile sfrutta con calma una circostanza favorevole [illegible] elabora, con [illegible] sua intelligenza pratica, ottimi progetti alieni da ogni rischio.

In autunno, la mancanza [illegible] duttilità sul lavoro e la gelosia in amore possono favorire, con Giove negativo, pericolosi errori di giudizio. Nel corso di tutti i 12 [illegible]si, i nostri sensati pianificatori possono, se nati tra [illegible] l'8 Maggio, subire un trauma per un avvenimento inatteso che li costringe a far leva sulle solite doti di pazienza e costanza, per riemergere, senza danni seri, da una esperie[illegible] non preordinata.

GEMELLI *dal 22 maggio al 21 giugno*

Il desiderio di essere amati verrà soddisfatto in pieno, per i pirotecnici Gemelli nati tra il 15 e il 20 Giugno, mentre un successo duraturo, quasi incredibile per chi [illegible] abituato [illegible] giocarsi la vita con un capriccio, consolida le situazioni professionali nella prima parte del '78. Da Luglio in poi, Satur[illegible] toglie ai Gemelli di maggio la possibilità di comportarsi nel solito modo spregiudicato e superficiale, costringendoli [illegible] affrontare la perdita di una illusione. Per tutto il 1978 il cammino variabile degli Arlecchini dello Zodiaco, [illegible] nati tra il [illegible] e l'8 Giugno, corre il rischio di entrare in un vicolo cieco dove idee [illegible] avvenimenti confusi spingono ad imprese poco chiare, che potrebbero tradursi in crisi esistenziale. Per i nati tra [illegible] e il [illegible] Giugno, il '78 appare senza storia. Naturalmente è soltanto un'ipotesi, perché dall'imprevedibile Gemelli ci si può sempre aspettare di tutto.

CANCRO

dal 22 giugno al 22 luglio

Nei primi mesi del '78, il sensibilissimo, romantico Cancro, nato tra il 12 e il 22 Luglio, nonostante la [illegible] incapacità [illegible] staccarsi dal passato per affrontare il presente, esce dal guscio e sfodera una insolita quanto vittoriosa combattività. La primavera e l'estate rappresentano, per tutti, un periodo felicissimo che soddisfa, in pieno, il desiderio di comfort e di quieto vivere. Sono anche probabili dei miglioramenti sul lavoro, mentre i sentimenti, che prevalgono sempre sulla ragione, vengono gratificati da una splendida storia d'amore. Da Agosto in poi, i nati in Giugno consolida[illegible] le situazioni ancora incerte. In un anno così sereno per tutti, sono i nati [illegible] 2 e l'11 Luglio a godere di una insolita carica vitale che permette di attirare, con ottimismo ed estroversione, sconvolgimenti piacevoli di tutti i tipi.

LEONE

dal 23 luglio al 23 agosto

Il generoso magnifico Leone, se [illegible] il 13 [illegible] il 23 Agosto, perde la baldanza scocciatrice, perché lo scarso tempismo, la noncuranza delle difficoltà [illegible] la congenita prosopopea creano grossi problemi nella prima parte dell'anno. Da Settembre in poi, il Leone di Luglio riesce a sfruttare il [illegible] fascino artificiale e ottiene successi che soddisfano, in pieno, il bisogno di imporsi alla ribalta. Nel lavoro [illegible] riscontrano miglioramenti che gratificano l'orgoglio; in amore sono probabili delle unioni prestigiose. Per i nati nei primi10-12 giorni di Agosto, Nettuno agisce positivamente sulla psiche, favorendo [illegible] sensibilità sconosciuta al Leone, ma un contemporaneo aspetto negativo di Urano provoca [illegible] inconveniente che rivoluziona la vita. Ciò [illegible] ferma l'arrivismo dell'orgoglioso Leone che riesce a dominare pacificamente le circostanze [illegible] a riemergere da [illegible] fatto negativo, per riaffermare la sua personalità, con rinnovata forza vitale.

ACQUARIO

dal 21 gennaio
al 18 febbraio

I nati [illegible] il 13 e il [illegible] Febbraio approfittano di alcune occasioni favorevoli, nei primi mesi dell'anno, con il solito senso pratico. Ciò nonostante è possibile, fino a tutto Luglio, il fallimento d'un progetto utopistico, elaborato [illegible] troppo perfezionismo. Per i nati tra il 3 e il 7 Febbraio son invece probabili, [illegible] corso [illegible] '78, incontri con per[illegible] insolite e avvenimenti un po' misteriosi. Contemporaneamente, però, [illegible] sorpresa negativa potrebbe sconcertar la sensibilità, anche se [illegible] solito la sensibilità acquariana sa adattarsi [illegible] situazioni più diverse. Da Settembre in poi, la congeniale diplomazia, l'adattabilità [illegible] compromesso e il senso del relativo non [illegible] sufficienti ad evitare [illegible] sbaglio. Proprio la larghezza [illegible] idee rischia [illegible] compromettere le situazioni sentimentali e professionali di tutti. In definitiva, l'anno è contrastato [illegible] instabile, ma ricco di contatti umani, proprio [illegible] piace all'Acquario che [illegible] [illegible] novità e il progresso.

CAPRICORNO

dal 23 dicembre
al 20 gennaio

Nei primi mesi del '78, l'arido, [illegible] Capricorno, se nato tra il 12 e il 20 Gennaio, deve scegliere [illegible] più accuratezza del solito i mezzi per superare alcuni ostacoli che, in definitiva, [illegible] contento [illegible] trovare sul [illegible] cam[illegible] Ma anche se è un abile incassatore, sarebbe consigliabile una minore intransigenza nei confronti del prossimo, perché non sta scritto da nessuna parte che il prossimo debba sopportare il Capricorno. In primavera-estate, tutti devono valutare attentamente i problemi [illegible] rimandare eventuali questioni legali. Da Agosto in poi, i nati [illegible] Dicembre e nei primi tre giorni di Gennaio hanno la possibilità [illegible] dedicarsi [illegible] congeniali imprese a lunga scadenza, destinate a sicuro successo. Ai [illegible]ti tra il [illegible] e l'11 Gennaio un sestile di Urano regala un '78 brillante [illegible] ottimistico, forse poco adatto al Capricorno che diventerà, miracolosamente, [illegible]sponibile ed estroverso. Naturalmente si fa per dire.

SAGITTARIO

dal 24 novembre al 22 dicembre

Per i nati tra il [illegible] e il 22 Dicembre, iperbolici e immaturi come ogni Sagittario che si rispetti, alcune speranze si realiz[illegible]anno davvero, [illegible] modo pratico e concreto, nei primi mesi dell'anno. In autunno, anche i nati in Novembre godono di fortune improvvise, sia in amore, sia sul lavoro. Contemporaneamente, però, sempre per i nati in Novembre e nei primi giorni [illegible] Dicembre, mentre si accendono i facili entusiasmi è possibile la conclusione negativa di una situazione già logora. Per tutto il 1978, il Sagittario nato tra il 7 e il 10 Dicembre avrà idee più originali del solito che possono spingerlo ad imprese un po' caotiche e privarlo della desiderata tranquillità intima. Sarebbe necessario che l'ingenuo Sagittario evitasse i fanatismi e la smettesse di semplificare i problemi. Invece di impartire lezioni agli altri, provi ad imporsi auto-disciplina e i successi si consolideranno in questo propizio anno nuovo.

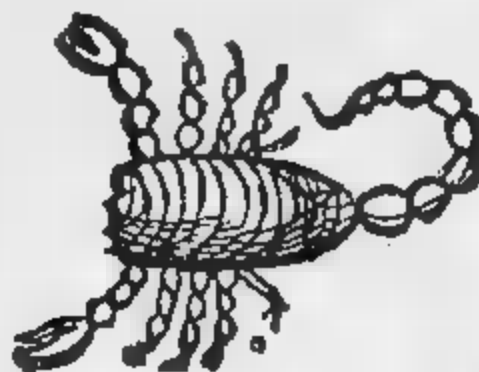
COPO
78

MPA
A

ga Zonca

SCORPIONE

dal 24 ottobre
al 23 novembre

L'inizio del 1978 è congeniale al masochismo dello Scorpione che si crogiola più del solito, se nato tra il 13 e [illegible] 23 Novembre, in tormentosi quanto complicati cavilli. In primavera-estate, è possibile per tutti la realizzazione di un desiderio. Dopo [illegible] che, i nati in Ottobre [illegible] il rischio di commettere degli errori, pericolosi in ogni campo. Ma [illegible] prontezza di riflessi, la saldezza dei nervi, l'intelligente autodifesa e, soprattutto, un sestile di Saturno aiuteranno lo Scorpione, sempre stimolato dalle difficoltà, ad uscire da un periodo negativo. Sui nati tra [illegible] 3 e il 22 Novembre incombe per tutto l'anno la possibilità [illegible] un inaspettato, quanto rivoluzionario, cambiamento: positivo o negativo [illegible] seconda dell'oroscopo personale, ma comunque sconvolgente e in grado di gratificare il potente Scorpione che [illegible] sente realizzato ogni volta che riesce a sovvertire, completamente, la sua scala [illegible] valori.

VERGINE

dal 24 agosto al 23 settembre

L'analitica Vergine, ricca di grigio buon senso, mal sopporterà, se nata tra il 18 e il 23 Settembre, di incorrere [illegible] errori di valutazione nella prima parte del '78. Eppure la pignoleria e la mancanza di duttilità [illegible] [illegible] causa prima di un insuccesso professionale, mentre in amore l'incapacità ad impegnarsi si traduce in evasioni deludenti. Da Agosto in poi, per i [illegible]ti in questo [illegible] e nei primi 4 giorni [illegible] Settembre, ogni situazione [illegible] dimostra precaria [illegible] sottoposta a turbamenti che disturbano il maniacale [illegible] per la metodicità. Per i nati tra il 4 e il 12 Settembre il 1978 si rivela particolarmente animato: attenti però al desiderio di avventure erotiche [illegible] alla morbosità, che compensa la congenita timidezza. Un caos nei sentimenti o nei pensieri è la probabile conseguenza e il disordine [illegible] piace alla Vergine. Per i nati tra il 13 e il 17 Settembre, massimo equilibrio tra [illegible] Dare [illegible] l'Avere nel Libro mastro della vita.

BILANCIA

dal 24 settembre
al 23 ottobre

Ai nati tra il 14 [illegible] il 23 Ottobre, Marte infonde un nervosismo [illegible] una aggressività, [illegible]ei primi mesi del '78, che mal si addicono alla morbida, diplomatica Bilancia. In compenso, Saturno garantisce la consueta lucidità persino nelle collere [illegible] consente di consolidare le eventuali situazioni incerte. In primavera-estate, invece, un atteggiamento superficiale rende le analisi [illegible] esaurienti, spingendo al compromesso [illegible] [illegible] bluff. Ogni Bilancia rischia così [illegible] compromettere il successo, mentre dovrebbe accettare anche la banalità della routine e [illegible] più calore sentimentale nei suoi raffinati legami. In autunno, la vita sociale riesce a soddisfare le esigenze [illegible] nati [illegible] Settembre che [illegible] finalmente di annoiarsi, dilatano i rapporti con il prossimo senza bisogno [illegible] continui stimoli e vedono alleggerirsi tutti gli eventuali problemi. I nati tra il 7 e [illegible] 10 Ottobre hanno la possibilità di vivere un anno eccitante, che lascerà certamente una traccia romantica [illegible] toglierà l'aristocratica Bilancia dalla [illegible] posizione di osservatore, ai margini [illegible] grandi lotte.

14 ***Mobili, arredi***

A. ABBIAMO un grande magazzino di mobili d'occasione: camere letto 5-6 porte L. 130 mila, soggiorni L. 100 mila consegna a domicilio. Raspino, via Cirio 2 angolo via Cirié. Aperto tutti i giorni. Tel. 287.368.

PALAZZO del MOBILE

AL Palazzo del [illegible] A per rinnovo locali grandiosa vendita straordinaria a prezzi eccezionali [illegible] Trapani 71 angolo via Frejus via Monginevro [illegible]

[illegible] Palazzo [illegible] Mobile B [illegible] oltre 4 mila mq espositivi vere occasioni di fine [illegible] affrettatevi di qualsiasi mobile abbiate bisogno fateci un affare.

AL Palazzo del Mobile C soggiorno c. frassino noce e palissandro: 4 [illegible] alti tavolo rotondo allungabile e 6 sedie 470 mila.

AL Palazzo [illegible] Mobile D camera moderna in [illegible] o palissandro L. [illegible] mila ingresso in stile noce anticato L. 150 mila piantana moderna L. 23 mila.

AL Palazzo del Mobile E di Mormekkato in via Monginevro 203 grandiosa vendita di realizzo migliaia di articoli fine serie a prezzi eccezionali.

AL Palazzo del Mobile F cameretta completa di armadio con cassetti esterni letto comodino scrittoio sedia L. 189 mila specchiera oro L. 22 mila.

AM Palazzo del Mobile G salotto con divano letto matrimoniale 2 poltrone L. 297 mila salotto vera pelle con divano letto 2 poltrone L. [illegible] mila.

AL Palazzo [illegible] Mobile H centro cucine specializzato in via Monginevro 150 cucine delle migliori marche consigli preventivi gratuiti assistenza.

AL Palazzo del Mobile I in corso Trapani 71 stiamo allestendo la più bella esposizione di mobili in Torino visitateci [illegible] sconti su tutti gli articoli [illegible].

AL Palazzo del Mobile L letto in ottone 2 piazze garantito L. 320 mila letto 2 piazze super laminato oro 18 K L. 450 mila.

AL Palazzo del Mobile M porta [illegible] noce L. 50 mila piantana legno L. 22 [illegible] bureau in stile L. 83 mila e moltissimi altri mobiletti a prezzi scontatissimi.

AL [illegible] del Mobile [illegible] di Morellato via Monginevro 203 corso Trapani 71 mobili di ogni genere composizioni completamente moderne ed in stile a prezzi veramente eccezionali.

AL Pala[illegible] del Mobile O sedie da L. 5500 tavoli da L. 25 mila pensili 2 porte cm 50 L. 28 mila visitate il centro cucine di via Mon[illegible] 180.

AL Palazzo del Mobile P per rinnovo [illegible] grandiosa vendita straordinaria a prezzi eccezionali [illegible]o Trapani 71 ang. via Frejus via Monginevro 203.

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila cucine laminato complete L. 165 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

38 ***Animali e veterinaria***

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo. Tel. 613.987.

[illegible] ***Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.***

A Bordighera in elegante complesso condominiale Impresa vende direttamente alloggi abitabili subito [illegible] mq 48 a 96, vista mare, giardino privato, piscina, finiture signorili, mutuo fondiario e dilazioni. Per informazioni telefonare in cantiere: via Pasteur 211, al n. 265.317 881.394 anche festivi.

ACQUISTEREI villetta dintorni Torino o Canavese spesa massima [illegible] milioni pag[illegible] contanti. Telefonare 332.409.

AFFARONE Andora impresa vende [illegible]na residenziale bellissimi ultimi appartamenti due [illegible] sala minimo contanti [illegible] due mutui dilazioni a prezzo straordi[illegible]. Telefonare ufficio 0182 86.545 abitazione 0182 40.120.

AVETTA vende Lurisia (CN) alloggi mansardati di soggiorno 1-2 camere servizi box in posizione panoramica. Telefonare 332.192.

AVETTA vende a [illegible] [illegible] recente palazzina alloggio di soggiorno 1 camera cucinotta bagno box giardino. Telefonare 332.192.

AVETTA vende a Gravere a prezzo favorevole mansarda [illegible] casa nuova [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina servizio. Telefonare 332.192.

AVETTA vende Cantalupa villa signorile con [illegible] mq giardino con alberi di alto fusto bella posizione. Telefonare 332.192.

AVETTA vende Finale Ligure centralissimo appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi vista mare. Telefonare 332.192.

BARDONECCHIA via [illegible] Francesco posizione centrale monolocale e bagno 16 milioni 800 mila; 2 camere cucinino bagno 27 milioni 800 mila; 3 [illegible] cucinotta bagno [illegible] milioni meno mutuo e dilazioni. Gabetti 5767. Personale sul posto giovedì venerdì e sabato.

CERVINIA appartamenti nuovissimi subito abitabili, anche arredati. Nel modernissimo complesso di «Cielo Alto», integrato nel paesaggio montano: sports, palineir, scuola sci, tennis, piscine, [illegible]sery, centro commerciale, ristoranti. Monolocale [illegible] 23 milioni [illegible] mila. Soggiorno, 1 camera da 39.400.000. Soggiorno 2 camere da 55 milioni 600 mila. [illegible] fondiario. telefonare Ipi A[illegible] 0165/43.743 Torino 511.382 - 537.066.

CHALLANT ST. ANSELME
Valle d'Aosta rustici da riattare con terreno circostante posizione panoramica e soleggiata vende Inim tel. 0165 32.820.

ECONOMICI

19 ***Vendita alloggi***

IPI H. Libero, via Po: camera, cucina, lire [illegible] milioni. 50% contanti, 50% dilazionabili, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI I. Libero S. Salvario: camera, cucina, lire 4 milioni 500 mila, 50% contanti, 50% dilazionabili, telefonare 511.382.

IPI L. Libero, Valcalino: ampio appar[illegible] lire 88 milioni. Facilitazioni, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI M. Libero, via Cigna: monolocale, lire 1 milione 800 mila. 50% contanti, 50% dilazionabili, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI N. Libero, [illegible]issimo, costruzione signorile: ampio appartamento, lire 91 milioni. Facilitazioni, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI O. Libero, vicinanze piazza Vittorio: due camere, cucina, lire 9 milioni 700 mila. 50% contanti, 50% dilazionabili, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Q. Libero, S. Salvario: [illegible] camere, cucina, doppi servizi, lire [illegible] milioni, mutuo. Facilitazioni, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI R. Via Stradella: saloncino, una camera, cucina, bagno, lire 13 milioni 200 mila. Facilitazioni, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI S. Zona Francia: [illegible] cucina, bagno, lire 10 milioni. 50% contanti, [illegible] dilazionabili, telefonare 511.382 - 537.066.

IPI T. zona Lucento: [illegible] camere, tinello, bagno, lire 25 milioni 500 mila. Facilitazioni senza ipoteca, telefonare 511.382 - 537.066.

L'IMMOBILIARE tel. [illegible] vende adiacente piazza Massaua (via Actis) libero subito ampio 2 camere tinello [illegible]nino servizi 26 milioni [illegible] mila.

L'IMMOBILIARE tel. [illegible].666 vende a Corio favoloso appart[illegible] palazzina signorile e recentis[illegible] [illegible] camere cucina servizi [illegible] auto 39 milioni 500 mila.

LA GINEVRA vende libero Collegno signorile 2 [illegible] tinello servizi dilazioni. telefonare 442.333 - 444.225.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende a [illegible] favolosi Vanchiglia alloggi 3-4 camere tinello cucina bagno riscaldamento ed ascensore.

LA GINEVRA vende Barriera Milano camera cucina servizi lire 8 milioni [illegible] mila dilazioni, telefonare 442.333 - 444.225.

LA [illegible] vende adiacente p. Omero ampio camera tinello [illegible] servizi dilazioni. telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero S. Rita recente signorile camera tinello servizi 2 terrazzini. telefonare 442.333 - 444.225.

[illegible] vende adiacente corso Tassoni camera cucina servizi lire 7 milioni. telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero zona Vanchiglia [illegible] cucina servizio 8 milioni dilazioni. telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende libero adiacente corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi. telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende Grugliasco 1-2 camere tinello servizi a partire da lire 10 milioni 500 mila, telefonare 442.333 - 444.225.

LIBERO a Piossasco rifinitissimo panoramico tre camere cucinotta servizi box a lire 19 milioni [illegible] mila più dilazioni. telefonare 874.182.

LIBERO adiacente corso P. Oddone signorilmente rifatto ampio saloncino due [illegible] tinello cucinotta lire 29 milioni 600 mila più dilazioni. telefonare 874.182.

LIBERO Borgo S. Paolo ampio due camere tinello cucinino servizi lire 16 milioni [illegible] mila più piccole dilazioni, telef[illegible] [illegible].182.

LI[illegible] [illegible]rso Duca degli Abruzzi appartamento in stabile signorile [illegible] [illegible] piano soggiorno camera cucina ampio ingresso servizi [illegible] milioni. L'Immobiliare [illegible].

LIBERO in piazza Statuto vendesi appartamento di ingresso camera cucina servizio a lire 10 milioni. Torino 2000. telefonare 540.946.

LIBERO nuovo strada Rivoli Rivalta in palazzina 3 camere cucina biservizi 22 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 411.1449.

LIBERO S. Rita rifinitissimo due camere tinello cucinino più [illegible] terrazzo lire 20 milioni 300 mila più piccole dilazioni. telefonare 874.182.

LIBERO Santa Rita vendo al terzo piano 2 camere cucina e servizi a prezzo ultra vantaggioso Orlandini 553.900.

LIBERO via Ormea [illegible] cucina servizio lire 8 milioni [illegible] mila dilazionabili. telefonare 874.182.

LIBERO via Po prestigioso signorile [illegible] partamento di salone tre camere cucina doppi servizi mq 220 a lire [illegible] milioni dilazionabili. telefonare 874.182.

LI[illegible]O zona Nizza signorile anche uso ufficio 2 camere tinello cucinino servizio cantina vende Torino 2000, telefonare 540.946.

MANSARDE libere pi[illegible] Statuto luminose spaziose [illegible] vani caduna To 2000 vende stessa casa da lire 6 milioni. telefonare 540.946.

MAXIMMOBILI vende zona centro 2 camere cucinotta bagno 1 magazzino 1 laboratorio 2 box seminterrato L. 15 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 [illegible].

MAXIMMOBILI vende [illegible] piazza Statuto 2 [illegible] cucina mq 70 termobagno L. 13 milioni 700 mila dilazioni. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via M. Lessona spazioso 3 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni 400 mila ample facilitazioni pagamento. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende zona centro 2 camere cucinotta bagno box auto L. 10 milioni dilazioni pagamento. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero Borgo S. Paolo spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 18 milioni 600 mila dilazioni. Telefonare 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero via Pios[illegible] camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 700 mila dilazioni. Telefonare 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero zona centrale 2 camere cucinotta servizio L. 6 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 553.977 544.807.

[illegible] vende libero Valentino lussuoso recentissimo salone 3 camere cucina biservizi biingressi mq 180 box auto L. 98 milioni 500 mila mutuo fondiario S. Paolo L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 553.977 544.807.

[illegible] vende Borgo Vittoria camera cucina termobagno L. 10 milioni 400 mila dilazioni. Telefonare 544.807 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero corso Lecce signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 73 milioni 500 mila ample facilitazioni paga[illegible]. Telefo[illegible] 553.977 [illegible].

MIRAFIORI in stabile dotato di riscaldamento e ascensore sesto piano camera tinello cucinino servizi 11 milioni 700 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

OCCASIONE Lingotto appartamenti di [illegible] tinello cucinino servizi cantina 6 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

OCCASIONE via San Marino 37 2 camere tinello cucinino bagno servizi 4° piano [illegible]e termo centrali vendesi 14.700.000 facilitando. Tel. 657.063.

PANORAMICO medio signorile vicino [illegible] Spezia riscaldamento ascensore 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

PIOSSASCO in stabile recente costruzione riscaldamento centrale ed ascensore posizione servitissima vera occasione [illegible] tinello cucinino servizi 10 milioni; 2 camere tinello cucinino servizi 12 milioni box da 2 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.

PRE e collina signorili terrazze giardino giochi 2-3 bagni ampi box soffitte cantine da 80 a 160 milioni, telefonare 443.138.

SAN PAOLO
casa indipendente su due piani con possibilità [illegible] vani giardino privato 54 milioni. L'Immobiliare 503.666.

SANTA RITA LIBERO
piano alto signorile con ascensore e riscaldamento 2 camere tinello cucinino servizi 31 milioni 600 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris [illegible] tel. 598.883.

SANTA Rita vendo libero 3 camere [illegible]toncino cucina 2 servizi quarto piano ascensore portineria casa recente [illegible] milioni meno mutuo. telefonare 774.084.

[illegible] corso Sommeiller libero recente salone 4 [illegible] cucina tripli servizi biingressi Centraledile 530.163.

ULTIMI AFFARI
in via Passo Buole in stabile decoroso dotato di riscaldamento alloggi di camera cucina servizi [illegible] 4 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris [illegible], 598.883.

[illegible]
via Boston appartamento al terzo piano in stabile dotato di tutti i comforts 2 camere tinello cucinino servizi 19 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

VANCHIGLIA
appartamento libero subito al primo piano 4 camere cucina servizi 19 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

VIA Della Rocca antico riattato 300 mq più soppalchi luminosi 2 ingressi più servizi adatto abitazione-studio, telefo[illegible] [illegible]3.138.

VIA Garibaldi vendiamo appartamento salone 2 camere cucina 2 servizi lire 12 milioni più mutuo Torino 2000, telefonare 540.946.

VIA Venaria [illegible] casa [illegible] cucina servizio lire 8 milioni 500 mila, 2 camere cucina servizio, lire 8 milioni. To 2000 vende. telefonare 540.946.

[illegible] S. Vito e Val Pattonera alto [illegible]vello uno più famiglie parco terreno terrazza serre custodi affare, telefonare [illegible].138.

ZONA Rivoli Parc Musiné vendo alloggio signorile salone cucina 3 camere entrata 3 servizi cantina posto macchina mq [illegible]. Telefonare 740.489.

22 ***Traslochi***

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzini deposito mobili. Tel. 146.777 348.7194 Valsania.

DE VLAEMINCK ALLA CORTE DI MOSER

Per ottanta milioni diventerà un agnello?

MAURIZIO CARAVELLA

Disse tempo fa Gimondi: «Mettere insieme due campioni [illegible] è una somma di forze, ma una sottrazione. Ciascuno di loro rende un po' di meno, perché il fatto [illegible] essere fianco [illegible] fianco costituisce una palla al piede per entrambi. E' facile dire: basta che vin[illegible] uno, perché così vince la squadra. Io ne so qualcosa: quando la Salvarani assunse Motta, mi sentii [illegible] mi avessero dato un pugno nello stomaco. Parliamoci chiaro: se aiutavo lui a vincere, facevo un passo indietro io; e viceversa. Per questo penso che Moser e [illegible] Vlaeminck, nel '78, avranno dei problemi. Sono corridori troppo simili: abituati a comandare, [illegible] a ricevere ordini».

Ha detto recentemente Thurau, vice-campione del mondo: **«Moser e [illegible] Vlaeminck insieme? Secondo me, sarà [illegible] convivenza difficile. Io ho cambiato squadra proprio per non dover dividere i gradi [illegible] capitano con nessuno. Non è facile che un grosso campione possa essere anche, in determinate circostanze, un grosso gregario».** Casomai, [illegible] più facile il contrario: Pollentier (testa da portaborracce e gambe da fuoriclasse) si è trovato [illegible] [illegible] dover più dire «signorsì» a nessuno ed ha vinto il Giro d'Italia.

A chi gli ha chiesto notizie [illegible] questo strano «matrimonio», Moser ha risposto: **«Bisognerà vedere dopo. A volte capita che da fidanzati vada tutto bene, ma poi ci si sposa e la vita diventa un inferno. Io spero di non avere sorprese».** Perché Moser ha accettato un tipo come De Vlaeminck in squadra? Per due motivi: innanzitutto, perché Teofilo San[illegible] voleva uno squadrone capace di vincere la Coppa del Mondo, [illegible] con gli elementi a disposizione non ce l'avrebbe mai fatta (e a chi ti paga devi dare ascolto, no?); in secondo luogo, perché Francesco si sente ormai troppo controllato, [illegible] che c'è gente in mezzo al gruppo che corre soltanto per far perdere lui (e allora, [illegible] meglio dividere le responsabilità, se non ce la fa a rompere [illegible] catenaccio uno di loro, [illegible] prova l'altro).

E De Valeminck, perché ha accettato? La Brooklyn chiudeva, la Sanson gli ha offerto un contratto principesco (non meno [illegible] ottanta milioni d'ingaggio, più i premi e la possibilità di riempirsi ancora il portafogli con ciclocross e circuiti) e Roger, che i conti sa farli molto bene, ha detto di sì. Quando [illegible] [illegible] intorno alla trentina e si ha un ginocchio che oggi funziona e domani chissà, non si [illegible] più tanto per il sottile. Merckx, ancora disoccupato, ne sa qualcosa.

Moser [illegible] De Vlaeminck hanno già fatto dei programmi di massima: correranno praticamente sempre [illegible] (anche al Giro d'Italia, può darsi persino al Tour) come due buoni fratelli. Se resisteranno alla tentazione [illegible] farsi i dispetti, saranno loro i mattatori del '78 (insieme, valgono sicuramente più [illegible] Baronchelli e Saronni, oppure di Maertens e Pollentier, oppure di Gimondi [illegible] De Muynck). Ma resisteranno alla tentazione? Teofilo Sanson, prudentemente, ha già prenotato un ramoscello d'ulivo.

Roger De Vlaeminck compagno di squadra [illegible] Moser

IPPICA DI CAPODANNO

Uno al galoppo e sei al trotto

Domenica in tono minore, per l'ippica, [illegible] prima del 1978. Si cor[illegible] su sei ippodromi: [illegible] Pisa per il galoppo; a Roma, Milano, Firenze, Trieste e Palermo per il trotto. In programma non ci sono però prove di spicco. Giornata di routine insomma. A San Siro campo stringato ma qualitativo sul 2100 metri del Premio Anno Nuovo. Hanno accettato l'ingaggio gli indigeni Urpila di Iesolo [illegible] Ublù [illegible] gli americani Hectic Yankee e College Record. Il pronostico è chiaramente orientato sui due «Usa» [illegible] [illegible] leggera preferenza può essere accordata a College Record. Hectic Yankee non parte però battuto. Fontanesi, il [illegible] guidatore, ha anzi dichiarato che spera di fare di questo figlio di Speedy Count il secondo Wayne Eden.

A Roma, [illegible] corre il Premio Capodanno. La distanza è sempre quella [illegible] doppio chilometro. Anche qui campo ridotto: in pista due americani [illegible] tre indigeni. Esente [illegible] divagazioni dovrebbe ripetersi Noble Silk. Questo allievo di Albonetti rimane [illegible] una bellissima vittoria sul miglio nel buon tempo di 1'18"1. Avrà l'avversario da battere nell'altra femmina d'America: Bedeane. In corsa anche Marte, mentre a Cobalt e Pericles, che completano il campo può essere assegnato il ruolo [illegible] grosse sorprese.

A Firenze, saranno invece di scena i «neo quattro anni». Sette soggetti dietro le ali dell'autostart sul 2000 metri del Premio Piemonte. Il pronostico è per Nelson, ma la corsa è aperta. Molto bene sono infatti andati anche Fornalis [illegible] Stile.

[illegible] Pisa, galoppo; la prova di centro è il Premio Apertura, un discendente sul 2000 metri

Zarcone nella "Corrida,,

Nel rispetto della tradizione, [illegible] cavallo fra il vecchio [illegible] il nuovo anno, parte stasera la Corrida di San Paolo, la prestigiosa corsa brasiliana che allinea ogni anno i migliori atleti del mondo podistico.

[illegible] percorso [illegible] lungo 8.900 chilometri. E' una competizione che di solito [illegible] vinta dai sudamericani [illegible] non solo perché corrono [illegible] [illegible]. Bisogna tornare indietro di sette anni per trovare una ecce[illegible] a questa regola, con l'americano Shorter. L'ultima vittoria europea risale al 1968 con il belga Roelants. L'anno scorso sfiorò il [illegible] l'italiano Fava che [illegible] questa edizione non partecipa.

Gli azzurri sono rappresentati dal siciliano Luigi Zarcone che, però, ha poche speranze di ribaltare il pronostico orientato sul cileno Bravo, sul colombiano Mora. Le chances europee oltre che [illegible] Zarcone [illegible] affidate al grande Lasse Viren.

CICLOCROSS — Alla chiusura delle liste di trasferimento [illegible] il ciclocross il movimento più importante riguarda il lecchese Paolo De Capitani che è passato dalla «Gilardi» alla neocostituita «Guerciotti» [illegible] Milano.

Lunedì pallacanestro internazionale

Una "stellina,, americana fra le rivali della Teksid

In vista [illegible] partecipazione ai quarti di finale [illegible] Coppa [illegible] [illegible] dell'inizio [illegible] poule scu[illegible] in campionato, la Teksid incontrerà lunedì alle ore 18 il Clermont Ferrand. La squadra campione di Francia e vice campione d'Europa costituisce [illegible] indubbio test per saggiare le [illegible] [illegible] forma [illegible] ragazze [illegible] Arrigoni che anche in questi giorni di [illegible] hanno lavorato duramente con due allenamenti quotidiani.

[illegible] partita [illegible] potranno partecipare la Pianca[illegible] che dopo l'incidente alla caviglia [illegible] ripreso gli allenamenti a ritmo molto ridotto per via [illegible] [illegible] malanni muscolari e la [illegible] vittima di [illegible] brutto colpo [illegible] ginocchio. Mentre [illegible] probabile [illegible] rientro della Franchino che [illegible] sospeso gli allenamenti per alcuni giorni a causa [illegible] [illegible] infiammazione ghiandolare.

La squadra francese che viaggia, in campionato, [illegible] un ritmo [illegible] 102 punti segnati [illegible] [illegible] subiti in media, presenterà praticamente il quintetto base [illegible] nazionale: Riffiod (record stagionale 39 punti), Joly, Saint Croix, Guidotti, Braud. [illegible] la grande stella della squadra [illegible] l'americana Mary Anne O' Connor, nazionale olimpica a Montreal.

Allenatore è il russo Serge Tacht Chian di Kiev, che ha impostato la preparazione [illegible] metodi vigenti nell'Europa orientale. [illegible] momento che è previsto un forte afflusso di pubblico, i cancelli di via Guala saranno aperti alle ore 17. Sono sospese tutte le tessere; biglietti di gradinata L. 2000; ridotti L. 1000.

QUELLE TRE
le gemelline di Homero

DICK TRACY
Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE
l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata alquanto fortunata soprattutto per quanto [illegible] l'attività che svolgete grazie a Mercurio e Giove in aspetto eccezionale. Non trascuratevi e non sottovalutate contemporaneamente un piccolo disturbo fisico.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La persona cara vi sarà vicino e [illegible] vi permetterà di commettere [illegible] chezza che diversamente vi creerebbe poi disagi e incertezze.

[illegible] (22 maggio-21 giugno)
Giornata interessante. Siate prudenti e [illegible] abbiate timore di sembrare forse timidi. Con [illegible] e diplomazia, infatti, riuscirete a conseguire ottimi risultati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Rischierete di esaurire il vostro rapporto affettivo a causa del vostro carattere spesso impossibile. In campo professionale molte le soddisfazioni e molti i miglioramenti che vi verranno preannunciati.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La persona [illegible] vi dimostrerà il [illegible] affetto dandovi una mano [illegible] lavoro. [illegible] abbiate timore e sappiatevi decidere senza dover ricorrere a consigli, spesso interessati, di amiche [illegible] amiche poi non lo sono molto.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Osate e la vostra audacia verrà larga[illegible] premiata. Le vostre capacità e la vostra fantasia infatti sono apprezzate da tutte le persone che vi conoscono e che quindi vi stimano.

BILANCIA (23 sett. - [illegible] ottobre)
Giornata favorevole soprattutto per i professionisti. Chi lavora in proprio godrà della maggiore [illegible]. [illegible] Mercurio e [illegible] in aspetto favorevole. Siate prudenti e non impazienti di concludere affari che in ogni caso verranno a vostro vantaggio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Diffidate: [illegible] riuscirete infatti, per quanti sforzi possiate fare, a migliorare la vostra situazione economica. Rischiate altresì di inimicarvi col vostro atteggiamento eccessivamente caustico [illegible] proprio le persone che, uniche, potrebbero avvantaggiarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La persona [illegible] vi sarà vicina quando chiederete aiuto e comprensione. [illegible] avrete bisogno perché [illegible] lavoro vi sentirete, nel corso [illegible] giornata, alquanto frustrati e insoddisfatti.

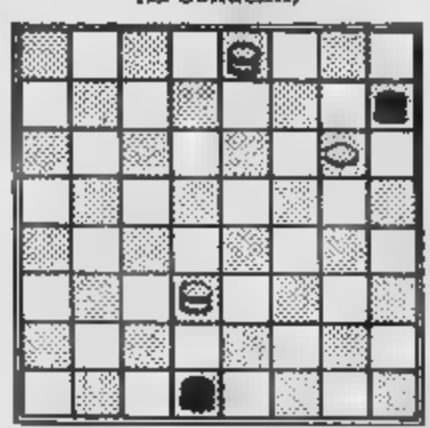
CAPRICORNO (22 dic. - [illegible] genn.)
La persona che vi interessa, nonostante lo neghi, non è sentimentalmente libera. Se accettate questa situazione non potete pretendere altro. Non drammatizzate: sappiate che presto riuscirete a trovare la [illegible] che farà veramente [illegible] voi.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Giornata intensa e fortunata soprattutto [illegible] i letterati. Per tutti, comunque, miglioramenti e maggiore intesa. Non [illegible] troppi programmi di lavoro [illegible] limitatevi a svolgerne uno o [illegible], i più importanti. In campo [illegible] maggiore intesa con la persona [illegible].

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo)
Cercate di [illegible] drammatizzare per piccoli e insignificanti contrasti. Anche se al momento potrà sembrarvi improbabile riuscirete infatti con le vostre [illegible] forze, sempre che lo vogliate, ad ottenere quanto [illegible] chiedendo fra [illegible] e colleghi.

DAMA

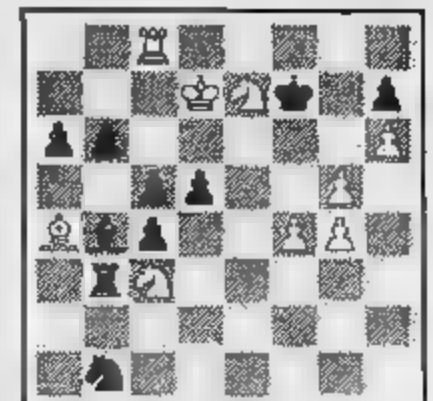
Il finale

Il B. muove e vince
(L. Condemi)

Soluz.: 12-7,8-4 (migliore): 22-19, 4-11; 19-22, B. vince.

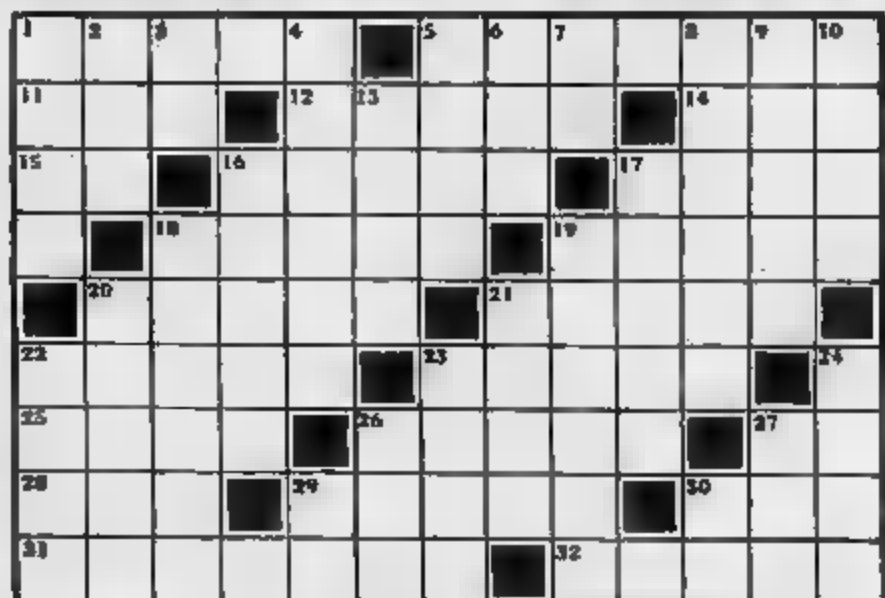
c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema [illegible] 1. Db8,Tg3 2. Dd8.

N. 1601 **(9 + 10)**

L. Lacny
(«Slovenski magazin», 1943)
Il Bianco matta in 3 mosse

f. p.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI — 1. Le fa la chiromante; 5. Strumento, [illegible] e parte di macchina; 11. [illegible]o dei sette peccati capitali; 12. Accorciativo di nome proprio di persona; 14. La cosa dei latini; 15. Apre il periodo ipotetico; 16. In maniera sicura; 17. Atteggiamenti [illegible] modella; 18. Attrezzo del meccanico; [illegible]. Sacra funzione liturgica; 20. Non ne mangia il vegetariano; 21. Blocco di pietra che si stacca dalla montagna; 22. Si metteva a collo del condannato alla berlina; 23. Approssimativamente; 25. Urna cineraria; 26. Recipiente [illegible] il bagno; 27. [illegible] città sicula sullo stretto; 28. Piccoli difetti; [illegible] [illegible] [illegible]a famiglia delle martore; 30. Il Centro in cui [illegible] [illegible] le reclute; 31. Il capo della spedizione degli Argonauti; 32. Odio esterno.

VERTICALI — 1. Valico dell'Appennino Tosco-Emiliano, tra Berceto e Pontremoli; 2. Altari pagani; 3. Ravenna targata; 4. Attributo della città di Roma; 5. Vergognosa ingiuria; 6. Mormora tra [illegible]... il perverso; 7. Nota musicale; 8. [illegible] dozzine di piccoli oggetti; 9. Un legame... che ci ricorda il Centauro ucciso da Ercole; 10. [illegible] [illegible] d'Israele; 13. Maggiore e Minore... [illegible] due carri celesti; 16. Le ha ramificate il cervo; 17. Un frutto ed [illegible] sport; 18. Un [illegible] della catena; 19. Il pus [illegible] si forma sulla piaga infetta; 20. Pronome femminile; 21. Signorina d'oltre Manica; 22. Strumento di percussione con il quale si annuncia che il pranzo è servito; [illegible] Abitazioni, dimore; [illegible]. Avverbio e... albero [illegible] frutto; 26. Particella nobiliare olandese; 27. Neppure [illegible] volta; 29. Torino [illegible] targa; 30. Cacciatorpediniere.

GLI SPETTACOLI

Una "Bibbia,, capolavoro?

PARIGI — Claude Lelouch (quattordici film negli ultimi dieci anni) si concede un po' di riposo come regista ma è già al lavoro come produttore. Il progetto che sta mettendo a punto è quello grandioso di un'edizione cine-televisiva della Bibbia: Lelouch intende suddividere la narrazione in diversi episodi separati, ognuno dei quali verrà diretto da un celebre regista di cinema. I primi due dovrebbero essere Ingmar Bergman ed Alain Resnais. Il neo-produttore francese è in questo periodo in Israele

Teatro Alfieri: "Malhumor,, di Maurizio Costanzo

I sogni di una coppia

PIERO PERONA

Quando uno si chiama [illegible] ed è ragioniere, gli orizzonti della sua vita saranno necessariamente limitati. Da una parte la modesta carriera bancaria senza mai giungere all'incarico di capufficio e dall'altra un rapporto senza respiro con una donna ugualmente noiosa e, se vogliamo, cretina. L'aggettivo si giustifica con la [illegible] della signora Carla, la quale chissà perché prende a sognare di un'ipotetica amante del marito e prende a stuzzicarlo con regolari resoconti a puntate dei suoi sogni-incubi. Ecco l'argomento tipicamente borghese d'una commedia che tale non vuol essere: «Malhumor» di Maurizio Costanzo, regia di Aldo Trionfo, in cartellone all'Alfieri.

Anna Mazzamauro e Aldo Giuffrè: due «borghesi piccoli piccoli»

Cristina è il nome della creatura di sogno, frutto di inibizioni da parte della donna e di ambizioni (si dice così, o non si tratterà di qualcosa terra terra?) da parte dell'uomo. Tra l'indifferente Franco e l'indifferente Carla si è insinuata una figura che, proprio in quanto non esiste, diventa pericolosa non meno d'una rivale. Nel fitto chiacchiericcio dei due falliti, inserisce una sua nota ambiziosa il personaggio d'un narratore che, ricco di atavica partenopea saggezza, commenta i fatti, li distanzia come se usasse il binocolo dalla parte sbagliata, non si rassegna all'ulteriore disastro della coppia.

La situazione precipita perché la signora si lascia morire di gelosia e il signore incancrenisce nella sua demenza, anche da vedovo. E' lui ora che conduce, o s'illude di condurre, il gioco dei sogni. Non s'avvede che Cristina è la povera Carla: a questo punto perché non dichiararsi a sua volta maturo per la bara? Ecco delineato l'amaro viaggio d'una coppia d'oggi verso la nullità che l'ha partorita e l'ha accompagnata. Costanzo non aspira certo a diventare un autore boulevardier (tra l'altro è già un uomo di successo grazie a «Bontà loro» e ora grazie a «La Domenica del Corriere» diventerà magari anche un uomo di mondanità). La presenza del narratore, certi tratti recitati con tono epico, l'impiego di «fortissimi» nella colonna sonora testimoniano d'una ricerca non superficiale.

Da segnalare pure con lo scenografo Giorgio Panni il contributo del dialoghista Franco Scaglia, il quale a volte gela il pubblico mettendolo davanti a se stesso come quando afferma che i mariti raccontano sempre alle amanti che le loro mogli sono, prima brutte, e poi malate. Logica quindi la scelta d'un regista che porta l'interpretazione sopra le righe e predilige la contaminazione: Aldo Trionfo, sempre intelligente, anche se ripetitivo.

Qualche smagliatura nel tessuto della commedia (inizio secondo atto, finale precipitoso e francamente malaugurante) colpisce soprattutto Aldo Giuffrè che tuttavia almeno per un'ora fa bene il borghese piccolo piccolo: quanto ad Anna Mazzamauro, se non mazzamaureggiasse troppo, avrebbe colto i lati persino poco evidenti della sua borghese piccola piccola. Molto applaudita.

Pochi gli attori in scena all'Alfieri: con gli antagonisti, Nello Riviè e Silvia Maria. Uno spettatore, riferisce il presentatore Gianni Liboni, s'è domandato: «*Tutti qui?*». Con 6 mila lire, un prezzo da sottofiletto, pretendeva di gustare più roba.

Gl'informati avranno invece colto la derivazione alla buona da *Chi ha paura di Virginia Woolf?* dove l'invenzione riguardava il figlio d'una coppia terribile e si saranno forse domandati: «*Tutto qui?*».

SCALA - "Un ballo in maschera,,

PAVAROTTI GRANDISSIMO

PAOLO GALLARATI

MILANO — Il terzo spettacolo della stagione scaligera del bicentenario ripropone l'allestimento di «Un ballo in maschera» curato per l'inaugurazione della Stagione 1973-'74 dal regista Franco Zeffirelli con le scene di Renzo Mongiardino ed i costumi di Enrico Job. Quasi tutto nuovo invece lo staff esecutivo con Claudio Abbado sul podio, e nomi eccelsi [illegible] Shirley Verrett nella parte di Amelia, Luciano Pavarotti (Riccardo), Piero Cappuccilli (Renato), Elena Obratszova (Ulrica) e Daniela Mazzuccato (Oscar).

Lo spettacolo fila, sul piano scenico, con grande scioltezza e raggiunge momenti di rara efficacia: tutti i quadri puntano sui toni neutri, gli esterni sono grigi e nebbiosi e raggiungono un alto virtuosismo illusionistico nella scena dell'«orrido campo» dominata dal patibolo e dallo spettrale chiarore della luna, in crescendo durante il duetto d'amore.

Gli interni hanno il grigio della pietra, e il calore del legno dolce, come nella boiserie che riveste lo studio di Renato, suggestivamente illuminata dai riflessi rossi del camino acceso. E sensazionale il cambiamento a vista che, nel terzo atto, attraverso una fulminea rotazione di quinte e soffitto, trasforma il freddo studio di Riccardo nella luccicante sala da ballo che sparisce poi per incanto al momento dell'assassinio, dandosi in tal modo come un'illusione collettiva, un sogno effimero di felicità in un mondo dominato dalla congiura e dal delitto.

Dove le cose vanno un po' meno bene è sul piano dell'esecuzione musicale: alla prova generale si è avuta l'impressione di un certo squilibrio tra le voci e l'orchestra, dotata di una magnifica presenza sinfonica ma talvolta un po' troppo invadente, sino al punto da coprire il canto. Il quale è rappresentato da nomi di classe mondiale, tali da far prevedere sulla carta l'avvenimento d'eccezione: eppure, a parte Pavarotti che si è immedesimato totalmente nel suo personaggio dandone un ritratto stupendo, negli altri è mancata la commozione e non è avvenuto lo scatto decisivo tra il semplice canto di qualità e la vera ricreazione dei singoli personaggi. Tutto potrà verosimilmente migliorare durante le repliche, ma se la Verrett dichiara di non amare ancora il personaggio di Amelia come ha fatto in una intervista di ieri, difficilmente il grande Riccardo di Luciano Pavarotti potrà avere in pochi giorni una compagna degna della sua straziante tragedia interiore.

"Sarà un festival diverso,, dice Stefania Casini

MISTERI A SANREMO

SANREMO — Il Festival di Sanremo dà i numeri. Le canzoni [illegible] dodici o quindici? Non si sa ancora. Ci sono quindici titoli, ma a dirla con le parole del patron Vittorio Salvetti «all'ultimo momento potrebbero risultare soltanto dodici». Di certo si sa solo che quest'anno al Festival sono pervenute solo trenta canzoni. Più miseria di così si muore. Negli anni d'oro del Sanremo le canzoni arrivavano a mucchi: quattrocento, cinquecento, seicento e anche più. La commissione di ascolto doveva lavorare giorni e giorni per scegliere le dodici o le quattordici da far sfilare davanti alle telecamere nel salone dei festival del Casinò. «Il numero — ha detto però Salvetti — non conta. L'importante è che ci sia almeno un titolo di successo».

Per il momento, e non poteva essere diversamente dati i precedenti, su questo festival si sa molto poco. Chi saranno i cantanti? Ci saranno big? E' ancora un mistero.

Stefania Casini, che insieme a Grillo, ultima scoperta di Pippo Baudo, presenterà a fine gennaio il 28° Festival, ha dichiarato che quest'anno sarà un Sanremo diverso. «Ho accettato di fare la speaker a patto però di avere carta bianca su tutto. Il festival quindi quest'anno lo si fa a modo mio». Che idee ha? La risposta è stata sconcertante. Eccola: «Ho un grosso vantaggio — ha concluso Stefania Casini —, che non ho mai visto i festival precedenti. Non ditemi che è poco». Potrà una presentatrice dilettante e con poche idee ridare ossigeno al Festival? Piero Vivarelli, regista e critico musicale, membro della commissione d'ascolto del Sanremo '78, ha detto: «Non è una cosa seria». r. b.

NELLA SALA PETRARCA DEL NUOVO

C'è anche Gelindo

E' una vicenda gentile, imbastita col filo dell'entusiasmo dal Gruppo Teatrale «Pinin Pacot» di Rivodora. «Gelindo ritorna», in scena in questi giorni nella Sala Petrarca del Teatro Nuovo, è una antichissima storia piemontese che celebra la nascita di Cristo accostando elementi di vita quotidiana alle raffigurazioni religiose.

L'ambiente è quello paesano. Nella trama si svolgono le vicende di una famiglia contadina che vede il suo ritmo turbato dall'eccezionale evento della nascita del redentore. L'elemento sacro si inserisce nelle cose di tutti i giorni e non cancella i piccoli fatti che caratterizzano il temperamento dei personaggi, le ambizioni e gli intrighi di esistenze prettamente umane. Gelindo, il pastore, svela la sua avarizia; Alinda, sua moglie, manovra per affermare la sua volontà di imporsi, i giovani inseguono i loro sogni di innamorati; e quando, nella grotta, il Cristo viene alla luce, l'esultanza non si traduce in preghiera ma si manifesta con il canto e la danza.

Le scene sono volutamente povere ma efficaci: come efficace è l'interpretazione di Giorgio Serra nei panni di Gelindo. Ben affiancato da Anna Gelfi (Alinda) e da Renzo Basso nelle vesti di Maffeo, vecchio servitore.

Il gruppo teatrale «Pinin Pacot», nato tre anni fa, è composto di giovani che si prefiggono di resuscitare l'interesse intorno al nostro patrimonio culturale popolare. Oltre a recitare gli attori creano personalmente scene e costumi. **g. balt.**

LUPI — Anche le marionette si adeguano al ritmo continuato degli altri teatri in questa fine d'anno. Le repliche della fiaba «Biancaneve e i sette nani», rivissuta dalle marionette di Luigi Lupi VI, proseguono sia oggi sia domani (sempre alle ore 16) nel teatrino di via Santa Teresa 5.

CINEMA E TEATRI A TORINO PER SAN SILVESTRO

Stasera divertiamoci così

Che fare per riuscire a invecchiare di un anno senza sentirne il peso ma strizzando magari l'occhio al '77 che se ne va e al '78 in arrivo? Affidiamoci alla tradizione, val ben la pena di essere conformisti (per una volta): buttiamoci nella mischia, dunque, Torino non sarà New York ma ha molto da offrire (teatri, cinema, dancing, night club) a chi vuole uscire di casa in cerca di una serata da trascorrere in allegria. Con un'occhiata ai giornali chi vuole risolvere il problema gastronomicamente non ha che l'imbarazzo della scelta (e dei prezzi): l'elenco dei locali che allestiscono il cenone copre tutta la città.

Ma la notte di San Silvestro vuol dire soprattutto evasione, divertimento come propone con una formula inedita la direzione del teatro Nuovo che per il suo ultimo successo («Trappola per topi» della Christie, Sala Valentino) inaugura lo spettacolo notturno (dopo la regolare rappresentazione serale) con una replica che si inizierà, dopo il brindisi tra attori e pubblico, proprio allo scoccare della mezzanotte. Un invito irresistibile per i patiti del giallo e per chi vuole iniziare l'anno in maniera «thrill».

Carlo Campanini al Teatro Carignano

Festa anche con Gipo che replica all'Erba il suo «Ij pitoch» per chi ama il teatro dialettale. Qualche risata (ma c'è anche la diva sexy Tiziana Pini) con lo «Sganarello» di Macario, al Nuovo, potrebbe essere un buon auspicio per chi di natura «musona» vuole farsi una iniezione di buon umore.

Armando Rossi alla Piccola Ribalta

Teatro d'evasione anche con Giuffré e la Mazzamauro che propongono all'Alfieri l'ultimo successo di Maurizio Costanzo, l'uomo del giorno che ormai spazia dalla tv sulle scene di tutt'Italia.

Prosa impegnata invece al cabaret Voltaire che nella sede di via Cavour ha in cartellone «Strindberg contro» di Moretti, con Aldo Reggiani mentre al teatro Valdocco è di scena la «Franziska» di Wedekind con Manuela Kustermann che si spoglia per gli intellettuali. Tutti questi spettacoli si concludono entro la mezzanotte. Le canzoni e i siparietti di Raffaella De Vita animeranno un Capodanno cabarettistico al teatro Pellico. Carlo Campanini e Franco Barbero dànno infine appuntamento agli amici della commedia piemontese con il loro ultimo successo «A l'è mei aveine doe» in replica al Carignano.

Festa in famiglia infine con gli attori della «Piccola Ribalta» che al termine della loro recita («Monssù Giget») faranno festa con il loro pubblico offrendo agli spettatori panettone e champagne. Al teatro Gobetti si replica (ore 20,30), per i ragazzi, «La giornata degli sbagli» di Shakespeare, rielaborazione di Liberovici.

Ancora più vasto è il panorama offerto dalle sale cinematografiche. Per chi ha famiglia e non vuole arrossire portando i figli a vedere un film, si segnalano quattro pellicole (tre cartoni animati e un «fantascienza»): un nuovo Walt Disney («Le avventure di Bianca e Bernie»), l'ultimo successo con il popolare divoratore di spinaci Braccio di Ferro, un cartoon di Bozzetto («Allegro, non troppo») e il celebrato «Guerre stellari».

Da «I nuovi mostri» a «Mac Arthur», a «Yeti» al rinato «Via col vento» all'ultimo capolavoro di Buñuel («Quell'oscuro oggetto di desiderio»). Capodanno al cinema potrà essere per molti la soluzione più intelligente (e più economica) per finire in compagnia il 1977.

Per chi ama la musica e la danza ci pare superfluo ricordare che Torino detiene da sempre il primato delle sale da ballo: non ce ne sono tante in nessun altra città d'Italia. Per giovanissimi sono oggi di moda le discoteche, i nuovi allegri e chiassosi templi della musica rock. I nostalgici troveranno invece alla «Perla» e nella «Sala Gay» le atmosfere un po' demodé di quegli Anni Cinquanta che li faranno ritornare giovani.

Tiziana Pini: la « corazziera » di Macario

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 8», con Silver, Botiv. Vietato 18. Orario 16,15-21,30. Domani «Erotic show 1978 n. 1», con Nagy e Anuska. Ore 16,15, 19, 21,30.
ALFIERI: ore 20,30 (termine entro 23,30) Aldo Giuffrè e Anna Mazzamauro in «Malhemor» 1° gennaio unico spettacolo ore 16. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): Ore 21,30 (termine ore 23) ultimo giorno «Strindberg contro» di Moretti, regia L. Salvetti con Aldo Reggiani, Roberta Greganti, B. Valmorin. Ingr. riserv. soci.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - Tel. 516.046): al Teatro Valdocco (v. Sassari 32) ultime tre recite «Franziska» di F. Wedekind con M. Kustermann. Regia G. Nanni. Sabato ore 20,45 (termine ore 23). Domani ore 16,30 e 21,30.
CARIGNANO: ore 21 precise. Domani ore 15,30 e 21,15 Campanini e Franco Barbero in «A l'è mej aveine doe». Grande successo comico. Tel. 544.562 - 556.246. Ult. 3 recite.
ERBA: questa sera ore 20,45. Domani ore 16 e 21,15 Gipo in «Ij pitoch». Pren. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 «Biancaneve e i 7 nani».
GOBETTI-TEATRO STABILE: ore 20,30. Domani ore 16 «La giornata degli sbagli» di Liberovici. Regia G. Pampiglione. Comp. T. C. R., tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: questa sera ore 20,45. Domani ore 16 e 21,15 Macario in «Sganarello medico sfaperdire». 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 20,45 e ore 0,30 spettacolo notturno. Domani ore 16 e 21,15 Teatro delle Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c.so. M. d'Azeglio. 17. Tel. 655.552.
NUOVO-SALA PETRARCA: stasera riposo. Domani ore 16 «Gelindo ritorna» favola natalizia tradizionale monferrina. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. [illegible].644 - 555.084) ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 «Monssù Gigét», di Alberto Rossini. Commedia-Vaudeville comicissima. Novità. Con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, Armando Rossi. Regia Gualtiero Rizzi.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500): «Notte cabaret» con Raffaella De Vita - Gli scostumati, G. Faletti. Pren. Inf. in sede ai soci.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,15. Domani ore 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO LINA ORFEI (c. Siracusa ang. c. Sebastopoli): ore 16-21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21 Veglionissimo.
ARLECCHINO: Veglionissimo.
BELLE ARTI: ore 21 Veglionissimo.
CASTELLINO: ore 21,30 Veglionissimo con 2 orchestre. Domani ore 15,30 e 21 trattenimenti.
CLUB 84: ore 21,30 Veglionissimo con Actis. Domani ore 15,30-21.
DU PARC: ore 15,45; ore 21,30 Veglionissimo.
EDEN: Veglionissimo.
FARO: 15,30 the; 21,30 Veglione.
GARDEN: ore 21 Veglionissimo.

LA PERLA: ore 21,30 Veglionissimo 2 orchestre. Domani 15,30 e 21.
LE ROI: 21,30 Veglionissimo.
MASSAUA: 21,30 Veglionissimo.
SALA GAY: 15 the; 21 Veglione.
TROCADERO: ore 22 Veglione.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): stasera veglionissimo di Capodanno Anna e Maurizio. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio - Champagne e cotillons.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Batisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lydia. Veglionissimo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze - orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21 Stasera veglione.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52) 21.

E' Radio tv Kitsch, promette sport

ALTRA TV LIBERA A TORINO NEL '78

Con l'anno nuovo, ritorna a Torino una tv libera, già conosciuta, che si propone come «alternativa ai sistemi alternativi»: Radio tv Kitsch. I suoi programmi saranno articolati in modo nuovo. Ai giovani si rivolgerà con trasmissioni principalmente prodotte nei propri studi (cartoni animati, sceneggiati e trasmissioni riprese direttamente in locali dove siano presentate attrazioni a livello nazionale). Al pubblico più maturo Radio Tv Kitsch si rivolgerà proponendo filmati di vedettes dello spettacolo nazionale ed estero, quasi tutti inediti, due quiz-varietà settimanali, uno dei quali sarà a sorpresa, badando bene, in ogni caso, di non entrare nella banalità e nella retorica. Non mancheranno nel carnet della tv due film alla settimana.

Il direttore d'antenna dottor Resta intende sviluppare una propria idea, programmando una trasmissione intitolata «Un fatto al giorno», dove saranno invitate persone provenienti dal più disparati ambienti e gruppi etnici per commentare in studio un fatto di cronaca; naturalmente, trasmissioni di pubblico interesse, quali incontri su problemi di carattere medico, legale, assicurativo e tutto ciò che possa interessare lo spettatore. Gli orari di trasmissione saranno, per il momento, dalle 18 alle 24, in quanto la prossima legge sulle Tv private imporrà a tutte le reti il termine delle trasmissioni a quell'ora.

Al congresso del club pubblicità del settembre scorso, con una presenza di [illegible] «addetti ai lavori», Radio Kitsch, con il 71% dei voti è stata giudicata l'emittente maggiormente identificata dal pubblico per i propri servizi sportivi

c. b.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Guerre stellari.
AMBRA: Mary Poppins.
CORSO: Le avventure di Bianca e Bernie.
CRISTALLO: La corsa più pazza del mondo.
GALLERIA: L'orca assassina.
MODERNO: I nuovi mostri.

ACQUI TERME
ARISTON: Rollercoaster.
CRISTALLO: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
GARIBALDI: La soldatessa alla visita militare.
ITALIA: Kakkientruppen.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Io Beau Geste e la Legione straniera.
NUOVO: Kleinhoff Hotel.
POLITEAMA: Guerre stellari.
VITTORIA: Abissi.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.

FELIZZANO
COMUNALE: I due superpiedi quasi piatti.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Anche gli angeli tirano di destro.
IRIS: Guerre stellari.
ITALIA: L'Orca assassina.
MODERNO: Herbie al rallye di Montecarlo.

OVADA
LUX: La compagna di banco.
MODERNO: La bandera.
TORRIELLI: Paperino e C. in vacanza.

S. SALVATORE MONFERRATO
COMUNALE: Drum, l'ultimo mandingo.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Tre tigri contro tre tigri.

TORTONA
MODERNO: Guerre stellari.
SOCIALE: L'orca assassina.
VERDI: Pane, burro e marmellata.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Holocaust 2000.
TEATRO: Via col vento.
POLITEAMA: I due gladiatori.

ASTI
LUX: Il gatto.
POLITEAMA: Guerre stellari.
SALONE: Mac Arthur.
SPLENDOR: Romolo e Remo.
TEATRO: Al di là del bene e del male.
VITTORIA: Ecco noi, per esempio.

CANELLI
BALBO: Gran Bollito.
RAGNO D'ORO: Herbie al Rallye di Montecarlo.

MONCALVO
NUOVO: Scandalo in famiglia.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Gran bollito.
LUX: Mogliamante.
SOCIALE: Il bestione.
VERDI: La via della droga.

CUNEO
CORSO: Pane, burro e marmellata.
FIAMMA: Guerre stellari.
ITALIA: Grazie tante arrivederci.
LANTERI: Quo Vadis.
NAZIONALE: Yeti.

ALBA
CORINO: Via col vento.
EDEN: L'orca assassina.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: La dottoressa sotto il lenzuolo.

BOVES
NUOVO: Spyss.

BRA
IMPERO: Yeti, il gigante del Ventesimo secolo.
POLITEAMA: Holocaust 2000.
VITTORIA: Casanova e C.

BUSCA
NUOVO: Airport 77.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Il signor Robinson.

CENTALLO
ALESSANDRA: Stupro.

CEVA
DORIA: Più forte ragazzi!

CHERASCO
GALATERI: La gang della spyder rossa.

DEMONTE
AURORA: Invito a cena per un delitto.

DRONERO
IRIS: Taxi girl.

FOSSANO
ASTRA: Un attimo, una vita.
IRIDE: Il grande brivido.
POLITEAMA: Von Buttiglione sturmtruppenführer.

MONDOVI'
CORSO: Uomini falco.
ITALIA: Passi furtivi in una notte buia.
FERRINI: Buffalo Bill.

PIASCO
LA ROSA: La notte dei generali.

RACCONIGI
SOCIALE: Il corsaro nero.

SALUZZO
CIVICO: Sexy al distretto.
ITALIA: Un attimo, una vita.
SPLENDOR: Herbie al Rallye di Montecarlo.

SAVIGLIANO
AURORA: Zanna Bianca e il cacciatore solitario.
NAZIONALE: Porci con le ali.
RITZ: Herbie al Rallye di Montecarlo (dalle ore 15).

NOVARA
ASTRA: La strana voglia d'amare.
COCCIA: Il gatto.
ELDORADO: I nuovi mostri.
EXCELSIOR: Orzowei.
FARAGGIANA: Bianca e Barnie.
VITTORIA: Guerre stellari.
S. CUORE: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ARALDO: Il corsaro nero.

ARONA
SAN CARLO: Ben Hur.
ROMA: La signora ha fatto il pieno.
MODERNO: La banda del gatto.
LUX: Herbie al rallye di Montecarlo.

BELLINZAGO
VANDONE: L'incredibile furto di mr. Girasole.

BORGOMANERO
MODERNO: Io e Annie.
NUOVO: Black sunday.

DOMODOSSOLA
CATENA: Amici miei.
CORSO: Campagnola bella.

GALLIATE
SMERALDO: Dudino il supermaggiolino.
G. 72: Paperino e C. in vacanza. Domenica: La volpe e la duchessa.

GATTINARA
ITALIA: Il medico, la studentessa. Domenica: Super Kong.

VERBANIA
APOLLO: Certi piccolissimi peccati.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
VIP: Abissi.
SOCIALE (Intra): Le avventure di Bianca e Bernie.
SOCIALE (Pallanza): Ecco noi per esempio.

GENOVA
ALCIONE: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
AMBASSADOR: Ride bene chi ride ultimo.
ARISTON: Ecco noi per esempio.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
AUGUSTUS: Il gatto.
AURORA: Guerre stellari.
GIOIELLO: La clinica dell'amore.
GRATTACIELO: Yeti.
LUX: I ragazzi del coro.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: I nuovi mostri.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Al di là del bene e del male.
RIVOLI: Io Beau Geste e la legione straniera.
SMERALDO: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
UNIVERSALE: L'orca assassina.
VERDE: Mc Arthur il generale ribelle.
TEATRO GENOVESE: Zio Vania, di Cecov. Stabile di Torino.
STABILE E. DUSE: Les fantomes de Pierrot.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione operettistica.

SAVONA
ASTOR: I nuovi mostri.
DIANA: L'orca assassina.
ELDORADO: Guerre stellari.
ARS: Due superpiedi quasi piatti.
OLIMPIA: Le avventure di Bianca e Bernie.
JOLLY: Il gatto.
LUX: Il mio nome è nessuno.
SALESIANI: Panico allo stadio.
FILMSTUDIO: Simbad il marinaio.

ALASSIO
RITZ: L'orca assassina.

ALBENGA
ASTOR: Un altro uomo, un'altra donna.
AMBRA: Guerre stellari.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Abissi.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Cara sposa.

CERIALE
ODEON: Silvestro contro Gonzales.

FINALE LIGURE
VITTORIA: L'ultimo ponte.
ONDINA: Champagne per due dopo il funerale.
IDEAL: Un attimo, una vita.

LOANO
PERLA: Ecco noi per esempio.
LOANESE: Yeti il gigante del XX secolo.

MILLESIMO
ITALIA: Rocky.
LUX: Per un pugno di dollari.

NOLI
CONCHIGLIA: Porci con le ali.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Wagon lits con omicidi.

SPOTORNO
MIGNON: I quattro dell'Ave Maria.

VADO LIGURE
AMBRA: Le sorelline Emanuelle e Françoise.
SABAZIA: I vagabondi.

IMPERIA
CAVOUR: I giorni dell'ira.
ROSSINI: Pane, burro e marmellata.
CENTRALE: Una giornata particolare.
AMBRA: Wagon lits con omicidi.
IMPERIA: Silvestro e Gonzales: matti e mattatori.
DANTE: Abissi.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Cara sposa.
CERRI: Per amore di Beniamino.

BORDIGHERA
ZENI: Due superpiedi quasi piatti.
OLIMPIA: La bandera.

DIANO MARINA
DIANESE: Al piacere di rivederla.

RIVA LIGURE
CORALLO: Dedicato ad una stella.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Guerre stellari.
CENTRALE: McArthur il generale ribelle.
SANREMESE: Le avventure di Bianca e Bernie.
ORFEO: L'orca assassina.
SUPERCINEMA: Squadra antitruffa.
LUX: Soldato di ventura.
ASTRA: Il bel paese.
MIGNON: Ma papà ti manda sola?
RITZ: I nuovi mostri.

TELEVEDIAMO

TUTTI I PROGRAMMI DI OGGI

La fine d'anno televisiva si presenta, com'è tradizione, ricca di spettacoli d'intrattenimento con i quali attendere lo scoccare della fatidica mezzanotte. La serata si apre, su entrambe le reti nazionali, in modo molto austero, con il «Messaggio del presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno» (ore 20,40), al termine del quale i programmi si divaricano: ed ecco allora la rete uno con «Noi... no» (ore 20,50), quinta puntata del varietà con Vianello e Sandra Mondaini; «La lampada magica di Aladino» (ore 22,05), spettacolo con i burattini di Obrazcov; «Buon anno» (ore 23), in collegamento diretto con la Bussola domani di Viareggio e sfilata di cantanti ed attori tutti sorridenti e festeggianti, sino ed oltre mezzanotte.

La concorrenza, sulla rete due, propone invece «Le avventure di Gatto Silvestro» (ore 20,50), mezzoretta di cartoni animati; «Il sogno americano dei Jordache» (ore 21,20), che, sognando sognando, è arrivato alla settima puntata; «Tante cose al 1978...» (ore 22,10), copia in carta carbone del «Buon anno» della rete uno, dal Teatro Tenda di Roma.

Nel pomeriggio soliti telefilm («Happy days», rete uno, ore 19,20 e «Alla fine del viaggio», rete due, ore 17) e sacrosante partite di calcio per l'anticipo del campionato nazionale.

Sulle reti estere altri tappi di spumante con la «Revue extravaganza» (Svizzera, ore 24) e con Sophie e Jocelyn (Montecarlo, ore 23,50).

IL MAGICO BURATTINAIO

Sergej Vladimirovic Obrazcov, moscovita ormai settantaseienne, innalzato nel 1954 al rango di Artista Nazionale dell'Urss, è il celebre fondatore del Cgtk, vale a dire il Teatro Centrale di Stato dei Fantocci, che con il gruppo artistico «*Ekran*» e sotto la direzione di N. Gernet ha realizzato lo spettacolo che va in onda questa sera sulla rete uno alle ore 22,05, dal titolo fascinoso di «*La lampada magica di Aladino*».

Obrazcov, dopo i giovanili studi di pittura e gli «stages» compiuti in Europa ed in America, cominciò ad esibirsi in cabaret e spettacoli di varietà negli Anni Venti presentando numeri di satira realizzati con burattini e «*romansky s kuklami*», cioè romanze interpretate da fantocci, che gli procurarono fama e riconoscimenti internazionali. La sua abilità di burattinaio e la vasta cultura musicale che possedeva gli consentivano di raggiungere nei suoi spettacoli vertici di perfezione tale da superare i confini artigianali e limitativi di questo genere di produzione artistica.

I suoi personaggi sono quelli classici delle opere liriche e delle fiabe di tutto il mondo: Otello e Desdemona, Mowgli e gli animali della giungla, Re Cervo, Biancaneve e il Brutto Anatroccolo. Tutti, sotto le sue mani incantate, si tramutano in burattini, marionette, vajang, Stockpuppen e una quantità di altri tipi di fantocci, spesso utilizzati in combinazione con attori in carne e ossa. Oltre agli interpreti, Obrazcov cura con attenzione anche le scenografie minime del palcoscenico, le impalcature a doppi e tripli piani sulle quali si muovono i personaggi, persino gli addobbi e gli arredamenti del proscenio in funzione ed in armonia con la rappresentazione in corso.

Lo spettacolo che si vedrà in televisione e, come si può intuire, derivato dalle classiche «*Mille ed una notte*»: Aladino, giovane orfano di padre, viene condannato a morte per un furto che non ha commesso. Ma la figlia del sultano, mossa a compassione, intercede per lui e lo fa liberare. Aladino, repentinamente innamoratosi della sua salvatrice, desidera sposarla, ma potrà veder esaudito il suo sogno soltanto se verrà in possesso della lampada magica abitata da un genio che è in grado di accontentare qualsiasi richiesta. Ma anche quando si conquisterà la lampada, Aladino dovrà continuare a lottare contro il Gran Visir, che cerca a sua volta di carpirgliela.

I "soliti auguri" per chi non esce

RETE UNO

NOI... NO (ore 20,50) — Diviso come sempre in due settori, quello tradizionale e lussuoso di Sandra Mondaini e quello «d'avanguardia» e spoglio di Raimondo Vianello, «*Noi... no*» ospita cantanti e complessi vari: questa sera sono di scena i «*Rich Family*» in «*African Queen*», Peppino di Capri in «*Auguri*», canzone, come si vede, di stagione, oltre alla sgambettante Sandrina dei balletti. La sezione cabarettistica raduna, con Vianello, le «spalle» Liberti, Giuliani e Micheluzzi che prendono in giro la vita aziendale, la censura televisiva, le mense ed alcuni programmi tv, dall'«Altra domenica» ai telefilm di Zorro.

BUON ANNO (ore 23) — Dal Teatro Tenda Bussoladomani «*spettacolo a sorpresa*» condotto da Paolo Villaggio ed Enrico Montesano: i due occasionali presentatori, sotto lo chapiteau da circo di Viareggio, brinderanno insieme ad una torma di ospiti che, uno più uno meno, sono G & G, vale a dire Loretta e Daniela Goggi, Renato Zero, Umberto Tozzi, Ornella Vanoni (ma soltanto in un collegamento con Milano), un complesso di ballo parigino specialista in can can ed altri partecipanti meno blasonati al raduno oceanico organizzato da Bernardini.

HAPPY DAYS - APPARTAMENTO PER DUE (ore 19,20) — Richie Cunningham (l'attore Ronnie Howard) decide di metter su casa per conto proprio ed abbandonare i genitori al loro destino. Per il momento tuttavia si deve adattare alla convivenza con Chuck, suo fratello, con il quale divide le spese dell'appartamento. La nuova abitazione è rallegrata anche dalla presenza di Gloria, ultima fiamma di Richie. Ma il giovane si accorgerà che l'autonomia residenziale non porta soltanto rose e fiori.

Le sorelle Goggi: con noi alle 23

RETE DUE

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE (ore 21,20) — Il romanzone di Irwin Shaw ridotto per la tv americana con Peter Strauss, Nick Nolte e Susan Blakely giunge un poco stancamente alle ultime battute: le vite parallele di Tom e Rudy si distanziano sempre più. Ora Tom, pugile definitivamente fallito, ritorna presso la madre dopo tredici anni di assenza, per chiederle il denaro occorrente a lasciare per sempre l'America. Si imbarcherà alla volta dell'Europa, sfuggendo a stento agli uomini della mafia pugilistica. Rudy, invece, riesce a strappare finalmente la desideratissima Julie dalle braccia del marito Willie. Per confortare il poveraccio, Willie, ormai manager di alto livello, gli offre un ottimo posto ed una fuoriserie, sulla quale, manco a farlo apposta, Willie muore in un incidente.

TANTE COSE AL 1978... HAPPENING DI FINE D'ANNO (ore 22,10) — Eccoci con la rete due al Teatro Tenda di Roma dove, invece di Villaggio-Montesano del canale concorrente, c'è Gigi Proietti che conduce i brindisi. Con lui Christian De Sica, Leroy Gomez con Santa Esmeralda, Santino Rocchetti, «Le Orme», «Il letto a quattro piazze» e il gruppo «Belle époque».

ALLA FINE DEL VIAGGIO (ore 17) — Prima puntata di questa serie tratta dai racconti di Conrad (di cui domani si inizia un nuovo sceneggiato) ed interpretata da Charles Vanel e Loris Gizzi. Nella vicenda il sinistro Massy, ambiguo ed attaccabrighe, è il nuovo socio in affari del capitano Whalley. I due rimettono in grado di navigare una nave cadente e ottengono il contratto per un trasporto marittimo. Il viaggio, tuttavia, non sarà dei più tranquilli.

MONTECARLO — NATA IERI (ore 0,01) — *Film. Regia di George Cukor, con Judy Holliday, William Holden, Broderick Crawford* — Celebre commedia americana degli Anni Cinquanta, tratta da una pièce di Garson Kanin. Nel film la bellissima ma sciocccherella Billie è l'amante di un miliardario senza scrupoli. Quest'ultimo affida la ragazza ad un giornalista affinché la educhi a stare nel bel mondo. Senonché Cupido mette lo zampino fra insegnante ed allieva, che finiscono per innamorarsi reciprocamente e piantare il miliardario scornato.

RETE UNO

18,15 **Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B**
19,20 **Happy days. Appartamento per due** (telefilm)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,50 **Noi... no** (spettacolo musicale con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini)
22,05 **La lampada magica di Aladino,** (con i burattini di Obrazcov)
23 — **Buon anno.** (spettacolo a sorpresa dal Teatro Tenda Bussoladomani, condotto da Enrico Montesano e Paolo Villaggio)

RETE DUE

19 — **Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A**
20 — **Sabato Sprint** (edizione speciale di Domenica Sprint)
20,40 **Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno**
20,50 **Le avventure di Gatto Silvestro** (cartoni animati)
21,20 **Il sogno americano dei Jordache,** con Peter Strauss, Susan Blakely (settima puntata)
22,10 **Tante cose al 1978... Happening di fine d'anno,** dal Teatro Tenda di Roma

SVIZZERA

20,45 **Prendi i soldi e scappa** (film di Woody Allen, con Woody Allen, Janet Margolin)
22,10 **Disegni animati**
22,30 **Shirley Bassey show**
23,05 **The John Curry ice spectacular.** Rivista sul ghiaccio
24 — **Revue extravaganza.** Gala di varietà

MONTECARLO

20,10 **Medical center** (telefilm)
21,15 **Yoghi, Cindy e Bubu** (cartone animato)
22,45 **Gli intoccabili** (telefilm)
23,40 **Notiziario**
23,50 **Sophie, Jocelyn e tutta l'équipe di Tele-Montecarlo vi augurano felice anno nuovo**
0,01 **Nata ieri** (film di George Cukor, con Judy Holliday, William Holden)

RADIO OGGI

1

6 — Stanotte, stamane
7,20 Qui parla il Sud
7,30 Stanotte, stamane
8,40 Asterisco musicale
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io...
11 — Radiornella
11,30 Microsolco in anteprima... o quasi
12,05 L'altro suono
13,30 Show down
14,30 Carta bianca
15,20 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Le sentenze del pretore
17,15 Sopra il vulcano
18 — «La donna nell'armadio»
18,35 Soft musica
19,30 Ascolta
20 — Messaggio del Presidente della Repubblica
20,10 A me gli occhi, please
22,30 90 minuti di futuro
24 — Buon Anno!

2

6 — Un altro giorno
7,55 Un altro giorno
8,45 Io ricordo
9,32 Cori dal mondo
10,12 Radio due film
11,32 Toh! chi si risente
13,40 Due brave persone
15 — Botta e risposta trent'anni dopo
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,30 Special GR2
17,55 Gran varietà
19,50 Messaggio del Presidente della Repubblica
20,10 Siamo daccapo a dodici...

3

6 — Quot. Radiotrè
9 — La stravaganza
10,55 Invito all'opera
12 — Il terzo orecchio
13 — Disco club
19,15 Concerto sera
21 — «La casa delle tre ragazze»
23,05 Concerto di valzer

LE TV DELLA CITTÀ

VIDEO GRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Film: Mafia; 22: In diretta dal Palazzetto dello Sport: Cari 1.200.000.

TELE BIELLA — Ore 18: Buon anno; 21: Videogiornale; 22,45: Anteprima TV; 22,55: Televisione studio B; Buon anno!

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Guarda in su; 17,25: Che ne dite ragazzi?; 19,05: Rubriche torinesi; 19,35: Jazz panorama; 20,55: «L'assassino ha prenotato la tua morte»; 22,35: Quiz a premi; 22,45: Special Raquel Welch Show; 23,50: Telefilm: «Laramie: La figlia del generale».

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film; 18: Giochi tu, gioco io; 18,45: Notizie; 19: La Tavolozza; 19,30: Sugli schermi di Torino; 20,05: Ste bin con il Erba; 21: Finiamolo insieme.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Lettere a Silvana; 15: Complesso musicale; 16: Film; 17,30: Pop Show; 18: Sport; 19: La sediaccia; 19,45: Notizie; 20,15: Mister Simpatia; 22: Film; 23,30: Notizie; 24: Franco Valobra di Playmen vi confessa.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Miniribalta 78; 19,30: Libri e Arte; 20,30: Film; 22: Buon Anno.

RADIO ALTERNATIVE

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Antenna Radiol. Piemont. (Fm 91 Mhz): t. 958.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 558.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.584.

TELEVEDIAMO

TUTTI I PROGRAMMI DI DOMANI

Se il buon giorno si vede dal mattino, dovremmo presumere che il 1978 regalerà agli spettatori programmi televisivi interessanti, vari, vivaci, giornate al piccolo schermo dense di attrattive e piacevoli. Ma, c'è da temere, le trasmissioni allestite per il primo dell'anno sono poco significative a questo riguardo. Il programmone, folto ed accattivante, è più probabilmente come le feste di questi giorni: si estingue appena uno comincia a prenderci gusto. Per una giornata, comunque, ci sarà di tutto: tanto per cominciare, ecco il circo.

Si può scegliere fra quello di Billy Smart (rete uno, ore 16,30) e quello di Mosca (rete due, ore 17,50); poi gli spettacoli di varietà: giochi, musica, ricchi premi e cotillons con «L'altra domenica» e Renzo Arbore (rete due, ore 13,30), «Domenica in...» con Corrado (rete uno, ore 14), gala e magia con «Sim Salabim Capodanno» e Silvan (rete due, ore 20,40), ed infine super show con Bing Crosby, David Bowie e Twiggy in «Il caro vecchio Bing», registrato negli Usa prima, ovviamente, della morte del cantante (rete uno, ore 18,05).

Seguono poi trasmissioni per bambini al mattino («Qui cartoni animati», rete due, ore 12,15) ed al pomeriggio («Buon anno bambini», rete due, ore 15,15); sport alla sera («Domenica sprint» e «La domenica sportiva»); un nuovo sceneggiato, sulla carta molto interessante («L'agente segreto» tratto da Conrad, con Glauco Mauri e la Guarnieri, rete uno, ore 20,40); il tradizionale quanto grandioso concerto di Capodanno (in Eurovisione da Vienna, rete uno, ore 12,15); un telefilm tanto per cambiare («Barnaby Jones», rete due, ore 18,55) ed infine persino «TG2 Dossier - Il documento della settimana» che va in onda alle 21,50 sulla rete due.

Altro concerto sulla Svizzera (ore 21,45, diretto da Von Karajan) ed un paio di film a Capodistria («Angeli con la pistola», Glenn Ford e Bette Davis, ore 20,35) e a Montecarlo («Phfft e l'amore si sgonfia», Judy Holliday e Kim Novak, ore 21,20).

Con lei Corrado saluta il 1978

MILANO — *Corrado presenterà la nuova valletta: Patrizia Giugno infatti passerà le consegne a Isabella Goldmann, la valletta aristocratica. 21 anni, begli occhi, capelli morbidi da nordica, profilo delicato senza l'aiuto del bisturi. Isabella frequenta (si fa per dire) il 3° anno di architettura e proviene da una famiglia colta. Il padre è un fisico nucleare ed elettronico, la madre è laureata in storia dell'arte, la zia Marilena che vive a Milano è stata una fotografa peregrinante in tutto il mondo al seguito del grande Fatellani.*

A Roma, dove vive, Isabella è tornata di corsa dopo aver fatto a Milano proprio in questi giorni un provino con Strehler che sta cercando la ragazza giusta per la parte di Miranda, uno dei personaggi de «La tempesta». *Isabella si sentiva tanto sicura che ha voluto affrontare l'esame per ultima, dopo le altre candidate. E' andata bene. Strehler dopo il secondo brano l'ha interrotta*: «Lo sai che sei brava? Adesso però non devi più studiare, hai bisogno del palcoscenico».

Finora la giovane Goldmann ha fatto la gavetta in una televisione privata di Roma, «Quinta rete», *dove faceva un po' di tutto ma preferibilmente le presentazioni di manifestazioni artistiche. Il provino per* «Domenica in» *lo ha fatto l'estate scorsa e due mesi dopo le hanno comunicato d'essere stata prescelta fra una cinquantina di concorrenti.*

Così è diventata valletta di Corrado che la terrà sotto la sua ala per 13 settimane. «Sono contentissima di essere approdata alla tv, però non vorrei che il pubblico si aspettasse la solita valletta canterina. Io sto prendendo lezioni per cavarmela, ma non è questa la mia strada e spero che Corrado mi trovi la formula giusta. Voglio fare l'attrice anche se so di avere un grosso handicap: devo combattere contro la mia terribile "erre moscia". Sono persino arrivata a prendere lezioni da unfoniatra che mi insegna a respirare e mi becca 20.000 lire a seduta. Troppe per me. Ripiegherò sulle lezioni di dizione».

Ma l'accademia l'hai fatta?

«Macché! Non serve, ti insegnano Brecht e solo Brecht, al massimo qualche commedia dialettale. E si rischia poi di diventare retorici, me lo ha detto anche Strehler. A proposito, che bell'uomo è!».

A fine marzo anche tu smonterai, cosa pensi di fare poi?

«Ecco, voi giornalisti non avete fantasia, mi chiedete tutti le stesse cose. Cosa mi aspetto da questa avventura? Niente, forse una sola cosa: di farmi conoscere».

Intanto la famiglia Goldmann è quasi distrutta. Giornalisti e fotografi a tutte le ore. Uno è piombato in casa persino alle undici di sera.

«I miei erano proprio incavolati! Capirai, a quell'ora...».

E' gente, oltretutto che ha l'abitudine di alzarsi presto, un'abitudine presa in Olanda dove hanno vissuto a lungo. Isabella infatti è nata all'Aia, e per questo molti l'hanno presa per un'olandesina.

a. g.

E per cominciare nuovo sceneggiato

RETE UNO

L'AGENTE SEGRETO (ore 20,40) — Dante Guardamagna e Franco Vegliano hanno sceneggiato per la televisione il celebre romanzo di Joseph Conrad che, per la regia di Antonio Calenda, parte stasera sulla rete uno. Siamo a Londra, fine Ottocento: il cartolaio Verloc agisce all'interno di un gruppo sovversivo per incarico del funzionario d'ambasciata Vladimir, ma al tempo stesso spia Vladimir per conto della polizia inglese. Tutto sembra procedere serenamente quando al povero Verloc viene affidata l'esecuzione, da parte di Vladimir, di un vero e proprio attentato terroristico contro l'Osservatorio di Greenwich. Verloc decide di farsi aiutare dal cognato Steve, individuo dai nervi fragili. La bomba scoppia, ma l'osservatorio non subisce danni. In compenso viene scoperto nella zona dell'esplosione un cadavere orribilmente mutilato.

IL CARO VECCHIO BING (ore 18,05) — Si tratta dello *special* che Bing Crosby ha registrato lo scorso anno, attorniato da un cast di prima qualità: Stanley Baxter, Twiggy, David Bowie, Ron Moody e i Trinity Boys. Con il vecchio Bing c'erano anche, com'è sua tradizione in questo genere di spettacoli, la moglie Kathryn (con la quale il cantante interpreta un brano), la figlia Mary Frances e i figli Harry e Nathaniel. La scena si svolge nell'immaginaria antica villa inglese di un altrettanto immaginario sir Percival, anfitrione della famiglia Crosby. Tra i molti pezzi in cui Bing si cimenta durante lo show, non manca certamente, ed è applauditissimo, «White Christmas».

CONCERTO DI CAPODANNO (ore 12,15) — Classico appuntamento di inizio d'anno, il concerto odierno viene trasmesso in eurovisione da Vienna, dove suona l'Orchestra Filarmonica viennese diretta da Willy Boskowsky. In programma musiche di Schubert, Johann Strauss padre e figlio e Joseph Lanner: dai nomi si può indovinare che saranno eseguiti in abbondanza valzer, polke e mazurke, ai quali si aggiunge l'ouverture in do maggiore op. 70 di Franz Schubert.

RETE DUE

SIM SALABIM CAPODANNO (ore 20,40) — Trucchi veri e trucchi per modo di dire riempiono questo programma condotto da Silvan che, tra l'altro, presenta tutte le vedettes che guideranno gli spettacoli della rete due nel 1978. Con Silvan gareggerà in magie l'americano Mac Roonay, e sfileranno in passerella Ivana Monti, Lando Buzzanca, Nadia Cassini, Gianni Brezza, Domenico Modugno.

IL CIRCO DI MOSCA (ore 17,50) — Dopo l'apparizione natalizia, il circo sovietico ritorna in diretta concorrenza con gli artisti americani di Billy Smart, che compaiono sull'altra rete televisiva. Le attrazioni del Circo di Mosca (i clowns Mai e Rodin, l'equilibrista Leonid Kostyouk, gli acrobati Arnactove) escono dalla secolare scuola russa di circo, che ora è organizzata in veri e propri corsi e materie di studio. Lo spettacolo circense, diffusissimo in Urss, può attualmente contare nel territorio nazionale 62 circhi stabili, 15 ambulanti, 13 circhi-serraglio e 50 circhi «da teatro». Vi lavorano 14.500 dipendenti e 2500 animali. Ogni anno gli spettatori sono 50 milioni.

BARNABY JONES - UNA BRAVA ATTRICE (ore 18,55) — Attore di cinema in tempi più felici, Jason Craig ora tira a campare lavorando per uno spacciatore di droga. Viene scoperto da un'ex collega, e per non essere denunciato la ammazza, liberandosi del cadavere in un precipizio. La figlia dell'attrice non crede alla tesi dell'incidente ed avvia indagini per proprio conto.

RADIO

6 — Risveglio musicale
6,30 Musica per un giorno di festa
8,40 La nostra terra
9,30 James Last e la sua orchestra
10 — Dalla Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma, Santa Messa
11,30 Sandro Merli presenta: La settima radio
12 — Alle 12 con Silvana Pampanini in «Volo ridente»
13,30 Nanni Loy e Annabella Cerliani in «Perfida Rai»
14,40 Combinazione musica
15,50 Il moscerino
16,20 Carta bianca
17,10 Disc-Jolly
18,10 Musiche di J. Strauss jr.
19,30 Ascolta, si fa sera
21,10 «Il drago»
23,15 Radiouno domani. Buonanotte dalla dama di cuori

2

6 — Domande a Radio 2
8,15 Oggi è domenica
8,45 Domenica musica
9,35 Gran Varietà
11 — No, non è la BBC!
12 — Revival
12,45 Il momento della verità
13,40 Due brave persone
14,30 Antonella Steni e Elio Pandolfi presentano 78 issimo
15,20 Le migliori del 1977
16,35 Canzoni di serie A
17,45 Disco azione
19 — Jazz Graffiti
19,50 Venti minuti con Johnny Sax
21 — Radio 2 Ventunoeventinove
22,45 Buonanotte Europa

3

8,45 Succede in Italia
10,15 Franz Schubert
13 — Quale folk
14 — Franz Schubert
15 — Il baribop
15,30 Oggi e domani
16,45 Concerto sinf.
21 — Concerto diretto da Leonard Bernstein
23,45 Ultime della notte. Se ne è parlato oggi.

RETE UNO

10 — Dalla basilica di Santa Maria Maggiore in Roma: Santa Messa celebrata da Paolo VI
12,15 **Vienna: concerto di Capodanno**
13,25 **Telegiornale**
14 — **Domenica in...**, condotta da Corrado
14,20 Anteprima di **«Secondo voi»** con Pippo Baudo
16,30 **Londra: Il circo di Billy Smart**
18,05 **Il caro vecchio Bing.** Spettacolo musicale con Bing Crosby
20 — **Telegiornale**
20,40 **L'agente segreto.** Sceneggiato tratto dal romanzo di J. Conrad, con Glauco Mauri, Annamaria Guarnieri, Lina Volonghi, Franco Parenti (prima puntata)
21,55 **La domenica sportiva**
22,55 **Prossimamente - Telegiornale**

RETE DUE

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica,** presenta Renzo Arbore
15,15 **Il mulino nero,** film di Celino Bleiweiss
16,45 **Ultimo banco,** telefilm
17,50 **Il circo di Mosca** (seconda ed ultima parte)
18,55 **Una brava attrice,** telefilm della serie Barnaby Jones
19,50 **TG 2 Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
20,40 Silvan presenta **Sim Salabim Capodanno**
21,50 **TG 2 Dossier**
22,45 **TG 2 Stanotte**

SVIZZERA

13,30 **Telegiornale**
15,45 **Una notte sui tetti,** film di David Miller, con i fratelli Marx e Marilyn Monroe
17,55 **Un autobus per Ranabad,** telefilm
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Musiche di Franz Schubert**
19,40 **Il mondo in cui viviamo: le Cicladi**
20 — **Segni: Pier della Francesca** (prima parte)
20,30 **Telegiornale**
20,45 **La famiglia Buchholz,** sceneggiato (quarta puntata)
21,45 **Concerto sinfonico** diretto da Herbert von Karajan
23 — **Telegiornale**

CAPODISTRIA

13,30 **Garmisch:** Sci, salto
19,30 **La regina delle nevi,** cartoni animati
20 — **Canale 27 - Punto d'incontro**
20,35 **Angeli con la pistola,** film di Frank Capra, con Glenn Ford, Bette Davis

MONTECARLO

17,10 **Il racconto della giungla,** cartoni animati
19 — **Startime,** telefilm
19,25 **Paroliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Telefilm**
21,10 **Phffft (e l'amore si sgonfia),** film di Mark Robson, con Kim Novak, Judy Holliday
22,45 **Oggi in famiglia,** settimanale d'attualità
23,15 **Notiziario**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17: Alle cinque con Romina Power; 17,05: Teen; 18: Argomenti; 18,30: Sorpresa; 18,50: L'ottavo giorno; 19,20: Happy days; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Come sposare un milionario (film); 22,20: Bontà loro; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 17: La sirenetta; 17,25: Paradiso degli animali: il lago Rodolfo; 18: Laboratorio; 18,25: TG 2 Sportsera; 18,45: Gli indiani delle pianure; 19,05: Dribbling; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Così fan tutte; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 17: L'ultimo dei Mohicani; 18: Telegiornale; 18,05: Per i più piccini; 18,10: Per i ragazzi; 18,35: L'agenda culturale; 19,10: Telegiornale; 19,25: Obiettivo sport; 19,55: Tracce; 20,30: Telegiornale; 20,45: Enciclopedia; 21,45: Le mie scuse signor Rockford; 22,35: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Plitvice; 21,05: Maria; 22,05: Passo di danza.

MONTECARLO — Ore 18,50: Startime; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Telefilm; 21,10: Il colosso d'argilla (film); 22,50: Notiziario.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**I nuovi mostri**, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato. Orario: 14.50; 17.20; 19.50; 22.30. ★ Commedia a episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Allegro ma non troppo**, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non vietato. Orario: 15; 17.10; 19; 20.50; 22.30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Le avventure di Bianca e Bernie**, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet. Orario: 14.45; 16.10; 17.50; 19.30; 21; 22.40. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200 Bambini L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Doppio delitto**, di Steno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Belli, U. Andress (Francia - Col.) — Commissario indaga sulla contemporanea morte di 2 uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet. Orario: 14.30; 16.35; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Via col vento**, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell. Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Le nuove avventure di Braccio di Ferro**, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una Notte. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Al di là del bene e del male**, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18. Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il difetto di essere moglie**, di Claude Goretta, con Marlene Jobert, Gérard Depardieu (Svizzera - Colori) — Banche rapinate da giovanotto non disonesto con amante sua estrosa complice. Non vietato. Orario: 16; 18; 20; 22. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**MacArthur il generale ribelle**, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dusay (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato. Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Guerra	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Guerre stellari**, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Io, Beau Geste e la Legione Straniera**, di Marty Feldman, con M. Feldman, A. Margret (Usa - Colori) — L'eroico personaggio della Legione Straniera, smitizzato e interpretato in chiave comica. Non viet. Orario: 14.40; 16.20; 18; 19.30; 21.10; 22.40. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Un altro uomo, un'altra donna**, di Claude Lelouch, con James Caan, Geneviève Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Ecco noi, per esempio**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Vietato 14. Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il gatto**, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato. Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30 22.40. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Confessioni proibite di una monaca adolescente**, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiuso in convento sogna ben altro che una vita di clausura. Vietato 18. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Yeti**, di Franck Kramer, con Phonix Grant (Italia - Colori) — Gigantesca creatura metà uomo e metà scimmia, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato. Or.: 14.30; 16.20; 18.20; 20.25; 22.30. ★ Fantascienza avventurosa	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**L'orca assassina**, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa, interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**I ragazzi del coro**, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Quell'oscuro oggetto del desiderio**, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Ride bene chi ride ultimo**, di G. Bramieri, W. Chiari, P. Caruso, M. Alcandri, L. Salce (Italia - Colori) — Quattro comicissime avventure interpretate ognuna dal proprio regista. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Il... Belpaese**, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova famosa e spaventata. Non viet. Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.40. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Kleinhoff Hotel**, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18. Orario: 14.15; 16.30; 18.30; 20.30; 22.40. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Una giornata particolare**, di E. Scola con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato. Orario: 20.15; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Squadra antitruffa**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet. Orario: 16; 18.15; 20.15; 22.30. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**La grande avventura**, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, con Susan Damante Show (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon. Orario: 20.30; 22.30. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Agente 007 la spia che mi amava**, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Orario: 20; 22.30. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Pane, Burro e Marmellata**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334	**La soldatessa alla visita militare**, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisito il diritto al servizio di leva, porta lo scompiglio nel distretto. Vietato 14. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Io ho paura**, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Usa - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Viet. 14. Orario: 16; 18.15; 20.15; 22.30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Airport 77**, di J. Jameson, con J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Orario: 15.10; 17.40; 20; 22.30. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Holocaust 2000**, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale termonucleare, sembra incombere una strana maledizione. Non vietato. Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**New York, New York**, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di Jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Un attimo una vita, Al Pacino. Non Viet. (Ingresso 700). ★ Commedia drammatica

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
Una donna alla finestra, R. Schneider, P. Noiret, D. Boccardo. Solo per oggi. Or. 20-22 termine proiez. ore 23.45. ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Black Sunday (Domenica nera) R. Shaw, B. Dern. Non viet., or. 17-19.45-22.30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Herbie al Rallye di Montecarlo, di W. Disney. Non viet. Ore 16-17.50-19.40-21.50 termine ultimo spett. ore 23.40. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Agente 007 la spia che mi amava, R. Moore. Non viet. Apert. ore 18. ★ Avventuroso

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ogni giovedì e sabato pomeriggio proiezioni per ragazzi.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La scarpetta e la rosa, R. Chamberlain, G. Craven. Techn. Non viet. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Abissi, R. Shaw, J. Bisset, E. Wallach. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Von Buttiglione Sturmtruppenführer, J. Dufilho. Non vietato. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 82, tel. 650.5758)
Il principe e il povero O. Reed, R. Welch. Non viet. ★ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
007 la spia che mi amava, Roger Moore. Non vietato. Ap. 16.15. Ult. 22.30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Porci con le ali, Mancinelli, Bianchi. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30 (Ingr. 700). ★ Commedia

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario, 88, tel. 772.907)
Mary Poppins, J. Andrews, D. Van Dyke. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Commedia

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
L'albero della vita. Ore 15 e 17.15. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
I figli di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
L'amico del padrino. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Quelli dell'antirapina, A. Sabato. Non viet. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Cara sposa, A. Belli. Non viet. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il giustiziere di mezzogiorno, F. Franchi. Non viet. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
King Kong. ★ Fantascienza avventurosa

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873).
Il principe e il povero, Reed-Welch. Non viet. (Ingr. 800). Ridur. Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 81, tel. 390.867)
Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli. Non viet. ★ Commedia

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Fantozzi, Paolo Villaggio. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
La bandera, Gene Hackmann, Terence Hill. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Herbie al rallye di Montecarlo, di Walt Disney, Dean Jones, 3ª vis. Ore 20.15-22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Più forte ragazzi, B. Spencer, T. Hill. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637) ★ Commedia
Mary Poppins, Andrews. Non viet. Ore 15-17.10.
Quell'ultimo ponte, Connery. Non viet. (Ingr. 700). Ore 20. ★ Guerra

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
4 mosche di velluto grigio di Dario Argento. Viet. 14. ★ Giallo

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 740.815)
C'era una volta Pollicino. ★ Commedia

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Texano dagli occhi di ghiaccio, C. Eastwood. Col. Non viet. Ore 19-21. ★ Western

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 e 16.30 spettacoli per ragazzi. **La trappola di ghiaccio.** ★ Avventuroso
Ore 20-22: **Un tocco di classe.** ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La stanza del vescovo, di D. Risi con Ugo Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. Ore 20-22. Termine spett. ore 23.50. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: **Pink Floyd a Pompei**. Ap. 17.30. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il prefetto di ferro, G. Gemma, C. Cardinale. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
Innocenza erotica. Viet. 18. Ap. ore 20. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La bandera, Gene Hackman, Terence Hill. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
L'invasione dei ragni giganti. ★ Fantascienza

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La via della droga, F. Testi, D. Hemmings. Viet. 18. ★ Drammatico

MURIALDO * (p. Chiesa Salute)
King Kong. Ap. 16.30. Ult. 21. ★ Fantascienza

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. continuati dalle ore 14.30 alle 24 **Paperino e C. in vacanza** di Walt Disney. Colori; segue: **Il levriero picchiatello.** ★ Disegno animato

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
I due superpiedi quasi piatti, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Generale Buttiglione al servizio segreto. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Innocenza erotica. Torena. V. 14 (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Complotto di famiglia. Non viet. ★ Giallo

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Audrey Rose, Mason. Non viet. (Ingr. 600) ★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Le strabilianti avventure di Superasso. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Black Sunday (Domenica nera) R. Shaw, B. Dern. Non viet. Solo per oggi termine proiez. ore 23.45. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Torino violenta, G. Hilton, E. Cannarsa. Viet. 14. Solo per oggi ore 20.30-22 termine proiez. ore 23.45. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Io e Annie, W. Allen, D. Keaton. Non viet. Solo per oggi ore 20.30-22 termine proiez. ore 23.45. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Charleston, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Il libro della giungla, di W. Disney. Col. Ap. 14.30. ★ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Io e Annie D. Keaton, W. Allen. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia

S. LUIGI * (via Ormea 4, tel. 682.471)
C'era una volta il West. ★ Western

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Godzilla contro i giganti. Non vietato. ★ Fantascienza avventurosa

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Arco, Roma Inc., Accademia Cine Studio, Artisti, Giardino. — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa

Variazioni del 1° Gennaio

ZETA-RAGAZZI: ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.
DIVINA PROVVIDENZA: Pirata nero - Gang dei dobermann.
STAR: Un tocco di classe, G. Segal, G. Jackson. Non viet.
UMBRIA: Sergente Rompiglioni diventa caporale - Serpente a sonagli.
VALDOCCO: La tigre di Eschnapur, D. Paget. Col. Ap. 15.
LUINI: Galaxi horror - Tre contro tutti.
MASSAIA: Le nuove avventure di Furia.
ORIONE: Sturmtruppen.
ARS: I due superpiedi quasi piatti.
AURORA: Bluff storia di truffe e di imbroglioni.
REBAUDENGO: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
ARCOBALENO: Tarzan e i segreti della giungla. Col. Or.: 14.15-16-17.35.
LA SALLE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
BARETTI: Sandokan 1ª parte.
NIZZA: Colpo da un miliardo di dollari.
SPEZIA: L'eroe del Far West. Non viet.